

## ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

*(Art. 3 L. 425/97; ART. 5, comma 2 del DPR 23 luglio 1998; ART. 17, comma 1 del D.Lsg 62/2017)*

**CLASSE 5A AFM\SIA**

*Anno scolastico 2018-19*

*Remember always that you not only have the right to be an individual, you have an obligation to be  
one.*  
*Ricorda sempre che non solo hai il diritto di essere un individuo, hai l'obbligo di esserlo.*  
*(Eleanor Roosevelt)*

### Gli alunni della 5A AFM\SIA

Alunno/a 5A AFM	Frequen tante	Non frequentante	Ritirato/Trasferito
Caria Alessia	X		
Casada Marco	X		
Donadu Carla	X		
Ledda Lucia	X		
Solinas Carlotta	X		
<b>Alunno/a 5A SIA</b>	X		
Cocco Alessia	X		
Fiori Ivan	X		
Fringuello Renato	X		
Jacod Samuel	X		
Marmellata Daniele	X		
Meloni Davide		X	
Secchi Antonio	X		
Sechi Samir	X		

Solinas Rossella	X		
Tavera Daniele	X		
Todde Maria Teresa	X		

### **Breve descrizione del contesto**

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, in seguito al dimensionamento regionale delle scuole, è stato costituito l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Devilla - Dessì - La Marmora", che accorpa Istituti storici della città sotto una medesima Dirigenza, L'Istituto Tecnico per Geometri "G. M. Devilla", L'Istituto Tecnico Commerciale Economico "Dessì - La Marmora" e l'Istituto Professionale per i servizi Commerciali "Giovanni XXIII", con sede in via Montegrappa n. 2, a Sassari. L'Istituto dispone di aule grandi e luminose, di aule speciali, di laboratori specifici per tutte le materie del corso di studi, della palestra, della biblioteca, di un auditorium e di ampi parcheggi interni. La scuola è una moderna struttura ubicata al centro della città, priva di barriere architettoniche, immersa nel verde di una pineta, dotata di ampi spazi esterni: campo polivalente, pista di atletica, anfiteatro all'aperto, auditorium. È ben collegato con tutte le linee urbane alle stazioni dei mezzi pubblici provenienti dai paesi del circondario, le cui fermate consentono di raggiungere l'Istituto in quindici minuti al massimo. L'aggregazione di più Istituti caratterizzati da molteplici percorsi di studio e indirizzi hanno creato un naturale "Polo-Tecnico-Professionale" in sintonia con i principali settori economici e produttivi del territorio di Sassari, in cui si registra una consistente presenza d'impres e attività economiche connesse: il settore edilizio, il settore dei servizi terziari avanzati (giuridico-economici, finanziari e commerciali), e il turismo.

L'Istituto Tecnico per Geometri "G. M. Devilla" di Sassari è un istituto di antica tradizione che ha formato generazioni di geometri che hanno operato e operano nella città e nella provincia.

L'istituto ha sempre curato i rapporti con enti e istituzioni sia dell'ambito professionale (Collegio dei Geometri, Ordini Professionali, Catasto ecc.) sia di ordine generale (Comuni, Provincia, Regione).

La scuola fornisce un modo d'insegnamento-apprendimento basato sull'integrazione di lezioni teoriche applicate in laboratorio; ricchezza di stimoli e di progetti che offrono ai nostri studenti motivazione e senso di appartenenza alla scuola, competenze professionali e una buona conoscenza del territorio nel quale si troveranno a operare in futuro.

L'I.T.C. "Dessi-La Marmora" è nato dalla fusione dei due istituti tecnici commerciali cittadini, il "Dessi" e il "La Marmora", avvenuta nel 2009. L'I.T.C. "La Marmora" fu fondato il 15 ottobre 1871: Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia, istituì, con Regio Decreto, la Regia Scuola Tecnica di Sassari, articolata in tre sezioni: fisico-matematica, agrimensura, commercio. Esso rientra dunque, a pieno titolo, tra i più antichi Istituti Tecnici Commerciali d'Italia e rappresenta una parte importante della storia di Sassari. Testimonianze del passato, come strumenti ottocenteschi di fisica, chimica e agrimensura sono custodite all'interno dell'Istituto, insieme ai libri d'epoca e dalle numerose carte geografiche disegnate dagli alunni della scuola più di cento anni fa.

Nell'Istituto si sono formati alcuni dei migliori commercialisti della città e numerosi professionisti quali avvocati, medici, docenti universitari.

L'I.T.C. "Dessi" è stato inaugurato nel 1999 ed è intitolata a Giuseppe Dessì, scrittore sardo nato a Villacidro, ma sassarese di adozione - la cui fama è legata al romanzo "Paese d'ombre" che gli fece vincere nel 1972 il premio Strega. Nell'anno scolastico 2013/2014, sempre a seguito di nuovi dimensionamenti della rete scolastica regionale, anche l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Giovanni XXIII" è stato accorpato all'I.T.C. "G. Dessì - La Marmora", così che si è venuto a costituire un Istituto di Istruzione Superiore nel quale confluiscono i due ordinamenti Tecnico e Professionale, articolati nei diversi settori e indirizzi. Alcune aule dell'Istituto sono situate presso la sede staccata di Via Mons. Saba. Attualmente, il Polo Tecnico ha una popolazione scolastica di 665 studenti iscritti ai corsi del mattino. Una classe di A.F.M. del biennio è attiva presso la Casa Circondariale di Bancali.

L'istituto mira a rafforzare i rapporti non solo con il territorio, nell'ambito dell'educazione alla salute, della sensibilizzazione alla solidarietà sociale e dell'educazione alla legalità, ma anche a livello internazionale, mediante **scambi culturali** realizzati anche attraverso progetti finanziati interamente dalla scuola. Nell'ambito del potenziamento del profilo economico-giuridico e dei progetti di alternanza scuola-lavoro si sono consolidate importanti relazioni con gli enti di un territorio con prevalente vocazione ai servizi. La scuola collabora mediante attività mirate, tirocini e stage con Università, Ordini Professionali, Associazioni di volontariato e di categoria, Banche, Agenzia delle Entrate, INPS, ASL, UST, VV.FF., ANAS, CTS e Enti Locali. Vi è disponibilità degli enti pubblici, privati e associazioni di categoria all'accoglienza degli allievi per svolgere attività di alternanza scuola-lavoro e messa a disposizione di personale interno per la funzione di tutor aziendale. In particolare l'Istituto Tecnico ad indirizzo AFM e SIA promuove un modello formativo, che sappia stare al passo con la rapidità dei mutamenti socio-economici correlati alla "globalizzazione". Oltre a rafforzare l'apprendimento nell'ambito dell'area comune (Assi culturali), soprattutto nel biennio, approfondisce nel triennio le discipline dell'area di indirizzo in funzione delle esigenze del mercato del lavoro, valorizzando, inoltre, le prospettive dello "sviluppo sostenibile" sulla linea della cultura d'impresa, della propensione all'auto-imprenditorialità e della

costruzione di nuove professionalità. Pertanto tale indirizzo rappresenta, per i giovani intenzionati a proseguire gli studi di scuola secondaria di secondo grado, una scelta fondamentale di vita dando loro l'opportunità di affermarsi, con gli anni e con l'esperienza, sia nell'amministrazione pubblica che privata, in studi professionali, centri di consulenza aziendale-amministrativa-fiscale e aziende informatiche, oltre che permettere l'accesso alla formazione post- diploma e a tutti i corsi universitari, in particolare alle Facoltà di Giurisprudenza, Informatica, Matematica ed Economia.

<b>Discipline corso AFM – triennio</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione o alternativa	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
II Lingua straniera - Francese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	7	8
Informatica	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### Quadro orario settimanale

SIA

<b>Discipline corso AFM – triennio</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione o alternativa	1	1	1

Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
II Lingua straniera -Francese	3	\	\
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	4	7	7
Informatica e laboratorio	4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **Descrizione della situazione della classe**

La classe ha evidenziato un comportamento corretto nei rapporti interpersonali sia con i docenti che tra discenti con discreti livelli di socializzazione e di partecipazione al dialogo educativo. La motivazione ha caratterizzato la maggior parte degli alunni mentre per alcuni sono stati necessari stimoli e sollecitazioni.

Dal punto di vista del profitto, la classe ha conseguito una preparazione mediamente discreta, ha raggiunto livelli buoni ma con poche eccellenze, sia nelle competenze di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti, sia nello sviluppo di un adeguato metodo di studio, impegnandosi con costanza, gli allievi, avrebbero potuto raggiungere risultati più apprezzabili, ciononostante un folto gruppo ha saputo utilizzare le proprie abilità, raggiungendo un livello di competenze più che sufficiente. Si aggiunga che alcuni di loro hanno avuto una frequenza scolastica non sempre regolare, accompagnata da un impegno discontinuo e, talvolta, superficiale raggiungendo un profitto non sempre adeguato.

Per quanto concerne la presenza di casi specifici, si rimanda alla documentazione del Consiglio di classe per chiarimenti.

### Composizione del Consiglio di classe e Continuità dei docenti

#### AFM

	III		IV		V
DISCIPLINA	DOCENTE	DISCIPLINA	DOCENTE	DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	Gavino Demontis	RELIGIONE	Gavino Demontis	RELIGIONE	Gavino Demontis
ITALIANO	Supplenti vari	ITALIANO	Antonella Palmas	ITALIANO	Antonella Palmas
STORIA	Supplenti vari	STORIA	Antonella Palmas	STORIA	Antonella Palmas
INGLESE	Francesco Piras	INGLESE	Francesco Piras	INGLESE	Francesco Piras
FRANCESE	G.Porcheri	FRANCESE	G.Porcheri	FRANCESE	K.Pusceddu
MATEMATICA	Serra	MA TEMA TICA	Bozzo	MA TEMATICA	G.M.Cossu
DIRITTO	B.Cucciari	DIRITTO	B.Cucciari	DIRITTO	B. Cucciari
ECONOMIA POLITICA	M.Cucciari	ECONOMIA POLITICA	M.Cucciari	ECONOMIA POLITICA	M.Cucciari
ECONOMIA AZIENDALE	G.Dore	ECONOMIA AZIENDALE	G.Dore	ECONOMIA AZIENDALE	A.Mele
INFORMATICA	F.Pipia	INFORMATICA	Curreli	-	\
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	C.Dettori	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	C.Dettori	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	C.Dettori

#### SIA

	III		IV		V
DISCIPLINA	DOCENTE	DISCIPLINA	DOCENTE	DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	Gavino Demontis	RELIGIONE	Gavino Demontis	RELIGIONE	Gavino Demontis
ITALIANO	Supplenti vari	ITALIANO	Antonella Palmas	ITALIANO	Antonella Palmas
STORIA	Supplenti vari	STORIA	Antonella Palmas	STORIA	Antonella Palmas
INGLESE	Ruiu	INGLESE	Angela Collazuo	INGLESE	Angela Collazuo

FRANCESE	Porcheri	FRANCESE	\	FRANCESE	\
MATEMATICA	Serra	MA TEMA TICA	Bozzo	MA TEMATICA	G.M.Cossu
DIRITTO	G.Puggioni	DIRITTO	G.Puggioni	DIRITTO	G.Puggioni
ECONOMIA POLITICA	G.Puggioni	ECONOMIA POLITICA	G.Puggioni	ECONOMIA POLITICA	G.Puggioni
ECONOMIA AZIENDALE	Cherchi	ECONOMIA AZIENDALE	F.Pittalis\Solinas	ECONOMIA AZIENDALE	F.Pittalis
INFORMATICA	F.Pipia	INFORMATICA	F.Pipia	INFORMATICA	F.Pipia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	C.Dettori	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	C.Dettori	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	C.Dettori

### Composizione e storia della classe

Si tratta di una classe articolata che ha in comune solo alcune discipline: italiano, storia, matematica e scienze motorie. Essa si presenta abbastanza eterogenea per ciò che concerne le capacità individuali, la preparazione di base e la partecipazione al lavoro scolastico.

Infatti la classe, per ciò che concerne i risultati ottenuti, ha presentato tre tipologie distinte:

- un primo gruppo di alunni poco numeroso che, sfruttando l'indubbia propensione allo studio di discipline tecniche e la buona preparazione di base, ha partecipato attivamente allo svolgimento del corso, ha lavorato con impegno e ha evidenziato interesse e curiosità per tutte le discipline.
- un secondo gruppo che, pur mantenendosi su livelli sufficienti, ha evidenziato una minore attitudine all'impegno, probabilmente a causa di una applicazione allo studio non sempre adeguata e di capacità individuali di minor spessore;
- un terzo gruppo, infine, che non è riuscito a tenere il passo, nonostante gli sforzi degli insegnanti. Le cause dei risultati non sufficienti vanno ricercate, caso per caso, nella debole preparazione di base, nell'impegno discontinuo ed in altri problemi personali. Pochi elementi che anche per la frequenza non regolare, hanno conseguito risultati non del tutto corrispondenti alle loro effettive capacità; alunni che, pur dotati di discrete capacità logiche, faticano a raggiungere gli obiettivi e, allo stato attuale, si attestano su un livello di quasi sufficienza. Del gruppo classe SIA fanno parte anche due allieve che hanno ripreso gli studi dopo un precedente abbandono e provengono da un ulteriore diverso indirizzo che si è estinto nel corso degli anni. Dal punto di vista disciplinare gli studenti non hanno mai incontrato difficoltà nel rispettare le regole, hanno sempre avuto rispetto dell'istituzione scolastica e degli insegnanti

### Livello della preparazione iniziale della classe nell'ultimo anno.

Livello di partenza	N° studenti
Ottimo	4
Buono	5

Sufficiente		4	
Mediocre		2	
Obiettivo raggiunto da:	tutti	La maggioranza	alcuni
Capacità di analizzare ed elaborare testi e rappresentarli in modo efficace		X	
Capacità di interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto reale		X	
Capacità di comunicare efficacemente utilizzando linguaggi tecnici		X	
Capacità di effettuare scelte e di assumere decisioni consapevoli e documentate		X	

## Competenze in uscita

### SIA:

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

### AFM:

L'indirizzo tecnico-economico si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. I risultati di apprendimento tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. Le discipline giuridiche, economiche e aziendali riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme.

### Obiettivi generali

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti. La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative

della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

### Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

Metodologia	Diritto S.Finanze Economia	Italiano Storia	informatica	Inglese	Francese	Matematica	Economia aziendale	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X						
Problem Solving			X			X	X		
Lavoro di gruppo				X	X			X	
Discussione guidata	X	X		X	X				X
Simulazione			X			X	X	X	

L'attività di recupero delle carenze riscontrate nell'A.S. in corso, è stata svolta in itinere da tutti gli insegnanti quando la situazione didattica lo ha reso necessario. Alcuni docenti hanno fornito un supporto al di fuori dell'orario scolastico (matematica).

### Mezzi

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna lucida e luminosa; software didattico, rete internet.

**Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex asl) : attività nel triennio  
 100 studenti a Malta**

**Progetto M.I.U.R. e unione camere penali, incontri di formazione sulla educazione alla legalità e rispetto delle regole**

**Open Day**

**Tirocini in Azienda**

**Piattaforma e-learning di Ambrostudio (corso sicurezza 16 ore)**

**Impresa simulata**

**Obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità in ogni singola disciplina**

Gli obiettivi prefissati in fase di programmazione sono stati i seguenti:

**Area linguistico storico letteraria**

**Conoscenze**

Conoscere le tematiche specifiche delle discipline negli aspetti essenziali.

**Competenze**

Utilizzare le conoscenze storico-linguistico-letterarie nelle varie problematiche affrontate; Usare un lessico vario, appropriato e specifico;

Comprendere il messaggio globale di un testo.

**Capacità**

Saper rielaborare con sufficiente correttezza e con apporti personali.

**Area scientifica tecnico giuridica**

**Conoscenze**

Conoscere le tematiche specifiche delle varie discipline negli aspetti essenziali.

Conoscere la terminologia tecnica di ciascuna disciplina.

**Competenze**

Saper redigere ed interpretare documenti aziendali.

Saper utilizzare gli strumenti contabili.

Saper trovare soluzioni operative.

Saper costruire modelli matematici per risolvere problemi di carattere economico-aziendale.

Saper interpretare grafici.

Saper usare le conoscenze acquisite nella lingua straniera.

Saper astrarre la realtà, rappresentarla nei suoi aspetti salienti per la gestione di dati e informazioni.

**Capacità**

Saper rielaborare concetti e stabilire confronti e relazioni.

Saper rielaborare dati.

Saper rielaborare il lavoro in modo autonomo.

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati con diversi livelli.

Per informazioni più dettagliate si rinvia alle relazioni presentate dai singoli docenti.

### **Obiettivi trasversali**

Il Consiglio di Classe ha operato per potenziare lo sviluppo della socialità, del senso della tolleranza, del dovere, del rispetto delle persone, della diversità in tutte le sue manifestazioni, e dell'ambiente, in ottemperanza con quanto stabilito dal POF.

Inoltre ha operato scelte metodologiche e contenutistiche volte a:

Sviluppare capacità operative degli alunni ed autonomia nello studio.

Sviluppare una mentalità critica.

Abituare gli alunni al confronto.

### **Ambienti di apprendimento: strumenti mezzi spazi tempi del percorso formativo**

La scuola è dotata di aule multimediali, laboratori a tema e LIM in ogni classe attraverso le quali si effettuano continui approfondimenti in tutte le discipline

### **Attività e progetti della scuola coerenti con l'indirizzo**

- **Progetto Gruppo Giuridico Norberto Bobbio. Per una diffusa cultura della legalità**
- **Educazione alla legalità**
- **I ragazzi a teatro e al cinema**
- **Corsi di Ket e Pet per le certificazioni linguistiche**
- **Progetti di stage all'estero**
- **Educazione finanziaria nella scuola promosso da Banca d'Italia**
- **Progetto controso Fondazione Banco di Sardegna per la innovazione dell'impresa**
- **Il giorno della memoria**
- **Monumenti aperti**
- **Progetto Ragioni....amo insieme**
  
- **Viaggio di istruzione a Berlino dal 30 marzo al 4 aprile 2019;**

### **Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e costituzione:**

- **Visita guidata al Museo della Brigata Sassari**
- **Progetto Gruppo Giuridico Norberto Bobbio. Per una diffusa cultura della legalità**
- **Progetto M.I.U.R. e unione camere penali, incontri di formazione sulla educazione alla legalità e rispetto delle regole**

**Percorsi interdisciplinari:** Gli stranieri tra ostilità e accoglienza (cittadinanza e costituzione), il dramma della Shoah: una lettura nuova e diversa degli obiettivi di Hitler e della loro trasformazione (storia), I principi fondamentali della costituzione (diritto)

#### **Attività specifiche di orientamento**

La classe ha partecipato nel triennio ad incontri con rappresentanti delle varie Università italiane e con quelli delle Forze Armate

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

#### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione si è tenuto conto della classificazione adottata nel POF, elaborata dagli Organi Collegiali nel corrente anno scolastico e precisamente:

<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	
Sono stati concordati in sede di programmazione dal Consiglio di Classe i seguenti parametri generali di formulazione dei giudizi e attribuzione dei voti a cui i docenti si sono attenuti.	
<b>Voto</b>	<b>Indicatori e descrittori</b>
1 - 3	Rifiuto o totale assenza di conoscenze
4	Conoscenze insufficienti e frammentarie
5	Conoscenze mediocri come qualità, incomplete, lacunose
6	Conoscenze sufficienti con visione generali dei contenuti accertate anche con interrogazioni guidate
7 - 8	Conoscenze discrete - buone supportate da capacità di effettuare collegamenti autonomamente
9 -10	Conoscenze ottime- eccellenti con capacità di ricomporre i saperi acquisiti nelle varie discipline e processo di registro linguistico adeguato

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Nel corso dello scrutinio finale di giugno, il consiglio di classe delibererà l'ammissione all'esame di Stato degli alunni che riportino voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, compresa la condotta. La sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, cognitivi e di comportamento, fissati dal Consiglio di classe nella programmazione didattica d'inizio d'anno e comunicati agli studenti e alle famiglie.

### **Criteri attribuzione crediti**

Il punteggio relativo al credito scolastico sarà assegnato dal Consiglio di Classe secondo quanto disposto dalle tabelle ministeriali. L'unico punto aggiuntivo disponibile per le diverse bande sarà assegnato sulla base della frequenza, dell'impegno e della media dei voti.

**Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769) (vedi allegati)**

**Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe) (allegate)**

**Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti) (allegato):** La classe ha svolto le simulazioni proposte dal ministero. I risultati non sono stati soddisfacenti probabilmente a causa delle aspettative riposte e non adeguate alla preparazione degli allievi in quel momento dell'anno.

**Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio) :** Il Consiglio di classe ha deliberato lo svolgimento della simulazione per il 24 maggio ma solo per la parte 5A SIA

### **Allegati**

Programmi svolti nelle singole discipline

Griglie di valutazione.

DOCENTI 5A AFM	FIRME
Antonella Palmas	
Bruna Cucciari	
Francesco Piras	
Antonio Mele	
Giovanna M. Cossu	
Costantino Dettori	
Giovanna Porcheri	
Gavino Demontis	

DOCENTI 5A SIA	FIRME
Antonella Palmas	
Franco Pittalis	

Gigliola Puggioni	
Giovanna M. Cossu	
Costantino Dettori	
Angela Collazuol	
Fabrizio Pipia	
Alessandro Atzori	
Gavino Demontis	

## ALLEGATI

Programmi per disciplina

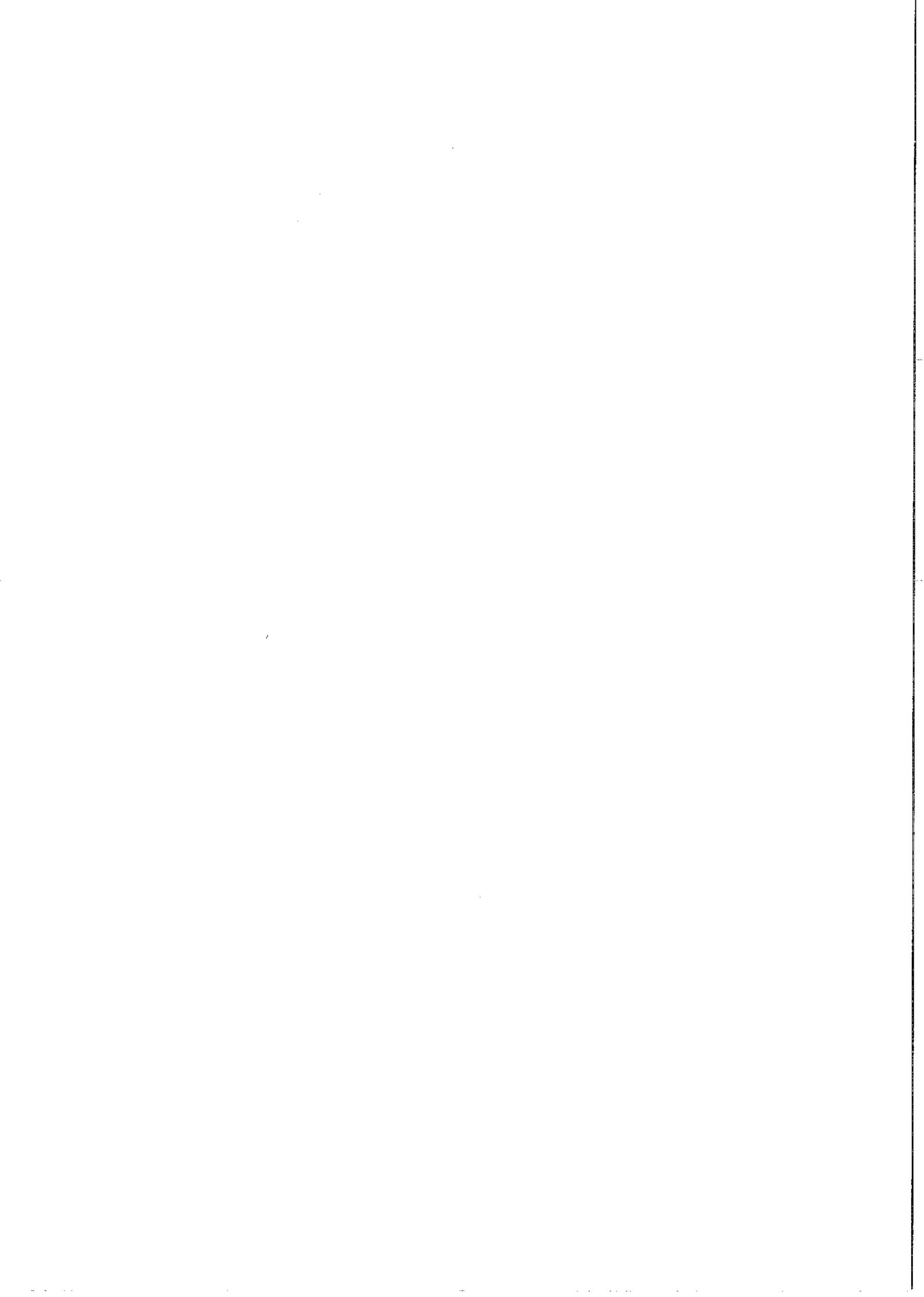
griglie di valutazione

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

5A AFM

ANNO 2018\2019

- 1 Essere cittadini italiani;
- 2 Le due grandi scelte dell'Assemblea costituente;
- 3 Il significato dell'unificazione nazionale;
- 4 Gli stranieri tra ostilità e accoglienza.



## Programma di italiano 5A AFM\SIA

Il Neoclassicismo	caratteri generali
Ugo Foscolo	Le Ultime lettere di Jacopo Ortis (trama dell'opera e caratteri generali) Odi e sonetti (caratteri generali) Testi: Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni, I Sepolcri
Il Romanticismo	Caratteri generali
Giacomo Leopardi	Testi: L'infinito, La sera del dì di festa
Il naturalismo	Caratteri generali
Flaubert	Il romanzo M. Bovary (trama dell'opera e caratteri generali)
Giovanni Verga	La vita Il Verismo di Verga Poetica e tecnica narrativa Il romanzo verista, I Malavoglia (trama e caratteri) Testi: La lupa
Il Decadentismo	La visione del mondo decadente Poetica del decadentismo Il romanzo decadente
Baudelaire	I fiori del male (caratteri generali dell'opera)
Estetismo e Simbolismo	Caratteri generali
Gabriele D'Annunzio	La vita, il concetto di superuomo, la ricerca dell'azione, la guerra e l'avventura di Fiume Il Piacere e la crisi dell'estetismo I romanzi: trama Testi: La pioggia nel pineto

Il romanzo psicologico	
Italo Svevo	<p>La vita, La cultura di Svevo, fisionomia intellettuale di Svevo</p> <p>I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno (trama e caratteri generali)</p> <p>Testi: La morte del padre, psico-analisi (cap VIII)</p> <p>Microsaggi: il monologo di Zeno e il flusso di coscienza</p>
Luigi Pirandello	<p>La vita</p> <p>La visione del mondo</p> <p>La poetica</p> <p>Le novelle, i romanzi</p> <p>Il fu Mattia Pascal (caratteri generali)</p> <p>Testi: Un'arte che scompone il reale (da l'Umorismo), La trappola (da Novelle per un anno), Lo strappo nel cielo di carta la lanterninosofia (da Il fu Mattia Pascal)</p>
L'ermetismo	Il linguaggio
Giuseppe Ungaretti	<p>La vita, la poetica</p> <p>L'Allegria</p> <p>Testi: Veglia, San Martino del Carso, Soldati</p> <p>La critica: Il significato delle varianti (Giuseppe De Robertis)</p> <p><i>Testo adottato: La letteratura, Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria</i></p>

Programma di storia classe 5A AFMISIA	
Il Risorgimento	sintesi le guerre di indipendenza l'Unità d'Italia
La società di massa	L'ottimismo del 900, la Belle Epoque Nuove invenzioni e nuove teorie La catena di montaggio e la produzione in serie testo: Il sistema Ford, tratto dalla biografia di Henry Ford Fordismo e Taylorismo la società di massa
L'età giolittiana	Il progetto politico di Giolitti Le riforme sociali Il suffragio universale
La prima guerra mondiale	dall'attentato di Sarajevo alla vittoria degli alleati
Una pace instabile	I 14 punti di Wilson Il Trattato di Versailles
La rivoluzione russa	Lenin e la Rivoluzione di ottobre dalla dittatura del proletariato alla dittatura del partito comunista sovietico Stalin prende il potere la trasformazione dello stato socialista in stato totalitario
Il Fascismo	la crisi del partito socialista, l'ascesa di Mussolini, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, le leggi fascistissime, la repressione dell'antifascismo, i patti lateranensi, la propaganda, la politica economica di Mussolini, la conquista dell'Etiopia.
La crisi del '29	il crollo di Wall Street la grande depressione Il New Deal testi: Il pensiero di Keynes
Il Nazismo	Hitler e il programma politico, la nazificazione della Germania, il concetto di razza, il consenso, la Shoah.
La seconda guerra mondiale (dopo il 15 maggio)	il flagello della Polonia, l'entrata dell'Italia, l'attacco all'Unione Sovietica, la legge "affitti e prestiti", Pearl Harbor, il 1943 e la svolta nelle sorti della guerra.

	<p>La seconda guerra mondiale: il flagello della Polonia, l'entrata dell'Italia, l'attacco all'Unione sovietica, la legge "affitti e prestiti", Pearl Harbor, il 1943 e la svolta nelle sorti della guerra.</p>
<p>DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>La resa, Le sorti dell'Italia, la resistenza, la caduta del fascismo, la repubblica di Salò.</p> <p>La liberazione, le foibe.</p>
<p><i>Testo adottato:</i></p>	<p><i>Storia per il futuro, V. Calvani</i></p>

# **Classe VA AFM**

anno scolastico 2018-2019

## **Programma di Lingua Francese**

Testo in adozione: "Le commerce en poche"

Autori: G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, J. Forestier, D. Peterlongo

Editore: Petrini

LETTURA, COMPrensIONE, SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE E SCRITTA DEI  
SEGUENTI ARGOMENTI:

### **Dossier 1 La France des régions**

#### **La France physique**

Un relief varié

les plaines

les montagnes

les fleuves

Les côtes française

#### **L'organisation administrative de l'espace**

La naissance des régions

La division administrative

Le projet régions

#### **Rhones-Alpes**

Agriculture

Industrie

Tourisme

### **Dossier 2 La société française**

La population

Immigration

#### **Les Jeunes**

La carrière scolaire d'un jeune français

L'enseignement supérieur

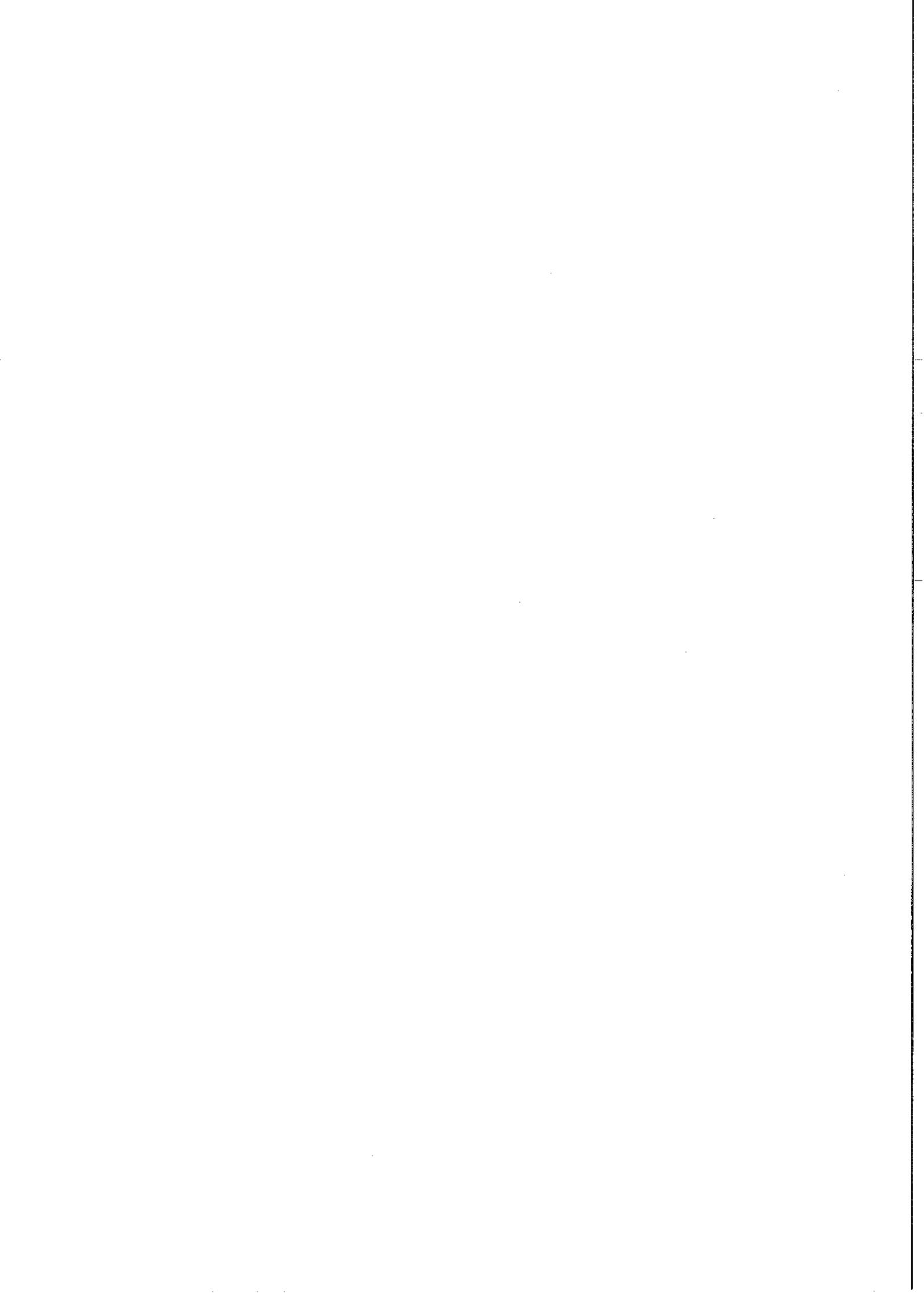
Le monde du travail

Le contrat de professionnalisation

Le contrat d'apprentissage

#### **Unité 1 - Les ressources humaines**

Le recrutement du personnel



L'accès à l'emploi  
La lettre de motivation  
Le curriculum vitae (CV)

#### **La commande**

Passer une commande  
Passer une commande urgente  
Envoyer un bon de commande  
Accuser réception d'une commande

#### **Unité 2 Régler les achats et les services**

Les différentes formes de règlement  
Le règlement au comptant  
Le règlement à terme

#### **Unité 3 La facture et le règlement**

La facture de la marchandise ou du service  
La dématérialisation des factures  
Les réductions de prix accordées par le fournisseur  
Règlement de la facture par virement  
Envoi de traite à l'acceptation

#### **Dossier 5 La logistique et les transports**

La livraison  
Les acteurs de la livraison  
Le transport des marchandises  
L'emballage et le conditionnement

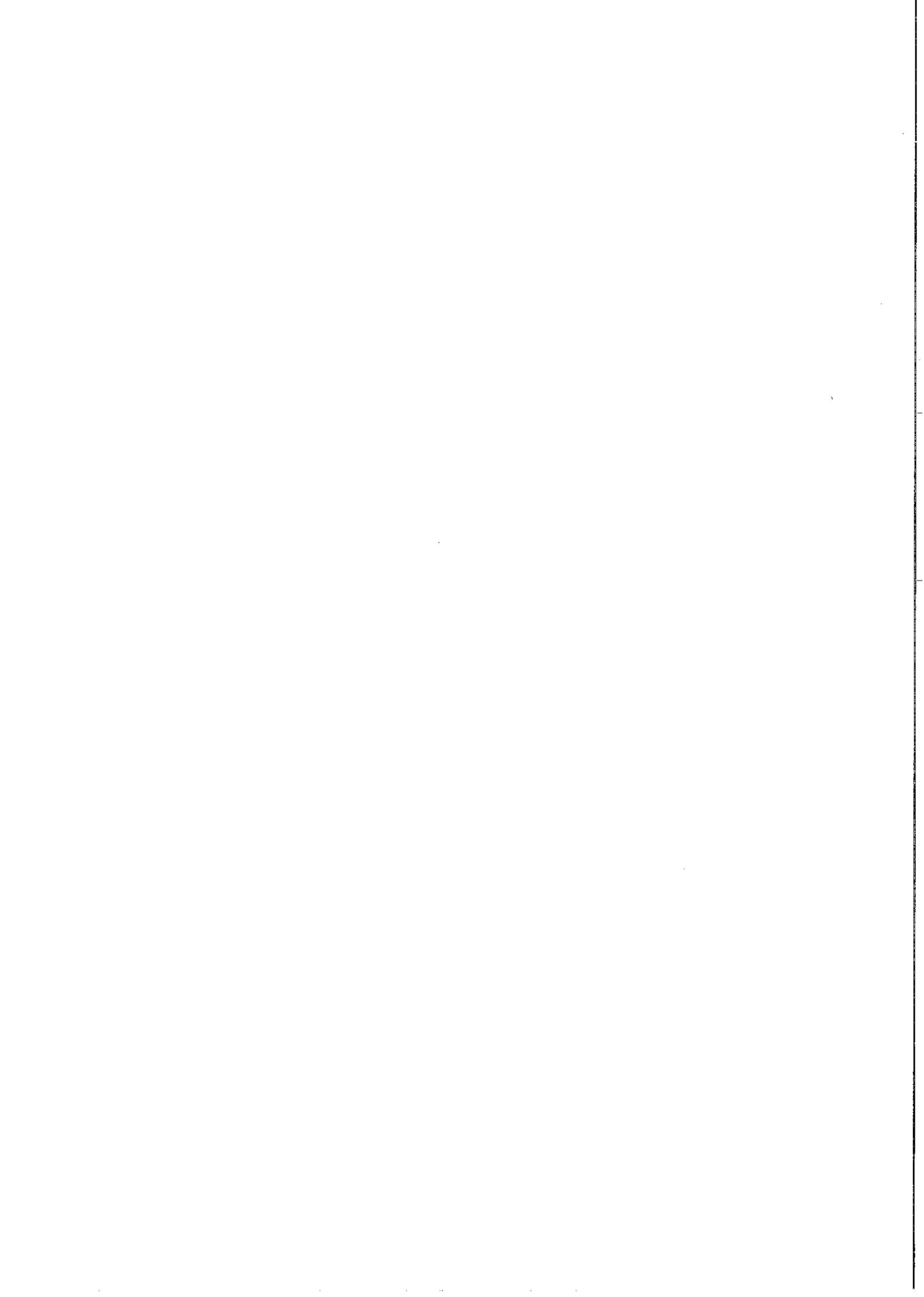
#### **L'expédition des marchandises**

Les documents  
Envoyer un avis d'expédition  
Passer un ordre d'expédition

Dopo il 15 maggio è in previsione lo svolgimento dei seguenti argomenti:

La Constitution française du 4 octobre.  
Le système électoral  
L'essor de la grande industrie  
La Seconde Guerre Mondiale  
Charles de Gaulle  
La naissance de l'O.N.U.

La Docente  
Prof. Karin Pusceddu



**Programma di Matematica**  
**Prof.ssa Giovanna Maria Cossu**

**Studio di Funzione**

- Funzioni algebriche intere e fratte.
- Rappresentazione grafica.

**Funzioni economiche**

- Funzione della domanda.
- Elasticità della domanda.
- Funzione dell'offerta.
- Equilibrio tra domanda e offerta:determinazione del prezzo d'equilibrio.
- Funzione costi di produzione:fisso,variabile, totale, unitario e marginale.
- Funzione ricavo.
- Funzione profitto.

**Problemi di scelta**

- Modelli matematici per rappresentare problemi di scelta.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati.
- Problemi in una sola variabile d'azione:caso continuo.
- Diagramma di redditività: break-even point.

**Il modello matematico nei problemi di natura economica**

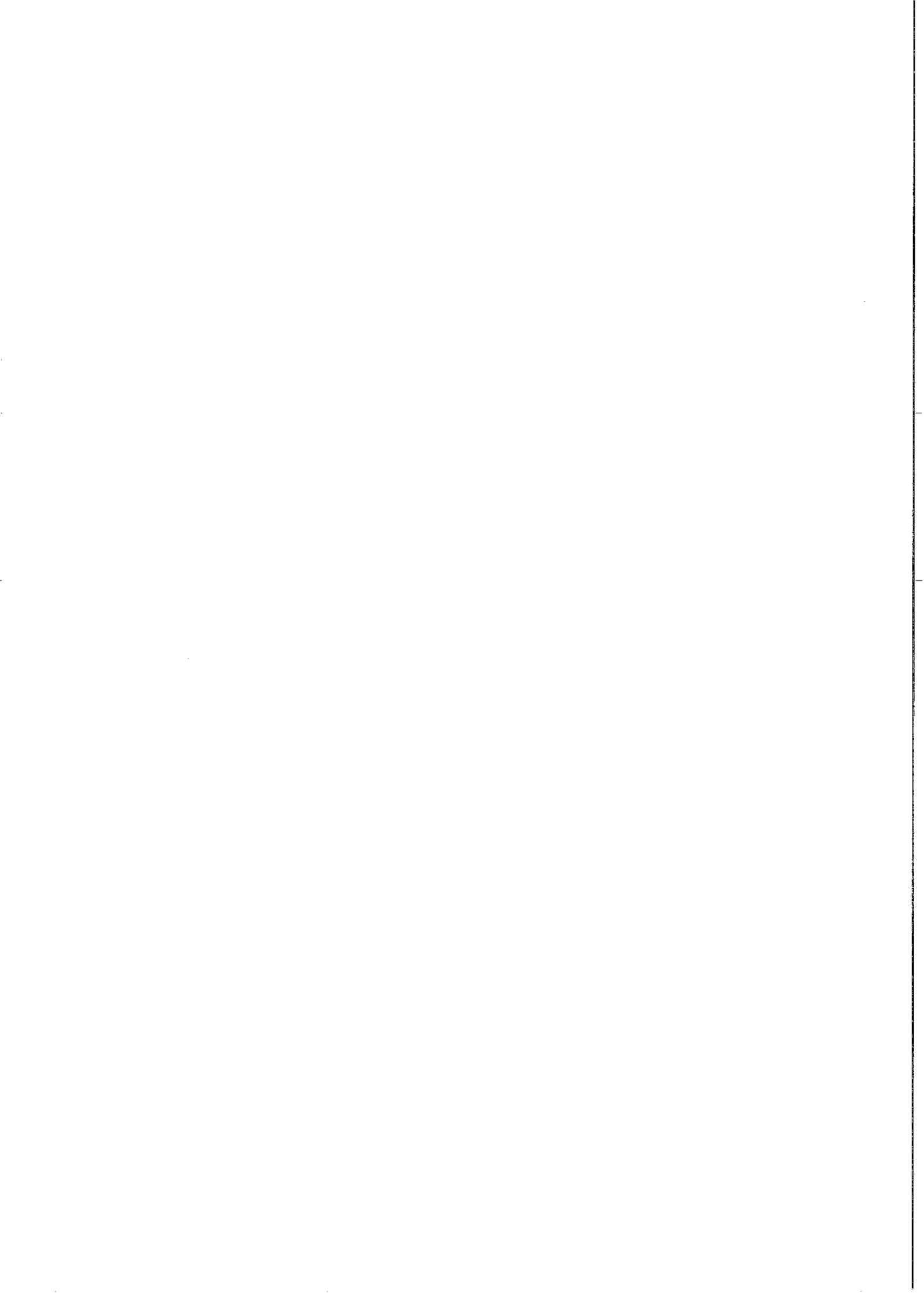
- Generalità sul modello matematico.
- Esempi sulla costruzione del modello matematico e risoluzione grafica.

**La programmazione lineare**

- funzioni in due variabili.
- disequazioni in due variabili.
- Problemi di scelta con due variabili d'azione.
- generalità e considerazioni sopra i problemi di programmazione lineare.

Gli alunni

L'insegnante



## MATEMATICA

La classe si è presentata abbastanza eterogenea per ciò che concerne le capacità individuali, la preparazione di base e la partecipazione al lavoro scolastico.

Infatti la classe, per ciò che concerne i risultati ottenuti, ha presentato tre tipologie distinte:

- un primo gruppo di alunni poco numeroso che, sfruttando l'indubbia propensione allo studio di discipline tecniche e la buona preparazione di base, ha partecipato attivamente allo svolgimento del corso, ha lavorato con impegno e ha evidenziato interesse e curiosità per la disciplina.
- un secondo gruppo che, pur mantenendosi su livelli sufficienti, hanno evidenziato una minore attitudine per la disciplina, probabilmente a causa di una applicazione allo studio non sempre adeguata e di capacità individuali di minor spessore;
- un terzo gruppo, infine, che non è riuscito a tenere il passo, nonostante gli sforzi dell'insegnante e dei compagni più dotati, i quali spesso hanno assunto l'onere di trainare con il loro lavoro, coloro che man mano hanno evidenziato difficoltà. Le cause dei risultati non sufficienti vanno ricercate, caso per caso, nella debole preparazione di base, nell'impegno discontinuo, nella scarsa propensione per la materia ed in altri problemi personali.

### **Obiettivi**

Al termine del quinquennio gli obiettivi disciplinari fondamentali sono:

- Rafforzare negli allievi le conoscenze basilari della matematica quali strumenti di supporto nelle materie di indirizzo.
- Abituare gli allievi alla trasformazione puntuale in grafici e disegni di problematiche relativi a concetti matematici numericamente espressi.
- Sviluppare le capacità di analisi, di distinzione, di giudizio che permettono scelte personali.
- Saper gestire molte informazioni del fenomeno oggetto di studio, rappresentare graficamente i dati rilevati, sintetizzarli e analizzarli per conoscere il fenomeno.

- Saper risolvere esercizi semplici e complessi con l'ausilio del software.

### **Metodi e strumenti**

L'attività didattica è stata affrontata prevalentemente con:

- Lezione frontale,
- Ricerca guidata;
- Lavori di gruppo;
- Uso del software(nel laboratorio d'informatica).

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Sono stati individuati ed utilizzati per le verifiche i seguenti strumenti:

- interrogazione orale
- risoluzioni di problemi.

I criteri di valutazione a cui si fa riferimento sono riportati nel medesimo documento.

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"G.M. DEVILLA- DESSI-LAMARMORA"  
Via Monte Grappa, 2  
07100 SASSARI ( SS )**

**ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019  
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA  
PROF. GAVINO DEMONTIS  
CLASSE V- SEZ.A AFM-SIA**

1. L'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Esso concorre inoltre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa in vista della formazione dell'uomo, del cittadino, e la conoscenza dei principi del cattolicesimo (che sono parte integrante del patrimonio storico-culturale del nostro paese) anche in rapporto ad altre religioni.

2. Con riguardo alla vita degli alunni e in vista del loro inserimento nel mondo civile e nella realtà lavorativa, l'insegnamento della religione cattolica offre strumenti specifici per una lettura storico-critica della realtà in cui essi vivono.

Viene incontro alle esigenze di verità e di ricerca del senso della vita, contribuendo alla formazione della coscienza morale ed offrendo validi elementi per scelte consapevoli e responsabili.

### **OBIETTIVI**

---

**Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura, tenendo un comportamento disciplinato, leale e tollerante, rispettoso degli altri, delle cose e dell'ambiente:**

**Dimostrarsi consapevoli del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'acquisizione di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica:**

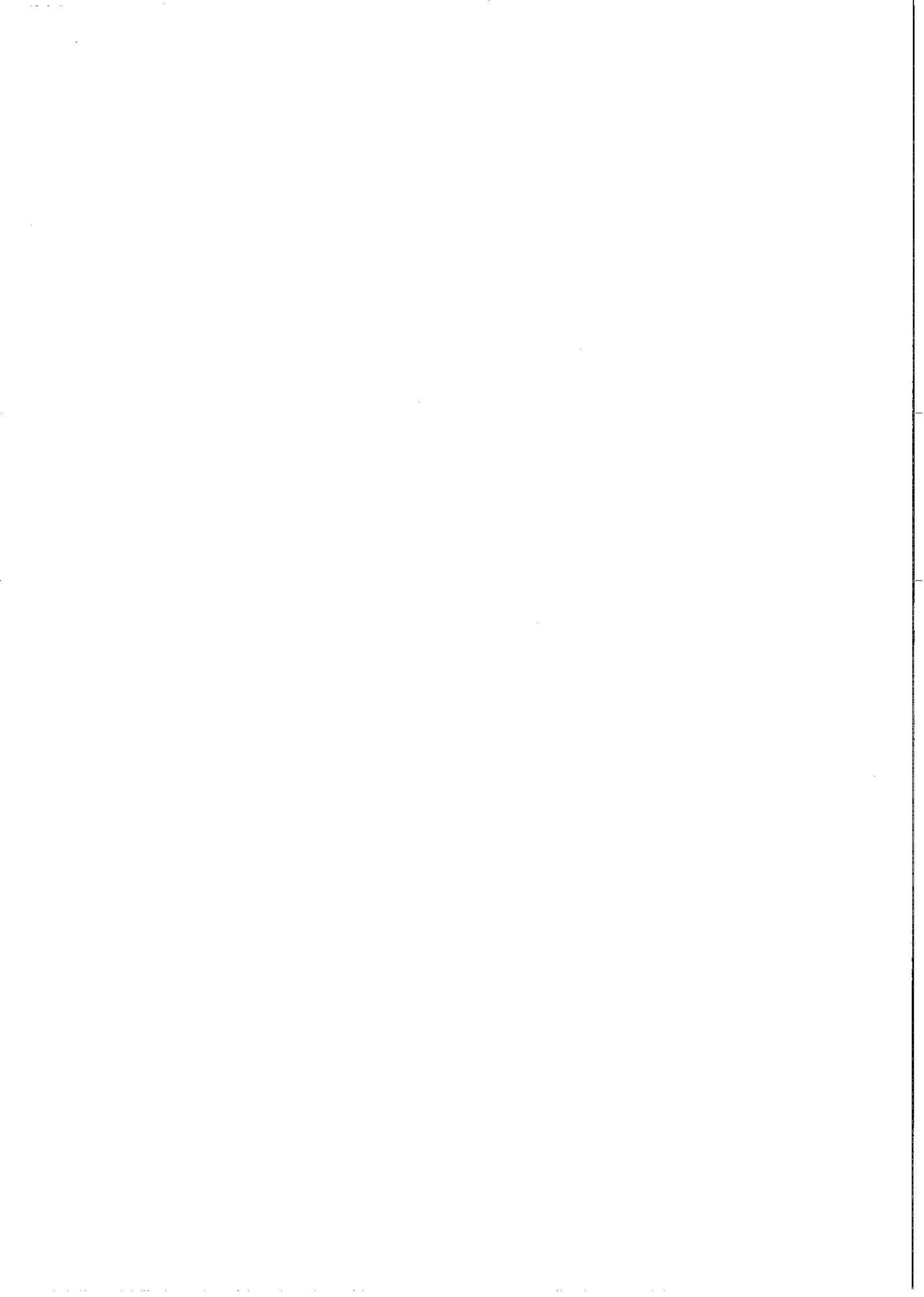
**Essere capaci di orientarsi verso scelte etiche autonome in rapporto a problematiche individuali e sociali**

**Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo e delle altre religioni:**

**Individuare gli aspetti psicologici, sociali ed economici dei problemi proposti**

### **CONTENUTI**

- **Globalizzazione: significato del termine e problemi posti.  
Responsabilità dei Paesi ricchi nei confronti dei Paesi poveri.  
La Chiesa di fronte alla globalizzazione**
- **L'intolleranza razziale: motivazioni storiche e psicologiche della diffusione del razzismo. Gli stereotipi razziali più diffusi nei giovani.**
- **Sfide della mondialità ed educazione interculturale. Il cristianesimo in un contesto interculturale ed interreligioso: l'incontro di culture e di religioni diverse.**



- **La famiglia nella civiltà attuale: i problemi e le difficoltà che deve affrontare e i possibili interventi per un sostegno ad essa. Il rapporto uomo-donna nella concezione biblica: Gen 1-2. La sessualità e Il matrimonio nella concezione della Chiesa. L'omosessualità**

#### **METODI DI VALUTAZIONE**

**Viene data importanza, oltre che ad una condotta civile e responsabile, alla capacità di ogni singolo ragazzo di rapportarsi con i compagni in maniera da porre le basi di una socializzazione che permetta di discutere in modo costruttivo non solo su argomenti inerenti ai programmi, ma anche su quella che in definitiva è la "vita sociale" della classe e più in generale dell'Istituto. Dalle valutazioni relative al raggiungimento degli obiettivi prescelti, si è ricavato un giudizio sintetico che esprime il grado di preparazione complessiva dell'alunno:**

**Sufficiente: Partecipazione discontinua e raggiungimento degli obiettivi minimi.**

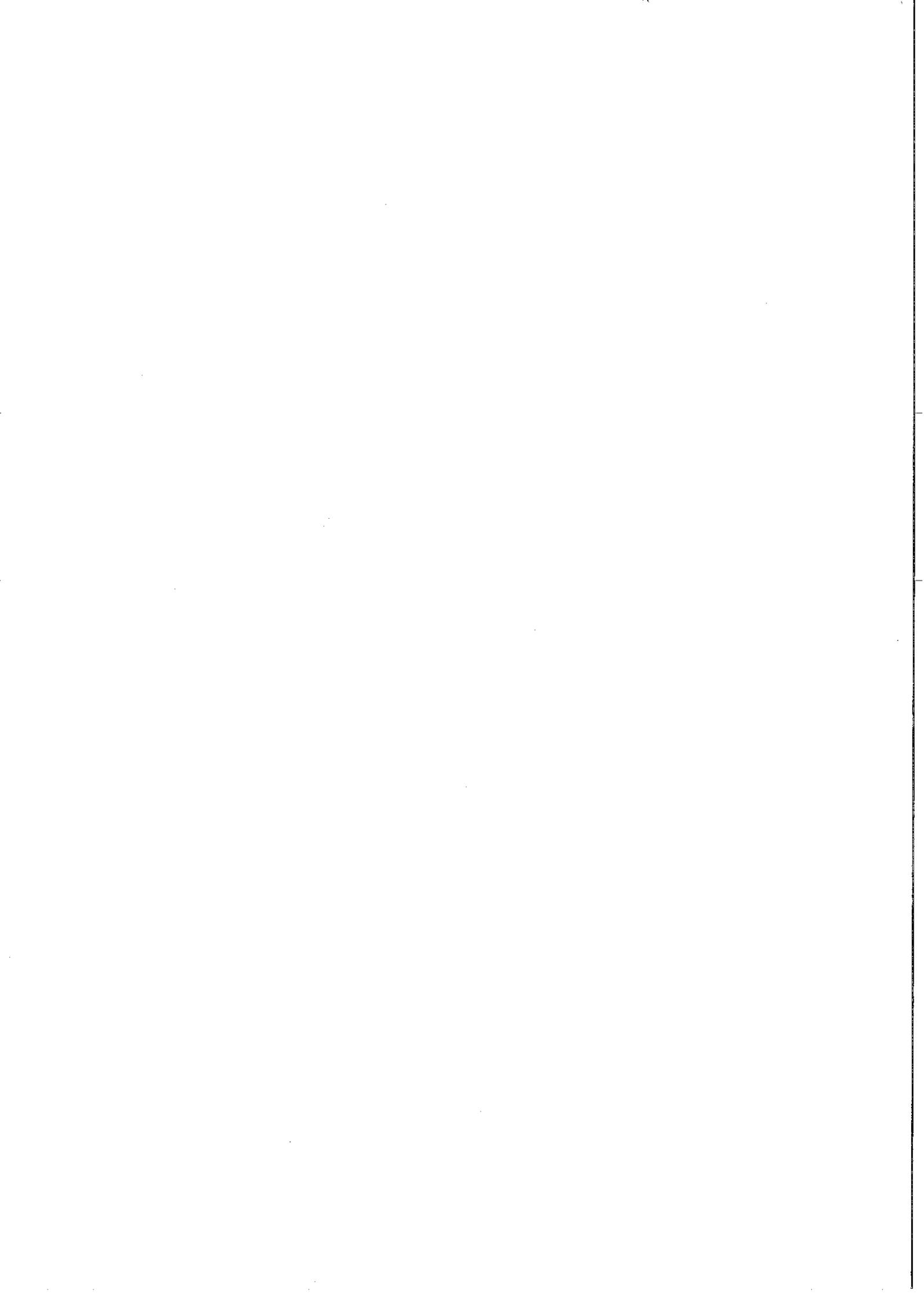
**Buono Attenzione e interesse costanti, atteggiamento responsabile verso i propri impegni, conoscenza della maggior parte dei contenuti.**

**Distinto: Conosce tutti gli argomenti senza errori, organizza autonomamente le conoscenze.**

**Ottimo Partecipazione costruttiva e critica. Comprensione approfondita, globale e organizzata dei contenuti.**

**SASSARI 14. 05. 2019**

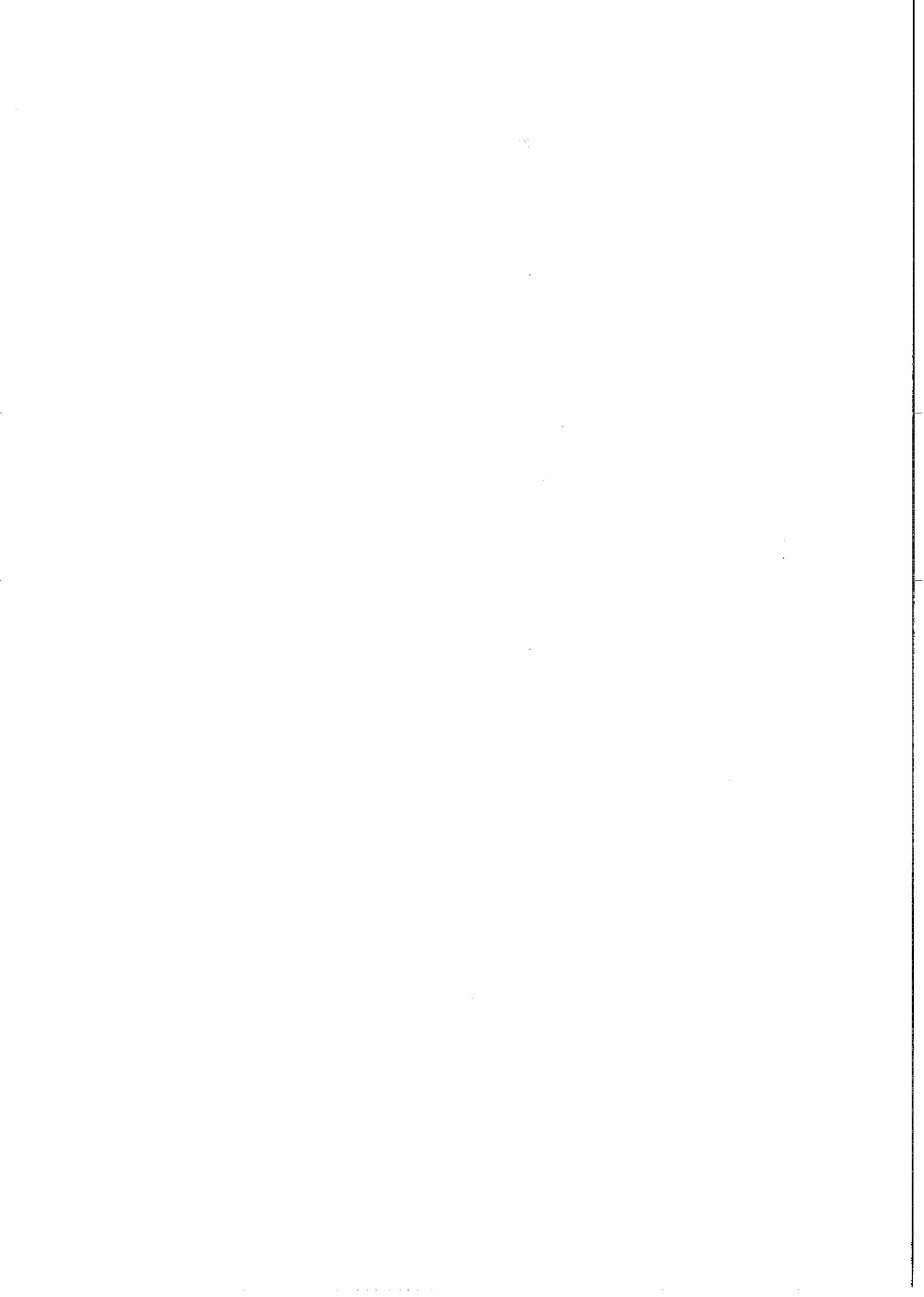
**L'insegnante  
(Prof. Gavino Demontis)**



**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**  
I. T. C. "DESSI - LAMARMORA" - SASSARI

Anno Scolastico 2018 / 2019  
Insegnante Costantino Dettori  
Classe V sezione A

- Condizionamento organico generale
- Miglioramento della resistenza alla fatica
- Potenziamento muscolare
- Miglioramento della coordinazione
- Miglioramento della sensibilità ritmica
- Miglioramento della elasticità muscolare e mobilità articolare
- Giochi di squadra: pallacanestro, pallavolo e calcetto
- Elementi generali di fisiologia del movimento
- Elementi generali di antropologia e antropometria
- Elementi generali sul metabolismo energetico muscolare
- Termoregolazione del corpo umano durante l'attività fisica
- Norme generali di igiene dello sport
- Norme generali di prevenzione infortuni



**I.I.S. "DEVILLA - DESSI' - LA MARMORA"**

**SASSARI**

**PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE**

Anno scolastico 2018/2019, classe 5° A AFM

**LA CONTABILITA' GENERALE**

**LE IMMOBILIZZAZIONI**

- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- L'ammortamento delle immobilizzazioni
- Costruzioni in economia
- Gli ammodernamenti, le manutenzioni
- Le dismissioni delle immobilizzazioni materiali

**IL PERSONALE DIPENDENTE**

- Retribuzioni
- Il trattamento fine rapporto

**GLI ACQUISTI, LE VENDITE E IL MAGAZZINO**

- La rilevazione degli acquisti e delle vendite di prodotti
- Il regolamento delle compravendite
- Le lavorazioni presso terzi e per conto terzi
- La funzione del magazzino e la valorizzazione dei movimenti di magazzino, criteri Lifo, Fifo e Costo medio ponderato

**I FINANZIAMENTI**

- Il fabbisogno finanziario delle imprese
- Il sostegno pubblico alle imprese (contributi in conto capitale e in conto esercizio)

**LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO E**

**LE**

**VALUTAZIONI DI FINE ESERCIZIO**

- Le scritture di assestamento e di chiusura
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Valutazione delle rimanenze finali
- Lavori in corso su ordinazione
- La valutazione dei crediti
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- Le scritture di chiusura

**GLI ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI**

- Il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo
- La struttura del patrimonio
- L'analisi della struttura del patrimonio

## **IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA SUA RIELABORAZIONE**

- La redazione del bilancio
- La funzione informativa del bilancio
- Le componenti del bilancio
- Il bilancio delle società
- I principi di redazione del bilancio
- Criteri di valutazione
- L'interpretazione del bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
- Il conto economico riclassificato a valore aggiunto e al costo del venduto

## **ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI**

- L'analisi di bilancio e l'analisi per indici
- Il coordinamento degli indici
- Analisi della redditività
- Analisi patrimoniale
- Analisi finanziaria
- I flussi di capitale circolante netto
- Flussi di Ccn generato dalla gestione reddituale e variazioni finanziarie "patrimoniali"
- Rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn
- Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

## **LE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E GESTIONALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

- Le imprese industriali
- Aspetti delle moderne imprese industriali

## **LA CONTABILITA' ANALITICO GESTIONALE**

- Programmazione e controllo della gestione
- I rendimenti dei fattori produttivi
- I costi nelle imprese industriali
- La classificazione dei costi
- La raccolta e la localizzazione dei costi, determinazione dei costi per commessa
- Gli scopi della contabilità industriale
- La contabilità a costi diretti e a costi pieni
- Costi e decisioni aziendali: problemi di convenienza
- La rappresentazione grafica dei costi fissi e variabili
- Il punto di equilibrio (break even point)
- L'activity based costing (metodo ABC)

## **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

- La pianificazione aziendale
- Il budget annuale e i budget settoriali
- Il budget economico (risultato operativo)
- Il budget degli investimenti
- I costi standard e l'analisi degli scostamenti dei costi primi
- Business plan: piano economico finanziario

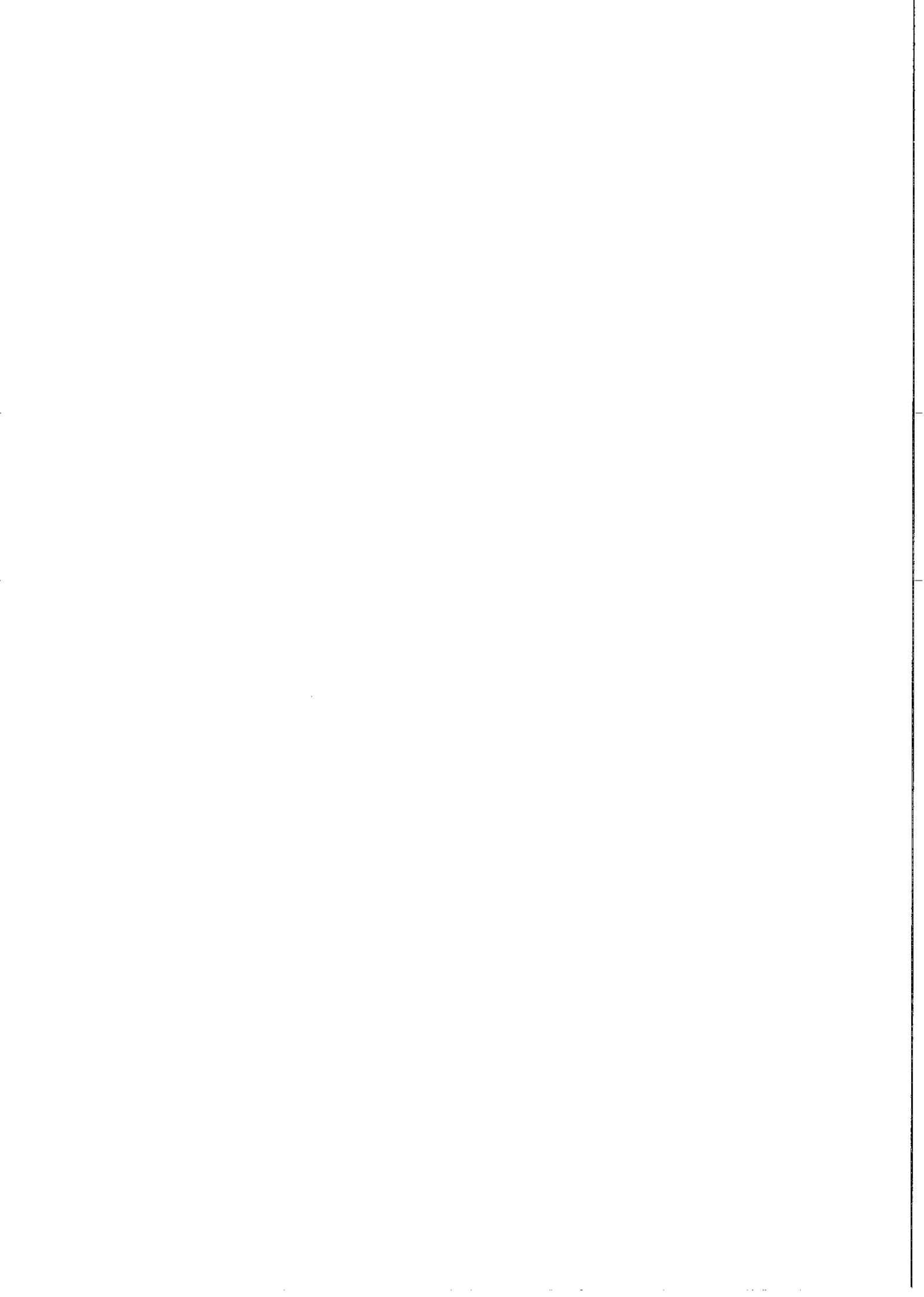
## **REDDITO FISCALE**

Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali, principi e norme per la determinazione del reddito fiscale, la relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale

Calcolo dei costi di manutenzione e riparazione ammessi in deduzione

Sassari 13 maggio 2019

Il Docente  
Prof. Antonio Mele



# PROGRAMMA LINGUA INGLESE

**Classe V - sez. A - AFM**  
**Prof. Piras Francesco**  
**Anno scolastico 2018/2019**

**Testo in adozione: " Business Plan "**  
**Autori: - Philippa Bowen e Margherita Cumino**  
**Editore: Petrini**

## SECTION 2 – BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION

### **Module 3. Marketing**

#### **Unit 3.1 Marketing basics –**

Marketing with definition of marketing.

The marketing concept and its philosophy.

The marketing process: situation analysis, marketing strategy, marketing mix decisions, implementation and control.

Situation analysis: market research.

Market research: definition. Methods of market research: primary or field research and secondary or desk research.

Marketing strategy: STP ( segmentation – targeting – positioning )

The marketing mix. The four Ps: definition. Product. Price. Promotion Place.

#### **Business transactions**

### **Module 4. Enquiring**

#### **Unit 4.1 - Foreign trade terms**

Sales terms: the sales contract.

Terms referring to the goods: quality, quantity and price.

Delivery: Incoterms.

Risk assessment: exporter and importer; highest and lowest risk.

Methods of payment.

Open account.

Bank transfer.

Clean bill collection, Bill of Exchange or draft.

Documentary collection.

Payment in advance.

### **Module 5 – Ordering**

#### **International trade documents.**

Invoicing. Pro-forma invoice.

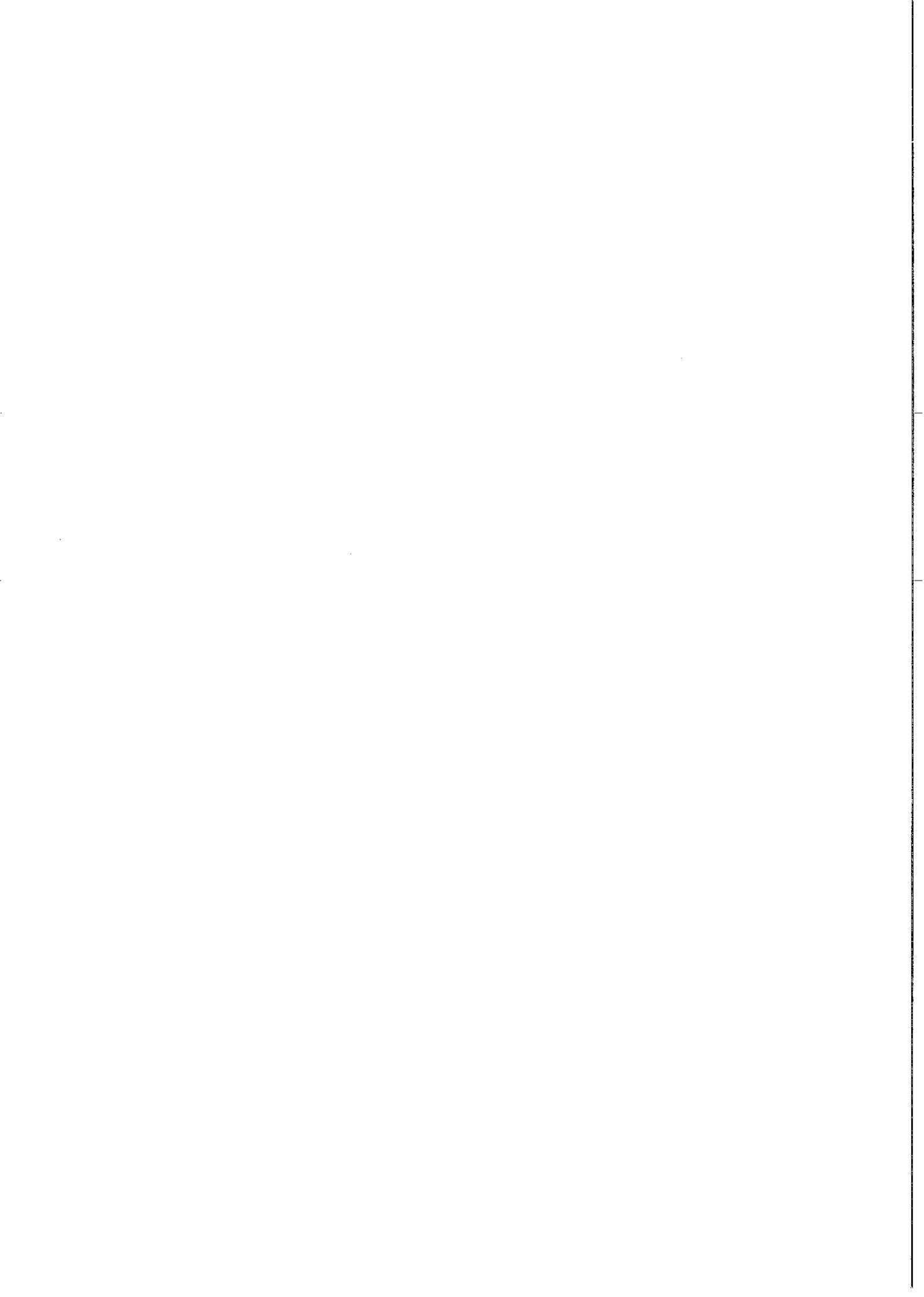
Commercial invoice.

E- invoice.

Packing list.

#### **Business language**

Word groups: orders and packaging. Types of orders. Order content. Size and measurement.



## **Module 6 - Delivering goods**

### **Module 7 – Distributing goods**

**Logistics.** Case study: DHL express.

**Transport.** Choice of transport. Intermodal carriage. Transport in figures.

Transport by land. Road. Pipelines. Railways.

Documents of carriage: the consignment note.

Media file: China's new ' Silk Road ' will pass through the Middle East.

Dopo il 15 maggio verrà sviluppato, il sotto elencato argomento del programma.

### **Insurance**

The role of insurance companies.

Type of business insurance.

Marine insurance.

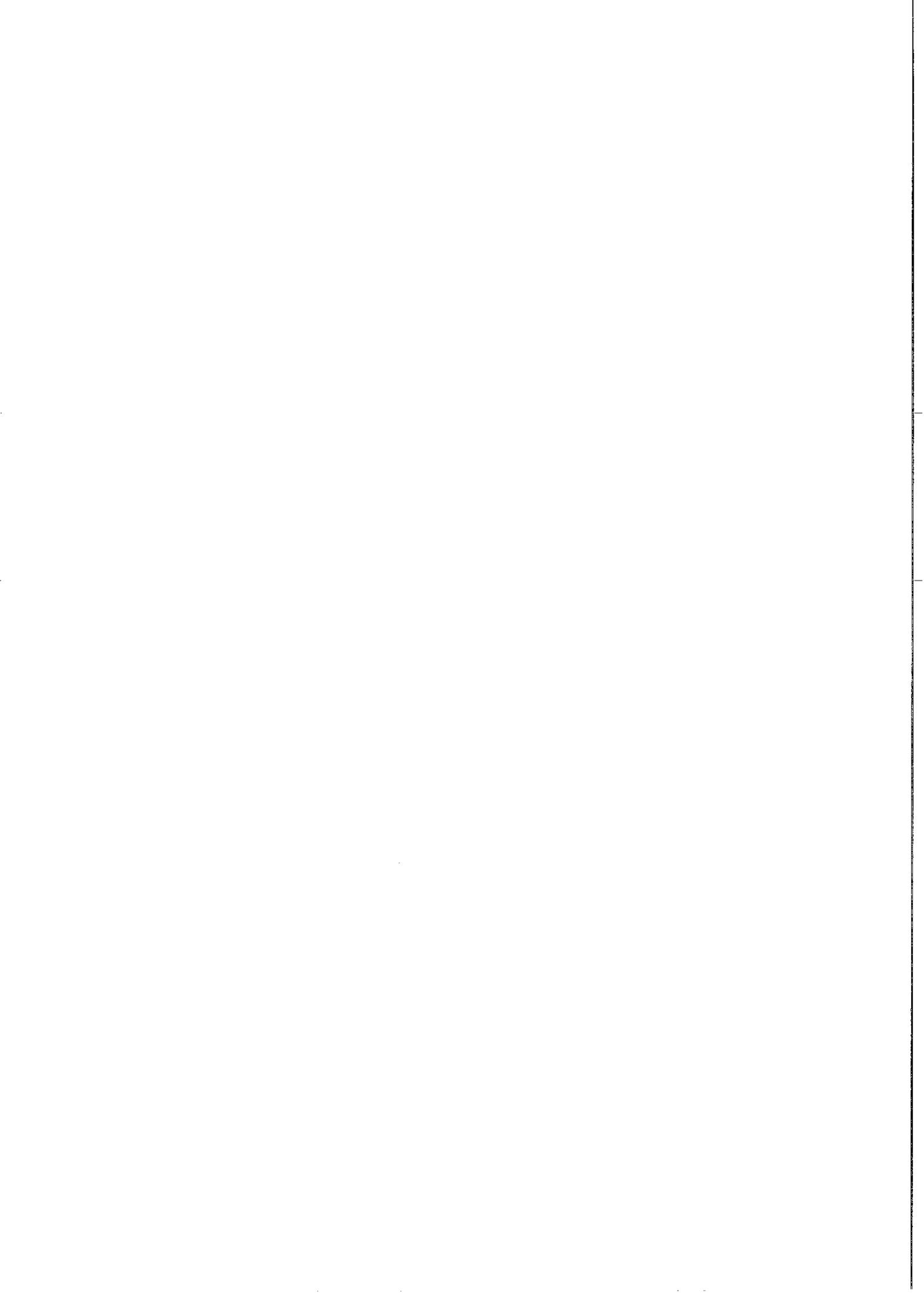
### **Lloyd's of London.**

### **Grammar**

Grammar revision: sono state svolte lezioni di ripasso e di rinforzo grammaticale su argomenti e parti che sono state ritenute utili per lo svolgimento delle diverse attività tecnico-linguistiche di microlingua.

*Sassari, 15 maggio 2019*

*il docente  
Francesco Piras*



Programma di

Economia Pubblica

A.S. 2018/2019

Classe 5<sup>^</sup> A- AFM

## TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

### *L'oggetto della finanza pubblica*

*Settore privato e settore pubblico;  
gli elementi costitutivi dell'economia pubblica;  
il ruolo dello Stato nell'economia;  
i bisogni pubblici;  
i servizi pubblici;  
le teorie sull'attività finanziaria: le teorie economiche e le teorie politico-sociologiche.*

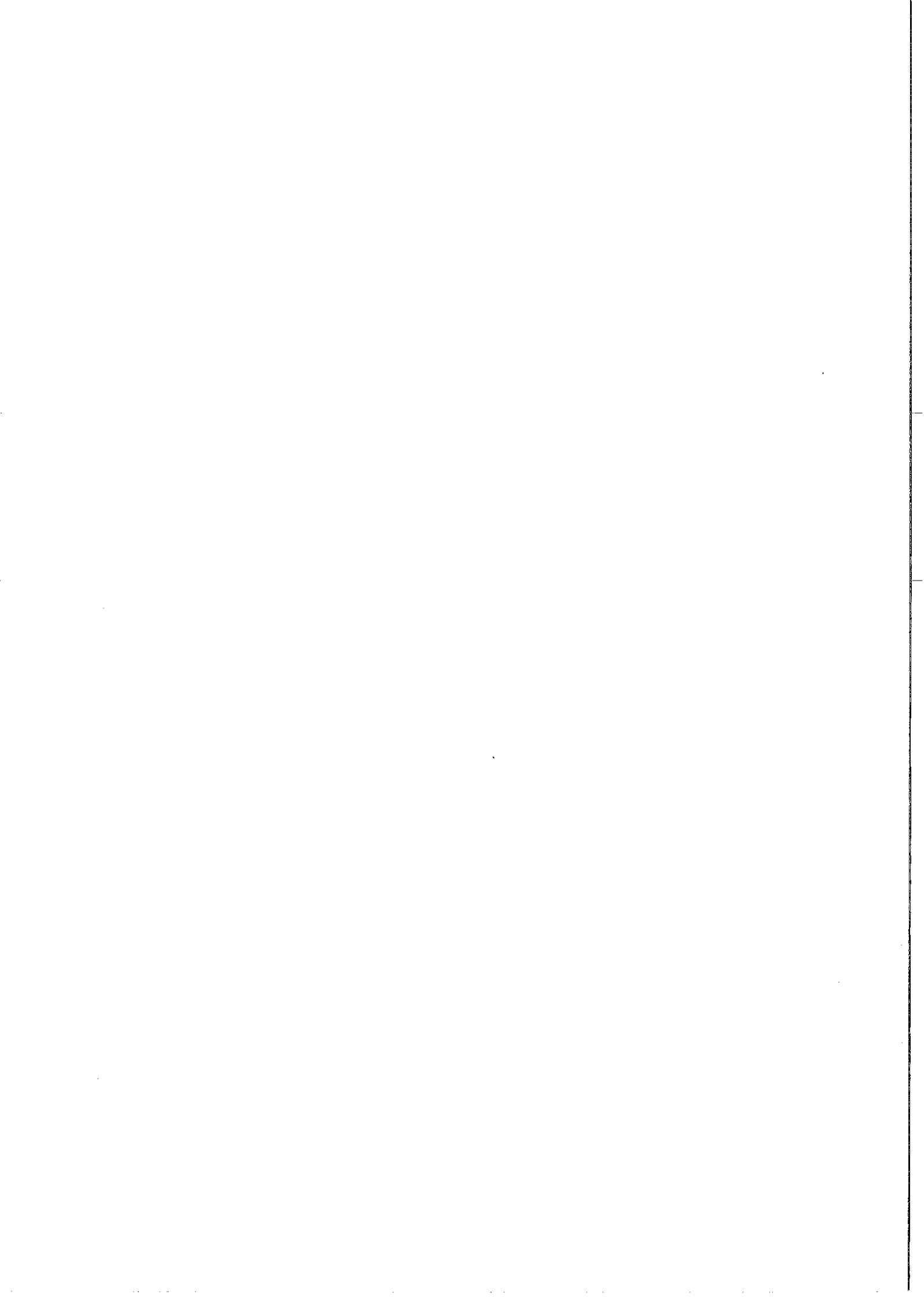
### *L'evoluzione storica della finanza pubblica*

*La finanza neutrale;  
la finanza della riforma sociale;  
la finanza congiunturale;  
la finanza funzionale;  
le teorie più recenti;  
gli obiettivi della finanza pubblica;  
l'aumento tendenziale della finanza pubblica;  
nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale.*

## LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

### *Le spese pubbliche*

*Nozione di spesa pubblica;  
classificazione delle spese pubbliche;  
effetti economici delle spese redistributive;  
la spesa pubblica in Italia;  
la "spending review" e il "project financing";  
il controllo di efficienza della spesa pubblica e l'analisi costi-benefici;*



## *Le entrate pubbliche*

*nozione e classificazione delle entrate pubbliche;  
prezzi privati, pubblici e politici;  
tasse, imposte e contributi fiscali;  
le entrate parafiscali: nozione.*

## *L'IMPOSTA IN GENERALE*

### *L'imposta e le sue classificazioni*

*Gli elementi dell'imposta;  
imposte dirette e indirette;  
imposte reali e personali;  
imposte generali e speciali;  
imposte proporzionali, progressive e regressive;  
forme tecniche di progressività e la loro attuazione: per classi, per scaglioni, per detrazione e continua;  
le imposte dirette sul reddito;  
le imposte dirette sul patrimonio in generale;  
le imposte indirette.*

### *La ripartizione dell'onere delle imposte*

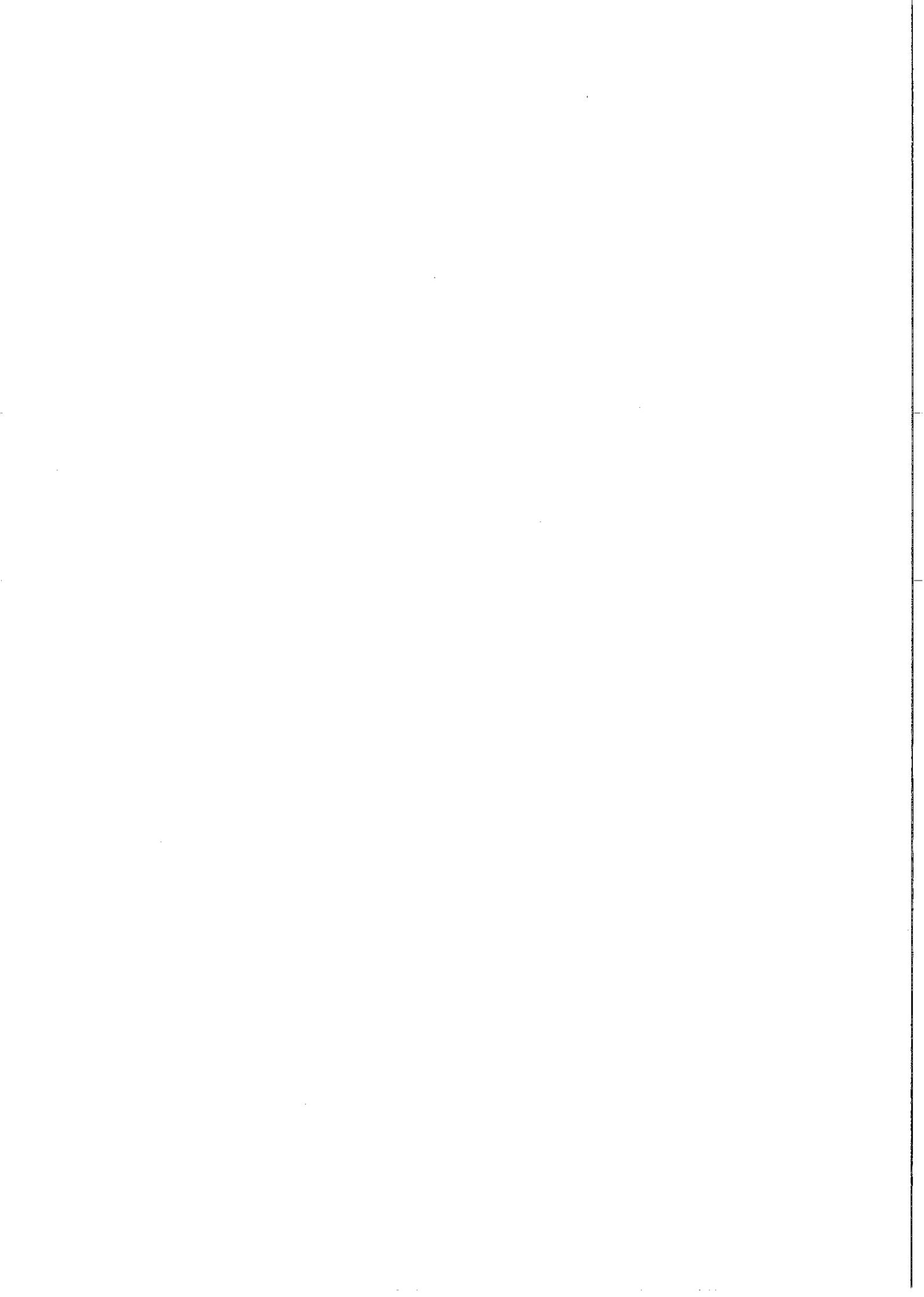
*Carico tributario e giustizia sociale;  
la teoria della capacità contributiva;  
la pressione fiscale;  
i valori limite della pressione fiscale;  
la curva di Laffer;  
il drenaggio fiscale.*

## *LA POLITICA DI BILANCIO*

*Nozione di bilancio dello Stato;  
le funzioni del bilancio;  
i requisiti del bilancio;  
le tipologie del bilancio;  
il pareggio del bilancio e le teorie sul bilancio;  
la politica di bilancio e gli strumenti della politica economica.*

## *IL SISTEMA ITALIANO DI BILANCIO\**

*Il bilancio dello Stato;  
i documenti della programmazione di bilancio;  
la legge di bilancio;  
esecuzione e controllo del bilancio;*



*norme costituzionali relative al bilancio.*

#### *APPROFONDIMENTI*

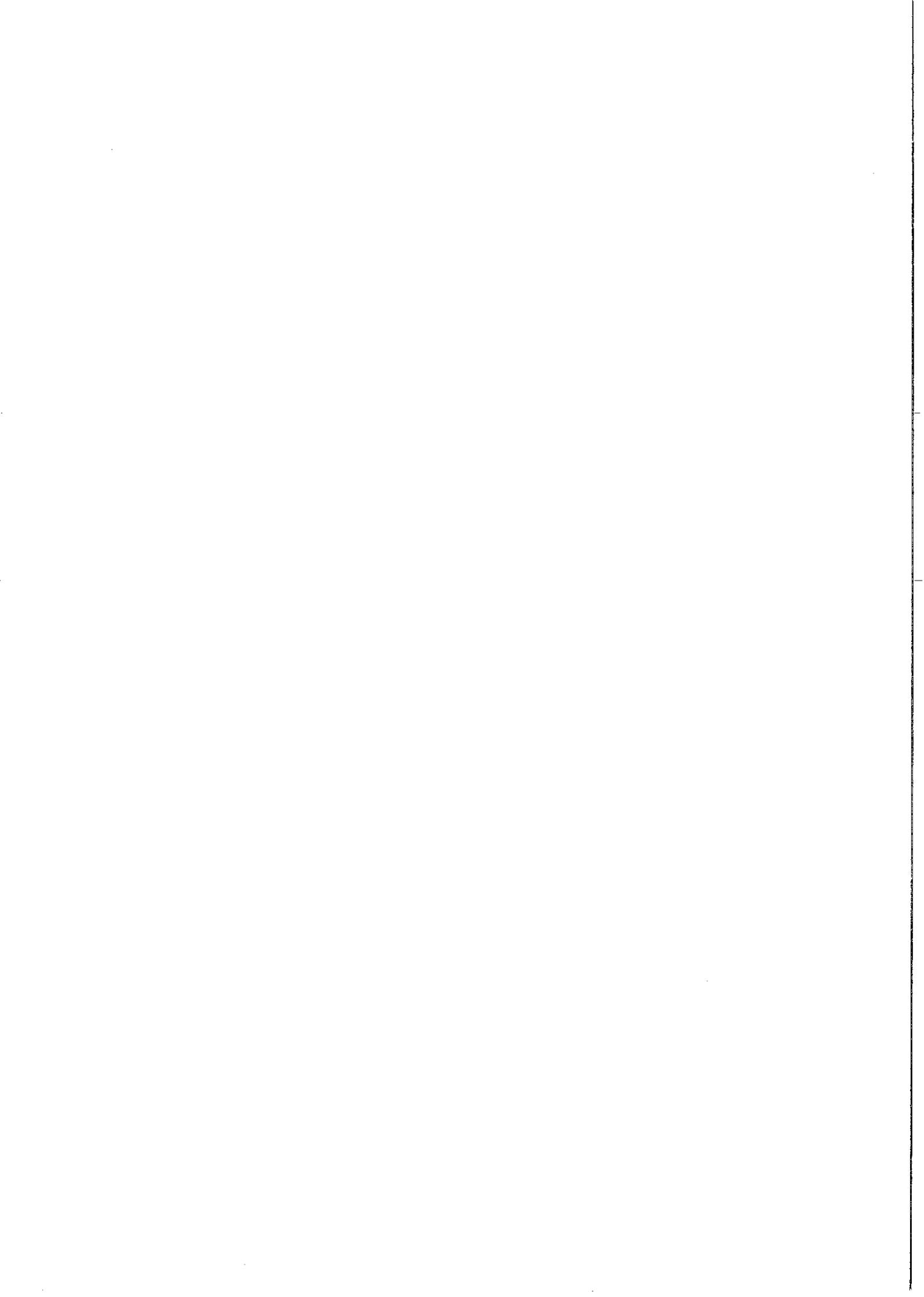
*Il problema del disavanzo pubblico;  
l'imposta piatta favorisce lo sviluppo?  
Il pareggio del bilancio nella Costituzione;  
il "fiscal compact". \**

*Gli argomenti segnati con l'asterisco non sono stati svolti alla data di stesura del documento della classe.*

*La sottoscritta si riserva di dichiarare a fine anno scolastico, l'avvenuto completamento o meno di quegli argomenti.*

*Sassari, 6 maggio 2019*

*La Docente  
Prof.ssa Maria Cucciari*



*Programma di*

*Diritto Pubblico*

*A.S. 2018/2019*

*Classe 5<sup>A</sup>-AFM*

## *LO STATO*

*Dalla società allo Stato;  
i fini dello Stato e la Nazione;  
Cittadino italiano e cittadino europeo: gli elementi costitutivi dello Stato;  
il popolo e la popolazione;  
la cittadinanza: acquisto e perdita;  
la cittadinanza dell'Unione Europea.  
Il territorio;  
la sovranità.*

## *COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO*

*La Costituzione; nascita, caratteri e struttura*

*La nascita della Costituzione: la rifondazione dello Stato dopo il fascismo; la "tregua istituzionale", il referendum istituzionale; il compromesso tra le forze politiche; la condizione del successo dell'Assemblea costituente.*

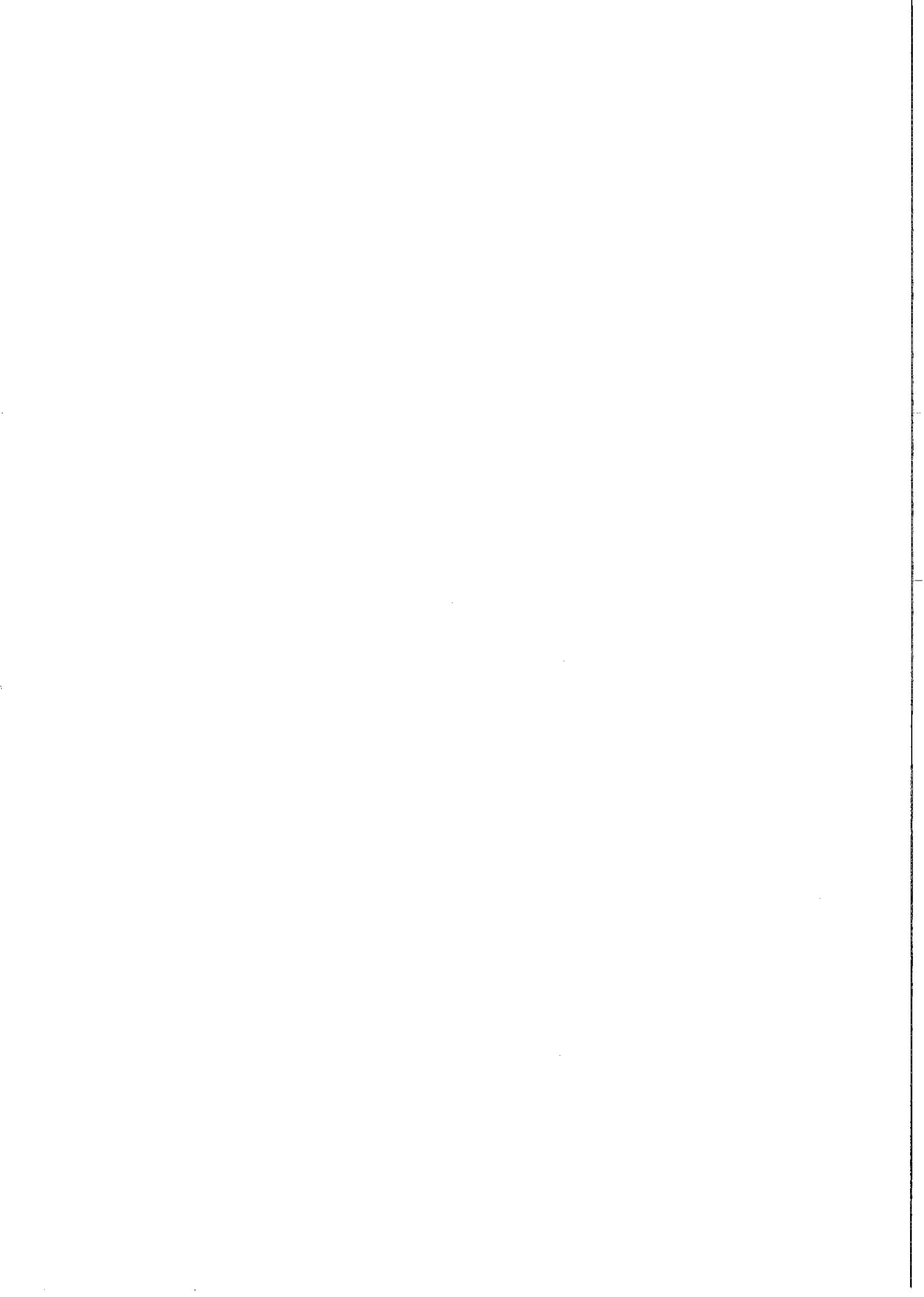
*La struttura della Costituzione.*

*I principi fondamentali della Costituzione*

*La Democrazia;  
i diritti di libertà e i doveri;  
il principio di uguaglianza: aspetti generali, uguaglianza formale e sostanziale;  
internazionalismo.*

*I Principi della forma di governo*

*I caratteri della forma di governo;  
la separazione dei poteri;  
la rappresentanza: la democrazia rappresentativa e quella diretta;  
il diritto di voto;  
il sistema parlamentare.*



## L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

### *Il Parlamento*

*Il bicameralismo;*

*le norme elettorali per il Parlamento; i sistemi elettorali; il sistema elettorale in Italia, il procedimento di voto per la Camera dei Deputati e per il Senato, la circoscrizione Estero;*

*la legislatura: la durata delle Camere, lo scioglimento anticipato;*

*la posizione dei parlamentari: rappresentanza politica, le immunità, i casi di incompatibilità e l'indennità parlamentare;*

*l'organizzazione interna delle Camere: i regolamenti, i Presidenti, i gruppi parlamentari e le Commissioni;*

*la legislazione ordinaria: l'iniziativa legislativa, l'esame e l'approvazione, la promulgazione, la pubblicazione;*

*la legislazione costituzionale: procedimento e limiti.*

### *Il Governo*

*Le fasi di formazione del Governo;*

*il rapporto di fiducia: il conferimento della fiducia, la revoca, le crisi di Governo;*

*la struttura e i poteri del Governo: Consiglio dei Ministri; il Presidente del Consiglio ; i Ministri.*

*I poteri legislativi: il decreto legislativo delegato e il decreto-legge.*

### *Il Presidente della Repubblica*

*Caratteri generali;*

*la politicità delle funzioni presidenziali;*

*elezione, durata in carica ,supplenza;*

*i poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale: i poteri nei confronti delle Camere, nei confronti del Governo, nei confronti della Magistratura;*

*i poteri di rappresentanza nazionale: poteri onorifici, poteri nei rapporti con altri Stati, poteri non formali;*

*gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale;*

*la irresponsabilità del Presidente della Repubblica e la messa in stato d'accusa.*

### *La Corte Costituzionale*

*La giustizia costituzionale in generale;*

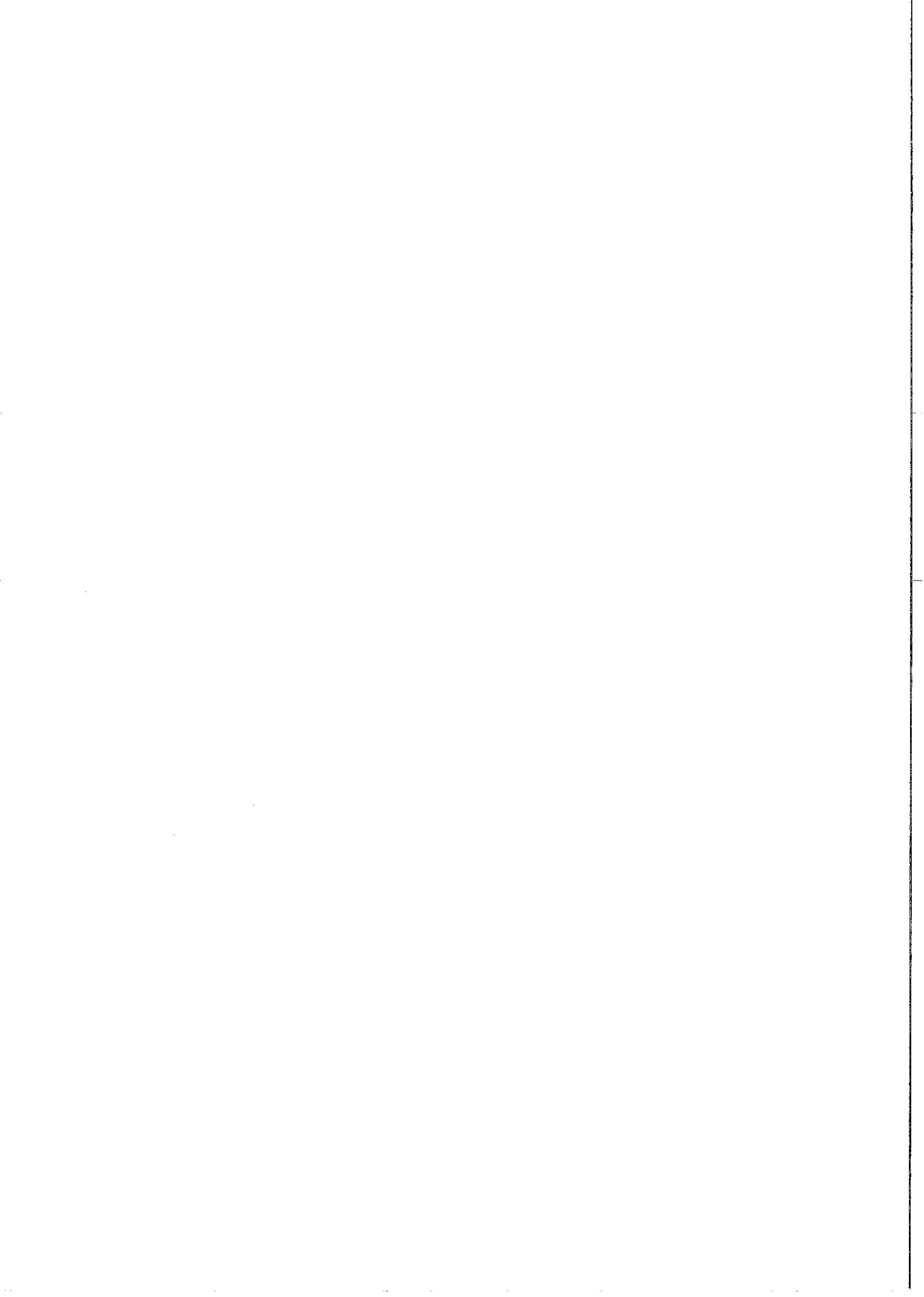
*struttura e funzionamento della Corte costituzionale: composizione ,organizzazione, decisioni e competenze.*

*Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi: i vizi e i procedimenti, giudizio incidentale e principale;*

*tipologie di decisioni: le sentenze di accoglimento e di rigetto;*

*i conflitti costituzionali: i conflitti tra i poteri dello Stato; tra lo Stato e le Regioni.*

*il referendum abrogativo: i limiti al referendum, lo svolgimento.*



## *ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE*

### *L'Unione Europea\**

*Il processo di integrazione europea;  
le tappe principali dell'integrazione europea e la "Brexit";  
l'organizzazione dell'Unione europea: definizione e compiti delle istituzioni;  
le libertà economiche e le competenze dell'Unione: concetti generali.  
I principi di diritto dell'Unione europea.*

### *Le organizzazioni internazionali\**

*Il diritto oltre lo Stato.*

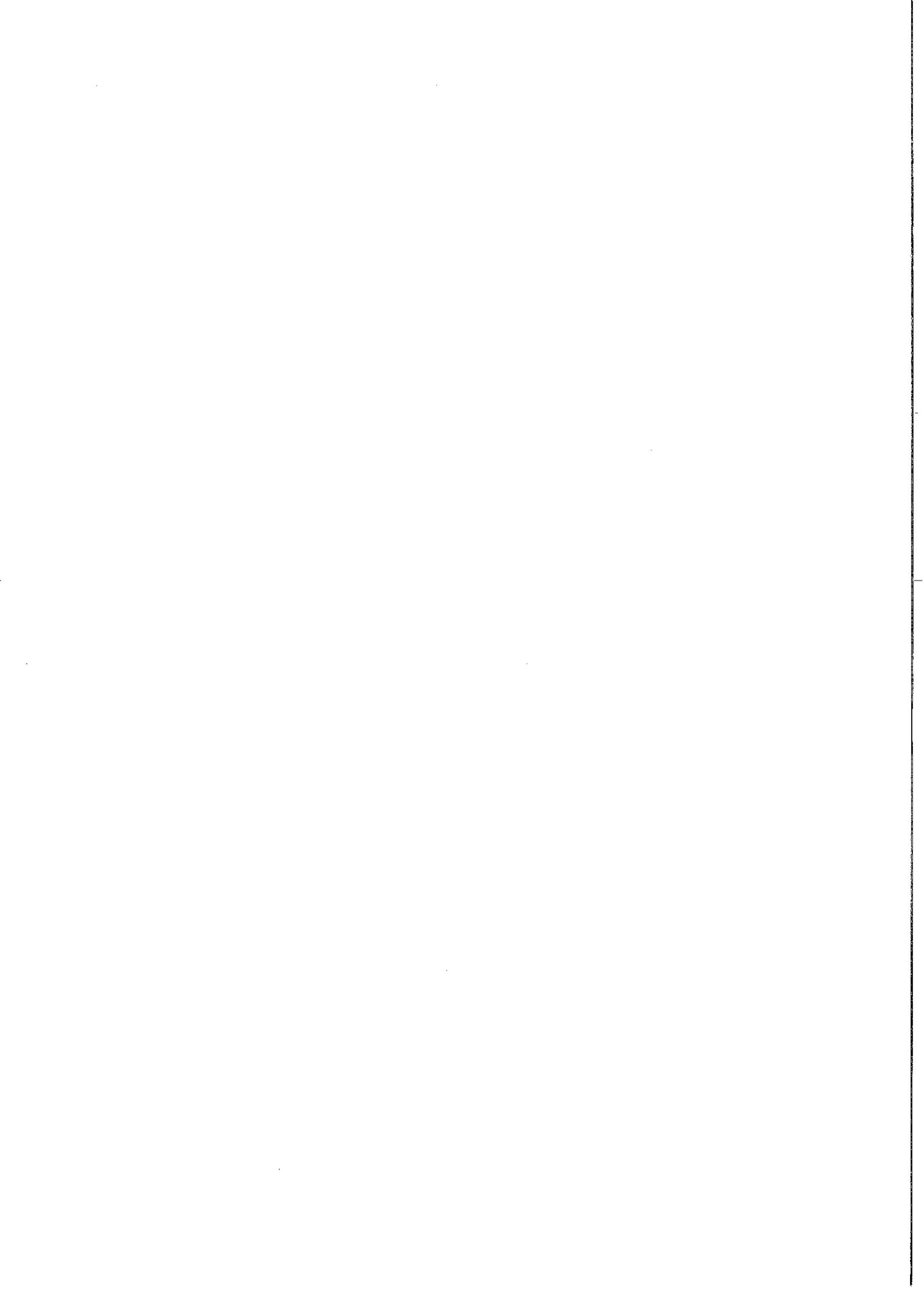
*Le parti contrassegnate dall'asterisco, all'atto della stesura del documento di classe, non sono state ancora svolte. La sottoscritta si riserva di comunicare al termine dell'anno scolastico, l'avvenuto svolgimento o meno delle tematiche in questione.*

*Sassari, 6 maggio 2019*

*La Docente*

*Prof.ssa Maria Cucciari*

---



## PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

### L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

1. L'attività finanziaria pubblica
2. I soggetti della finanza pubblica
3. Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
4. L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
5. La finanza pubblica come strumento di politica economica
6. I beni pubblici
7. Le imprese pubbliche
8. Il sistema delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni in Italia

### LA POLITICA DELLA SPESA

1. La spesa pubblica e la sua struttura
2. Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
3. La spesa pubblica e l'analisi costi – benefici
4. L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
5. La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
6. La spesa per la sicurezza sociale

### LA POLITICA DELL'ENTRATA

1. Le entrate pubbliche
2. Le entrate originarie e derivate
3. Le entrate straordinarie
4. Le tasse e i contributi
5. Le imposte
6. Capacità contributiva e progressività dell'imposta
7. L'applicazione della progressività
8. I principi giuridici delle imposte

### LA POLITICA DI BILANCIO

1. La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee
2. Le differenti forme del Bilancio dello Stato
3. Natura e principi del Bilancio dello Stato

La docente Prof.ssa Gigliola Carmen Puggioni

15 maggio 2019

## **PROGRAMMA DI DIRITTO**

### **COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO**

#### **LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA**

1. La nascita della Costituzione
2. la struttura della Costituzione

#### **I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE**

1. La democrazia
2. i diritti di libertà e i doveri
3. Il principio di uguaglianza
4. l'internazionalismo

#### **I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO**

1. Caratteri della forma di governo
2. La separazione dei poteri
3. La rappresentanza, democrazia diretta e rappresentativa
4. Il sistema parlamentare

#### **L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE**

##### **IL PARLAMENTO**

1. Il bicameralismo
2. La legislatura
3. La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
4. L'organizzazione interna delle CAMERE
5. La legislazione ordinaria
6. La legislazione costituzionale

##### **IL GOVERNO**

1. La formazione del GOVERNO
2. Il rapporto di fiducia
3. La struttura e i poteri del GOVERNO
4. I poteri legislativi
5. I poteri regolamentari

##### **I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE**

1. I giudici e la giurisdizione
2. Magistrature ordinarie e speciali
3. La soggezione dei giudici soltanto alla legge
4. L'indipendenza dei giudici
5. I caratteri della giurisdizione
6. Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. Caratteri generali
2. La politicità delle funzioni presidenziali
3. Elezione, durata in carica, supplenza
4. I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale
5. Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

## LA SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATICI

1. Definizione di sicurezza informatica
2. Il controllo degli accessi: la password

## LA TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Cosa si intende per tutela dei dati informatici
2. Il CODICE DELLA PRIVACY
3. Il diritto di accedere ai propri dati personali
4. Il diritto di opposizione
5. Il diritto all'oblio
6. La tutela dei dati nelle organizzazioni. La figura dell'amministratore di sistema
7. Il DATA BREACH

## TUTELA PENALE DEI DATI E REATI INFORMATICI

1. La difesa contro la criminalità informatica. Generalità
2. Le principali fattispecie penali in tema di criminalità informatica. CYBERCRIME
3. I reati informatici. La prospettiva europea

## TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE E DEL SOFTWARE

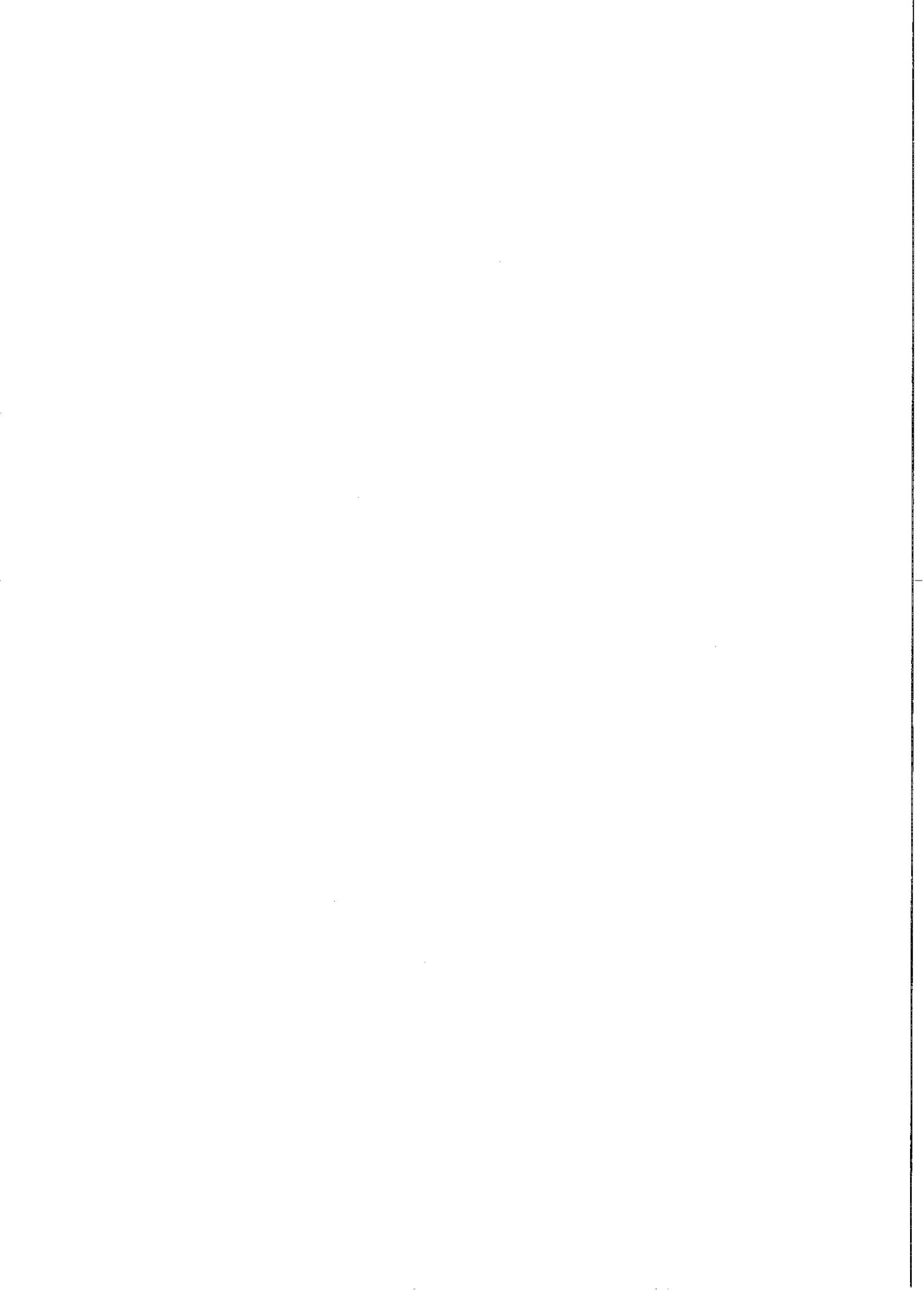
1. La proprietà intellettuale e la sua tutela in generale
2. Il diritto morale d'autore
3. Il diritto patrimoniale d'autore
4. Disciplina e tutela del diritto d'autore
5. Il software come opera dell'ingegno
6. La legge Urbani e il divieto di riproduzione di opere coperte dal diritto d'autore

## I DOCUMENTI INFORMATICI E LA LORO VALIDITA'

1. I documenti informatici, firma elettronica e firma digitale
2. Informatizzazione e Pubblica Amministrazione

La docente Prof.ssa Gigliola Carmen Puggioni

15 maggio 2019



**I. I. S. "DEVILLA"**

*Istituto Tecnico Commerciale "DESSI' LA MARMORA" - Sez. associata*

Settore Economico – Articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**

**RELAZIONE per il Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE QUINTA A Indirizzo S.I.A.**

DISCIPLINA ECONOMIA POLITICA a.s. 2018/2019

**DOCENTE GIGLIOLA CARMEN PUGGIONI**

**MANUALE** "Economia Politica" Scienza delle finanze e diritto tributario, Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni, Le Monnier Scuola.

**PREMESSA**

La classe ha mediamente acquisito gli strumenti necessari per orientarsi nella disciplina, dimostrando interesse all'apprendimento e partecipazione crescente alle attività didattiche proposte.

La preparazione risulta adeguata per la quasi totalità degli studenti, che hanno sviluppato in maniera soddisfacente le competenze disciplinari di base, attestandosi su un livello di sufficienza piena, se non buono.

Il profitto scolastico può essere espresso in termini di:

➤ **CONOSCENZE**

La classe conosce complessivamente i lineamenti fondamentali della teoria generale della attività finanziaria pubblica.

➤ **CAPACITA'**

A livello generale, gli studenti sono in grado di organizzare le conoscenze in modo corretto. Sono in grado di riferire i contenuti appresi con lessico appropriato. Hanno acquisito positive capacità di comprensione, di analisi e di rielaborazione dei principali fenomeni economici e finanziari analizzati.

➤ **COMPETENZE**

Gli studenti sono globalmente in grado di effettuare collegamenti e riconoscere la valenza delle principali teorie in autonomia, anche se alcuni di loro, una esigua minoranza, peraltro, traggono beneficio dall'essere guidati nella esposizione degli argomenti di studio.

NUCLEI TEMATICI	VALORE COGNITIVO	VALORE FORMATIVO
-----------------	------------------	------------------

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA	<p>Conoscere le diverse teorie sulla natura della attività finanziaria pubblica.</p> <p>Conoscere gli strumenti e gli obiettivi della politica economica in relazione alla politica finanziaria.</p>	<p>Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico.</p> <p>Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nella economia di mercato.</p>
LA POLITICA DELLA SPESA	<p>Conoscere i criteri di classificazione delle spese e le relative tipologie.</p> <p>Conoscere funzioni e limiti dell'analisi costi – benefici.</p>	<p>Comprendere la natura e la finalità della spesa pubblica.</p> <p>Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.</p> <p>Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica in relazione agli obiettivi della finanza pubblica.</p>
LA POLITICA DELL'ENTRATA	<p>Conoscere i criteri di classificazione delle entrate e le diverse tipologie.</p> <p>Sapere i principi giuridici delle imposte.</p>	<p>Comprendere il ruolo della politica tributaria.</p> <p>Analizzare gli effetti della progressività dell'imposta.</p>
LA POLITICA DI BILANCIO	<p>Conoscere il ruolo del BILANCIO dello Stato nel contesto delle scelte di politica finanziaria.</p>	<p>Analizzare le teorie del pareggio del Bilancio.</p> <p>Riconoscere il ruolo del BILANCIO come strumento di politica economica.</p>

## ➤ **METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI**

L'insegnamento della materia si avvale quotidianamente di un approccio metodologico differenziato.

Gli argomenti vengono introdotti e illustrati mediante il ricorso a

- lezione interattiva, accompagnata da frequenti riferimenti a situazioni concrete per la puntualizzazione dei concetti fondamentali e delle tematiche trattate.

## ➤ **MATERIALI DIDATTICI**

- Il libro di testo in adozione nella classe
- integrato da schematizzazioni degli argomenti e da percorsi logico – deduttivi costruiti in classe.
- ausilio della L.I.M. per la conservazione della documentazione didattica elaborata in classe
- Collegamento a INTERNET per gli approfondimenti disciplinari

## ➤ **VERIFICHE**

Verifiche sia orali, che scritte, valide per l'orale, finalizzate a registrare i progressi formativi compiuti dagli studenti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le forme prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

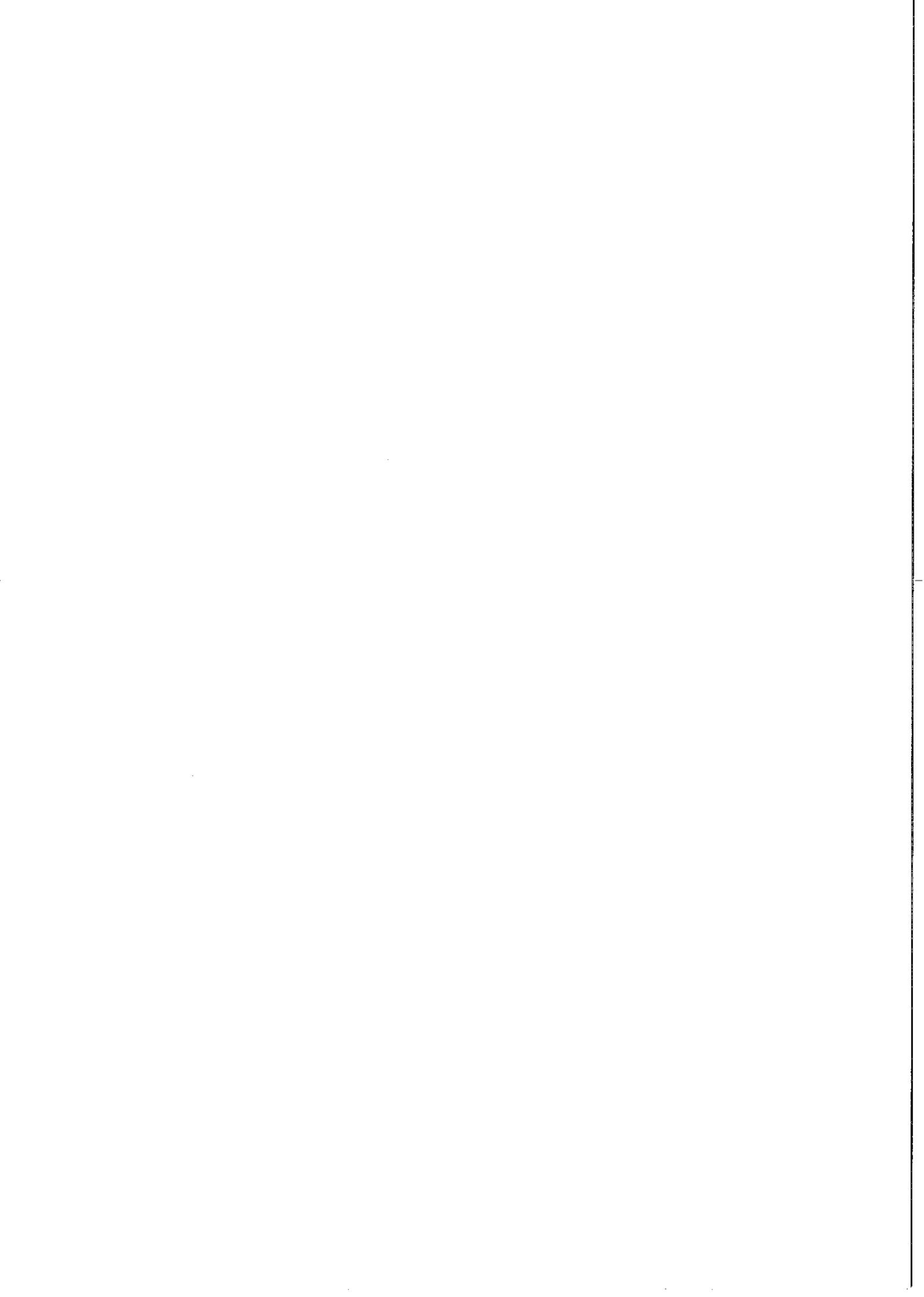
- Esposizione orale di sintesi o di approfondimento.
- Prove scritte non strutturate, con somministrazione di quesiti a risposta aperta o trattazione sintetica.

I criteri di valutazione adottati sono i criteri indicati nella Programmazione del Consiglio di classe e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Sassari, 6 maggio 2019

La docente

Prof.ssa Gigliola Carmen Puggioni



I. I. S. "DEVILLA"

Istituto Tecnico Commerciale "DESSI' LA MARMORA" - Sez. associata

Settore Economico – Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

**RELAZIONE per il Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE QUINTA A Indirizzo S.I.A.**

DISCIPLINA DIRITTO

a.s. 2018/2019

**DOCENTE GIGLIOLA CARMEN PUGGIONI**

MANUALE "DIRITTO", G. Zagrebelsky, AA.VV., Le Monnier Scuola

## **PREMESSA**

Gli studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per orientarsi nella disciplina.

In aula l'attenzione è adeguata alle esigenze della materia e i risultati della programmazione didattica possono definirsi globalmente soddisfacenti.

La preparazione risulta appropriata per la quasi totalità degli studenti, che hanno sviluppato in maniera soddisfacente le competenze disciplinari di base, che, unite alla correttezza di comportamenti, al senso di responsabilità e al rispetto delle regole basilari per una comunità civile, possono senz'altro dirsi acquisite nel corso degli anni, e arrivate a maturazione nel corso dell'attuale anno scolastico.

Per un gruppo significativo di studenti, perfettamente integrato nel contesto scolastico, il livello raggiunto è più che buono.

Il profitto scolastico può essere espresso in termini di:

### **➤ CONOSCENZE**

La classe conosce complessivamente i lineamenti fondamentali della teoria generale dell'Ordinamento costituzionale italiano, con particolare riguardo ai principi sostanziali che stanno alla base del sistema democratico del nostro Paese, nonché alle funzioni attribuite agli organi costituzionali.

### **➤ CAPACITA'**

A livello generale, gli studenti sono in grado di organizzare le conoscenze in modo corretto. Sono in grado di riferire i contenuti appresi con lessico appropriato. Hanno acquisito discrete capacità di comprensione, di analisi e di rielaborazione dei principali Istituti giuridici analizzati.

### **➤ COMPETENZE**

Gli studenti sono mediamente in grado di effettuare collegamenti e riconoscere la valenza delle principali fonti normative in autonomia, dimostrando, nella maggior parte dei casi, positive capacità argomentative.

NUCLEI TEMATICI	VALORE COGNITIVO	VALORE FORMATIVO
<p>COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO</p> <p>Principi fondamentali</p>	<p>Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale.</p> <p>Riconoscere i principi fondamentali e le caratteristiche della forma di Governo in Italia.</p> <p>Delineare i principi fondamentali dell'Ordinamento democratico.</p>	<p>Contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte.</p> <p>Comprendere il ruolo degli Organi costituzionali e i rapporti reciproci improntati al principio della sovranità popolare.</p>
<p>L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE</p> <p>Il Parlamento</p> <p>Il Governo</p> <p>La Magistratura e la funzione giurisdizionale</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p>	<p>Conoscere la composizione degli organi costituzionali.</p> <p>Delineare le funzioni che la Costituzione assegna agli Organi Costituzionali.</p>	<p>Comprendere i rapporti che intercorrono tra gli Organi costituzionali, delineati dal testo costituzionale.</p> <p>Interpretare, alla luce delle sue funzioni, il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano.</p>

La **specializzazione del corso S.I.A.** comprende l'acquisizione di competenze peculiari all'impianto professionale specifico del settore informatico.

<u>Risultati di apprendimento</u> specifici declinati in termini di <b>CONOSCENZE</b>	<u>Risultati di apprendimento</u> specifici declinati in termini di <b>COMPETENZE</b>
<p>Tutela della privacy.</p> <p>Normativa nazionale e comunitaria sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali con particolare riferimento alla sicurezza informatica.</p> <p>Reati informatici.</p>	<p>Applicare la normativa vigente relativa ai dati personali e sensibili.</p> <p>Riconoscere le modalità con cui l'azienda opera nel rispetto della normativa in materia di sicurezza e sul trattamento dei dati personali.</p> <p>Comprendere le norme del sistema giuridico in tema di AGID – Agenzia per l'Italia Digitale – processo di informatizzazione delle Pubbliche Amministrazioni.</p>

➤ <b>METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI</b>	➤ <b>MATERIALI DIDATTICI</b>
<p>L'insegnamento della materia si avvale quotidianamente di un approccio metodologico differenziato.</p> <p>Gli argomenti vengono introdotti e illustrati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con l'ausilio di lezione interattiva, accompagnata da frequenti riferimenti a situazioni concrete per la puntualizzazione dei concetti fondamentali e delle tematiche trattate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il libro di testo in adozione nella classe</li> <li>• integrato da schematizzazioni degli argomenti e da percorsi logico – deduttivi costruiti in classe.</li> <li>• ausilio della L.I.M. per la conservazione della documentazione didattica elaborata in classe</li> <li>• Collegamento a INTERNET per gli approfondimenti disciplinari</li> </ul>

#### ➤ **VERIFICHE**

Verifiche sia orali, che scritte, valide per l'orale, finalizzate a registrare i progressi formativi compiuti dagli studenti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le forme prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

- Esposizione orale di sintesi o di approfondimento.
- Prove scritte non strutturate, con somministrazione di quesiti a risposta aperta o trattazione sintetica.

I criteri di valutazione adottati sono i criteri indicati nella Programmazione del Consiglio di classe e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

## **AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

La classe ha partecipato alle seguenti attività formative attinenti l'Educazione alla legalità, svolte nel corso dell'a.s. 2017/2018 e dell'a.s. 2018/2019, organizzate dalla scrivente, prof.ssa Gigliola Puggioni.

#### **A.S. 2017/2018 e A.S. 2018/2019**

- Progetto didattico educativo "Educazione alla legalità. Per una cultura diffusa della legalità", in collaborazione con IL GRUPPO GIURIDICO "NORBERTO BOBBIO" e il TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SASSARI.

#### **VISITA GUIDATA AL TRIBUNALE PER I MINORENNI di SASSARI**

- in data 27 gennaio 2018

#### **VISITA GUIDATA AL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA presso il Centro di Giustizia Minorile, annesso al Tribunale per i Minorenni di Sassari**

- lo svolgimento è previsto in data 21 maggio 2019

#### **A.S. 2017/2018**

- Progetto didattico educativo in collaborazione con il MIUR e l'UNIONE CAMERE PENALI di Sassari sulla EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' e il rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali inerenti il giusto processo.

Incontro in Aula Magna con il Presidente dell'U.C.P. di Sassari, Mario Palmieri, e gli Avvocati referenti del progetto

- in data 19 marzo 2018

#### **VISITA GUIDATA AL TRIBUNALE ORDINARIO di Sassari**

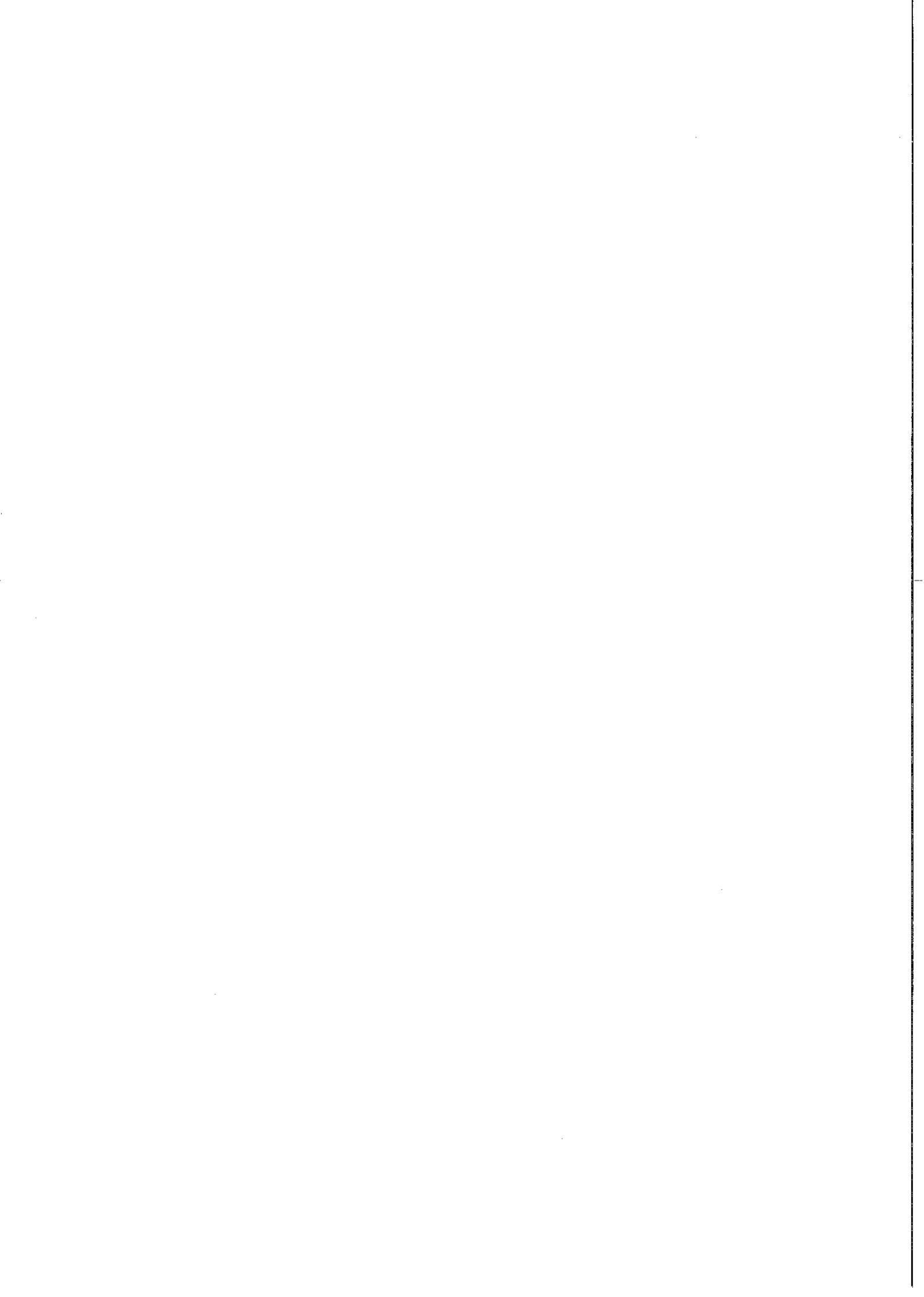
- in data 16 maggio 2018



Sassari, 6 maggio 2019

La docente

Prof.ssa Gigliola Carmen Puggioni



5 A Sia

Informatica.

Allegato al documento del consiglio di classe della relativo alla disciplina

### Tempi

Tempi previsti dal D.P.R. n°88/10:

- ore settimanali: 5
- ore complessive (a.s. 2018/2019): 165
- ore effettive di lezione: 130

### CONTENUTI

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante in una parte della classe

**Attitudine alla disciplina:** mediamente più che sufficiente

**Interesse per la disciplina:** accettabile

**Impegno nello studio:** solo in pochi casi costante e continuo, per altri discontinuo, e per pochi allievi occasionale

**Metodo di studio:** non sempre efficace e limitato al momento della verifica

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

È apparso produttivo utilizzare strumenti diversificati come: l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali, il metodo del problem solving per rafforzare l'interesse per la disciplina, per sviluppare e sciogliere i nodi concettuali più significativi. Per la parte di teoria si è insistito sulla comprensione del testo e del problema posto per la realizzazione di modelli concettuali rappresentativi della soluzione. Solo pochi alunni hanno utilizzato gli strumenti forniti per costruire un metodo di lavoro produttivo, altri hanno raggiunto livelli di preparazione sufficienti iterando soluzioni e problemi curando tutti gli aspetti che portano alla risoluzione ottimale di un problema reale.

## EVENTALI FATTORI CHE HANNO CONDIZIONATO IL PROCESSO INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO

**Livello di partenza:** sufficiente per tutti gli alunni con circa la metà della classe che invece ha acquisito dagli anni precedenti un buon livello di preparazione.

**Frequenza scolastica:** discontinua per alcuni alunni

**Prerequisiti:** quasi sempre adeguati

**Impegno nel lavoro a casa:** non sempre continuo

## OBIETTIVI REALIZZATI

**parte della classe :**

- Sa tradurre un problema reale in un modello rappresentativo e atto a risolvere il quesito posto
- Ha acquisito lessico adeguato
- Intuisce gli elementi fondamentali di un problema e sa tradurlo in una rappresentazione schematica e argomentata.
- Ha acquisito la capacità di tradurre anche sul PC i modelli concettuali realizzati.
- Ha imparato ad utilizzare i DBMS visti e ha implementato in maniera pratica al PC i problemi posti.

## SUSSIDI DIDATTICI

Per l'attività didattica educativa si è fatto uso di:

- Materiali forniti dal docente.
- Schemi e mappe costruite a lezione
- Dispense personali integrate con codice e istruzioni proprie del linguaggio di programmazione studiato.
- Utilizzo di un sito web per la raccolta di materiale e esercitazioni proposte durante l'anno.

## Programmi svolti

### Programma di teoria.

Introduzione ai database: limiti degli archivi classici, sistemi informativi e sistemi Informatici. Definizione dei dati e DBMS: funzioni principali e vari tipi di DBMS.

Modellazione dei dati: il modello E/R: entità, attributi, istanze e associazioni, cardinalità, dominio e partecipazione di una entità ad una associazione. Attributi descrittivi e identificatori. Chiavi primarie e chiavi esterne.

Associazioni: individuare il tipo di associazione tra due entità: associazioni 1:1, 1:N e N:N. Applicazione delle regole di lettura per un modello E/R.

Il modello logico: tabelle, chiavi primarie e chiavi esterne; regole di derivazione dal modello concettuale al modello logico.

Normalizzazione del modello E/R: verifica di Prima, Seconda e Terza forma normale per un database, definizione ed esempi. Vincoli di Integrità Referenziale.

Reti di computer: definizione di rete, classificazione in base all'estensione geografica (Lan, Man, Wan) e topologie di rete (in base al collegamento fisico e logico), la pila ISO-OSI e il TCP IP. I principali dispositivi di rete: Hub e repeter, Switch e Router.

Gli indirizzi IP: classificazione degli indirizzi IPv4: classe A, classe B, classe C. il ruolo della subnet mask

Sistemi di gestione di una azienda: ciclo PDCA (Plan, do, check, act) per il miglioramento continuo e permanente dei processi aziendali. I sistemi MRP (Material Requirements Planning) , MPS (Master Production Schedule) e MRP2 (Manufacturing Resurces Planning).

Cenni sulla sicurezza informatica su internet (utilizzo dei protocolli per il trasferimento delle informazioni) e sulla sicurezza degli accessi ad un database (livelli di sicurezza per tipologie di utente). E-commerce, pagamenti e transazioni sicure.

### Programma di Laboratorio:

**HTML:** Come funziona e cosa è l'HTML.

Tag essenziali e struttura di un file HTML. I Commenti. I TAG di intestazione: I meta TAG (Name, Content). Il TAG Title. Il Body: BGcolor, Background, Text, Link, Alink, Vlink. I codici dei colori. I Titoli: I tag H1..H6. Gli elenchi non ordinati: l'attributo type per i punti elenco. Elenchi ordinati: l'attributo type per il tipo di numerazione, gli attributi start e value. I tag di formattazione: <B>, <I>, <U>, <STRIKE>, <SUP>, <SUB>. Il Tag AHref, Collegamento a sito web, al download di un file, collegamento ad un punto di una pagina html, inviare una mail. Il tag Font, gli attributi: Face, Size, Color. Il tag Img, gli attributi: SRC, WIDTH, HEIGHT, ALIGN, VSPACE, HSPACE, BORDER, ALT. I paragrafi: DIV, BR, P. Allineamento paragrafi. Il tag Table.TR e TD e gli attributi Width, Height, Border, Align, Colspan, Rowspan. Esercizi vari con l'utilizzo di tutti i tag.

**ACCESS:**

Tabelle: creazione in visualizzazione struttura e in creazione guidata. Tipo dei campi. Inserimento dati, chiave primaria, campo a tendina con casella combinata, vincolare all'inserimento di soli elementi presenti nel menù a tendina, filtro. Operazione sui record: cancellazione, modifica, inserimento nuovi record. Le maschere: creazione guidata e visualizzazione struttura.

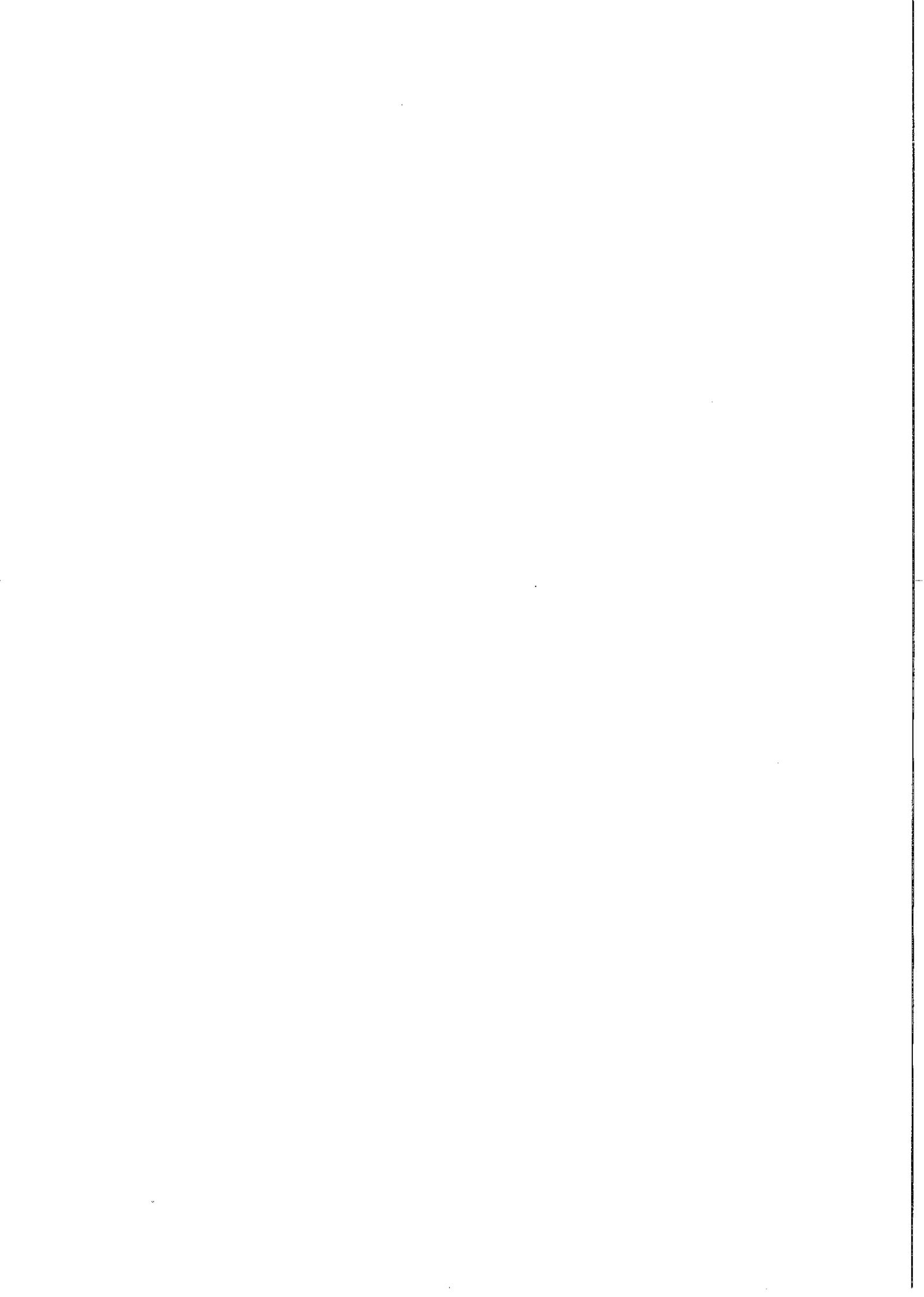
Personalizzazione di una maschera, intestazione, corpo e piè di pagina, formattazione, carattere, dimensione, allineamento. Nascondere la selezione, impedire la modifica dei dati. Le query semplici: Creazione guidata e visualizzazione struttura. Ordinamento di una query, crescente, decrescente. Criteri nelle query. Operatori booleani, between, null e not. Criteri in and e in or. Criteri sui campi di testo. Caratteri jolly. Query con parametri. Visualizzazione query con SQL di Access. Query con campi calcolati. Generatore di espressioni. Funzioni su stringhe, Ucase e concatenazione. Le query con raggruppamento, le funzioni base di raggruppamento. Creare una maschera con le query, impostare finestra di popup, nessun selettore record, non consentire modifiche ed eliminazioni, non consentire aggiunta di record, eliminare i pulsanti di spostamento. Creare dei pulsanti su una maschera, pulsante di eliminazione record e pulsante di collegamento ad altra maschera. Report, creazione di un report in creazione guidata e modifica in visualizzazione struttura. Modifica di carattere, dimensione, personalizzazione. Report di una query. Ordinare il report in base ad un campo. Stampare un report con un comando da una query. Le relazioni fra tabelle e le chiavi esterne. Integrità referenziale. Casella di riepilogo per la visualizzazione dei campi corrispondenti alla chiave esterna. Maschere con sottomaschere. Visualizzazione come popup, impedire cancellare ed eliminare record. Eliminare pulsanti di spostamento, visualizzare solo barra di spostamento verticale. Adattamento delle maschere. Query con più tabelle fra loro in relazione. Query di aggiornamento tabella. Query di creazione nuova tabella. Query di accodamento. Query di eliminazione record. Query a campi incrociati. Esercizi vari di Access.

**MYSQL:** Cosa è MySql. Installazione e configurazione su Windows. MySql a linea di comando. Mostrare i database di Mysql, creare un nuovo database, cancellare un database, creare una tabella. I tipi di dato di un campo di una tabella (tipi interi, tipi reali, tipi stringa, tipi data e ora), proprietà dei campi interi, reali e tipi stringa. Chiavi primarie. Vedere i campi di una tabella con le relative proprietà. Inserimento di dati in una tabella. Inserimento di un singolo recordset, inserimento di dati da una tabella, inserimento di dati da un file con estensione csv. Creare delle tabelle già popolate di dati. Chiavi esterne e collegamento fra tabelle, relazioni. Il Comando Select e le Query. I filtri nella selezione query con Where. Ordinare in senso crescente o decrescente una query. Limitare i risultati di una query, avere in una query solo risultati distinti. Gli operatori che si possono utilizzare in una query: operatori logici, operatori di confronto, operatori matematici, l'operatore Like e i caratteri jolly, l'operatore Between, l'operatore In. Raggruppare valori e unire più resultset, Group by e Having. Le funzioni principali di aggregazione. Modificare la struttura di una tabella di un database: aggiungere una colonna, cancellare una colonna, rinominare colonne, modificare colonne, spostare colonne, rinominare una tabella, Gli utenti e i permessi in un database. Utilizzo contemporaneo di un database: i lock, le transazioni, Rollback e Commit. Esercizi vari di MySql

**PHP:** linguaggio di script lato server. Creazione di una stringa di connessione con un database locale, il localhost (127.0.0.1). Analisi del recordset restituito dall'esecuzione di una query. Visualizzazione in una tabella dei risultati di una query.

**TIPI DI CAMPO IN MYSQL**

<b>T E S T O</b>	char	Lunghezza max 255 caratteri;	
	varchar	Lunghezza max 255 caratteri;	
	tinytext	Lunghezza max 255 caratteri	
	text	Lunghezza max 65535 caratteri ( $2^{16}-1 = 64KB$ )	
	mediumtext	Lunghezza max 16777215 caratteri ( $2^{24} -1 = 16 MB$ )	
	longtext	Lunghezza max 4294967295 caratteri ( $2^{32} -1 = 4 GB$ )	
<b>N U M E R I C I</b>	int/integer	Da 0 a $2^{32}-1$ se unsigned ; da $-2^{31}$ a $2^{31}-1$ se signed	
	tinyint	Da 0 a 255 se unsigned ; da -128 a 127 se signed	
	mediumint	Da 0 a $2^{24}-1$ se unsigned ; da $-2^{23}$ a $2^{23}-1$ se signed	
	bigint	Da 0 a $2^{64}-1$ se unsigned ; da $-2^{63}$ a $2^{63}-1$ se signed	
	float	Da $1.18 \times 10^{-38}$ a $3.40 \times 10^{38}$ e corrispondenti negativi; float [ ( m, d	
	double/double precision/real	Da $2.23 \times 10^{-308}$ a $1.80 \times 10^{308}$ e corrispondenti negativi; double [ ( m, d ) ]	
	decimal/numeric	Come double ma memorizza il numero come caratteri;	
<b>D A T A</b>	<b>O R A</b>	date	Date nel formato: AAAA-MM-GG
		datetime	Data e ora nel formato: AAAA-MM-GG OO:MM:SS
		timestamp	Memorizza automaticamente l'ora e/o la data di modifica; timestamp(size) size è compreso tra 2 e 14 ( 2 = AA, 4 = AAMM, ....., 14 = AAAAMMGGOOMMSS )
		time	Ora nel formato OO:MM:SS
		year	Anno ; year[ ( 2   4 ) ]
<b>B I N A R I</b>	binary	Come char ma memorizza stringhe di bit	
	varbinary	Come varchar ma memorizza stringhe di bit	
	tinyblob	Come tinytext ma memorizza stringhe di bit	
	blob	Come text ma memorizza stringhe di bit	
	mediumblob	Come mediumtext ma memorizza stringhe di bit	
	longblob	Come longtext ma memorizza stringhe di bit	
<b>A L T R I</b>	enum	Enumerativo:enum('valore1','valore2',..., 'valoreN')	
	set	Insieme: utilizzo come enum: set('valore1','valore2',..., 'valoreN')	



COMANDO	SEMANTICA
CREATE DATABASE	Crea un nuovo database
DROP DATABASE nome_database;	Elimina un database esistente
CREATE TABLE nome_tabella	Creare una nuova tabella
ALTER TABLE nome_tabella	Modifica la struttura di una tabella
DROP TABLE nome_tabella	Elimina una tabella esistente
INSERT INTO nome_tabella	Inserisce valori in certi campi di una nuova riga
UPDATE nome_tabella	Cambia valori in certi campi di una riga esistente
DELETE FROM nome_tabella	Elimina una riga in base a certi criteri
SELECT	Estrapola campi, righe, raggruppa, ordina, calcola
GRANT	Garantisce privilegi sulle tabelle agli utenti
REVOKE	Revoca privilegi sulle tabelle agli utenti

### VINCOLI DI CAMPO

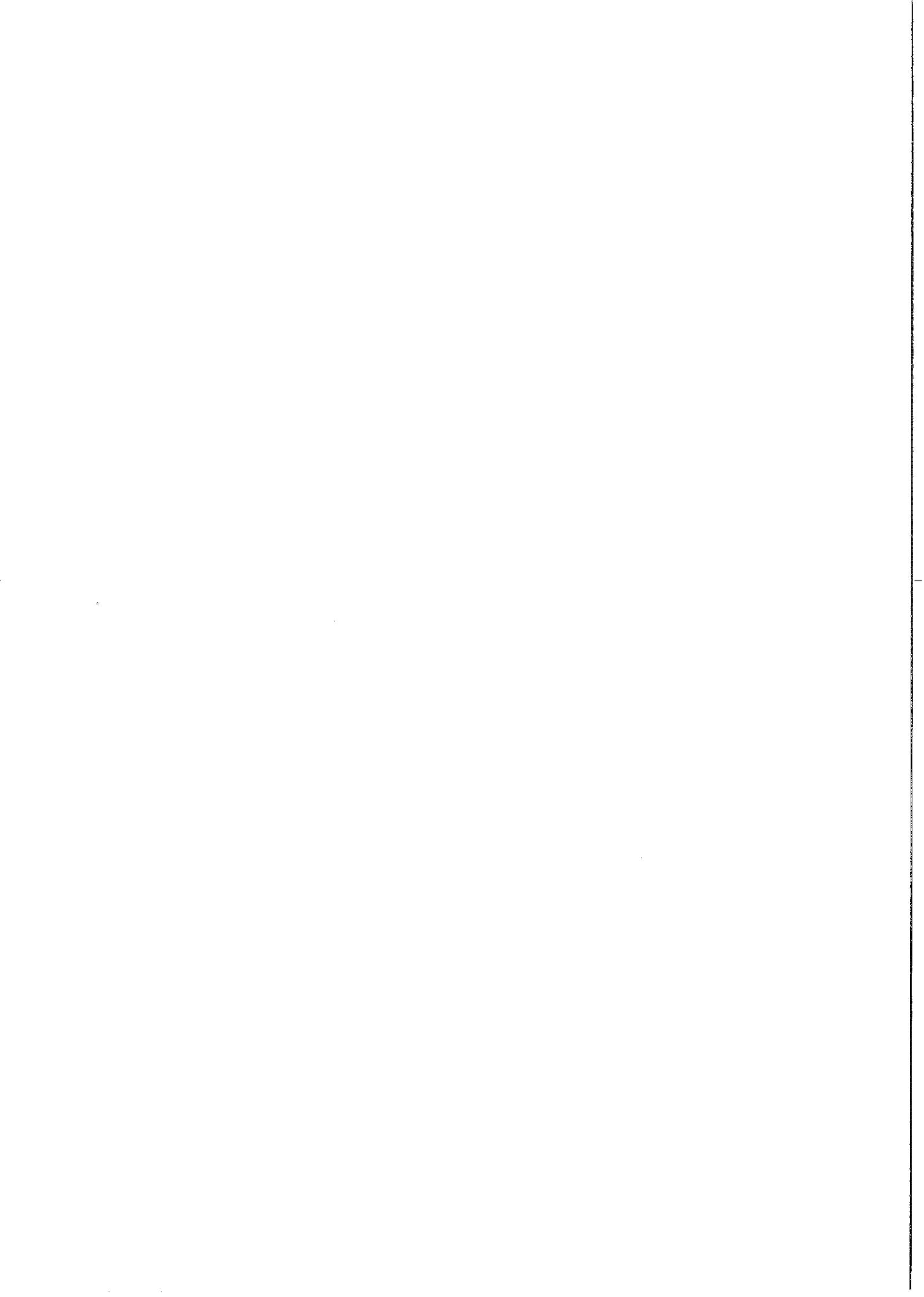
<b>NOT NULL</b>	La colonna non può memorizzare valori nulli
<b>AUTO_INCREMENT</b>	Il valore di tipo numerico si incrementa ad ogni inserimento
<b>UNSIGNED</b>	Senza segno e cioè positivo
<b>DEFAULT</b>	Valore di Default per la colonna
<b>UNIQUE</b>	Ogni riga avrà un valore unico sulla colonna
<b>PRIMARY KEY</b>	chiave primaria, UNIQUE e NOT NULL insieme,
<b>FOREIGN KEY</b>	Chiave esterna, assicura integrità referenziale a un'altra tabella
<b>CHECK</b>	Vincolo sulle colonne

### INSERIMENTO-AGGIORNAMENTO-CANCELLAZIONE

INSERT INTO nome_tabella VALUES (valore1, valore2, valore3,...);
INSERT INTO nome_tabella (colonna1,colonna2,colonna3,...) VALUES (valore1, valore2, valore3,...);
UPDATE nome_tabella SET colonna1=valore1,colonna2=valore2,... WHERE condizione*;
DELETE FROM nome_tabella WHERE condizione*;

### SELEZIONE

<pre> SELECT [ALL   DISTINCT] lista_campi_separati_da_virgola FROM lista_nomi_tabelle_separati_da_virgola [WHERE condizione*] [GROUP BY lista_campi_separati_da_virgola] [HAVING condizione*] [ORDER BY lista_campi_separati_da_virgola [ASC   DESC] ] [LIMIT numero_di_righe [OFFSET numero_iniziale] ]                     </pre>
---



## ALIAS DI CAMPI

AS alias\_per\_il\_campo a destra del campo

## CONDIZIONE IN WHERE O HAVING

operando **operatoreBinario** operando

**operatoreUnario** operando

operando **operatoreUnario**

Operando: **Nome di campo**

**Valore**

**Una condizione** (racchiusa tra parentesi)

Operatore: **Di confronto:** <, <=, >, >=, =, !=

**Logico:** AND, OR, NOT

**Operatore LIKE**

BETWEEN, [NOT] IN, IS [NOT] NULL con le seguenti sintassi:

nome\_campo BETWEEN valore1 AND valore2,

nome\_campo [NOT] IN ('valore1', 'valore2', ... )

nome\_campo IS [NOT] NULL

## FUNZIONI DI AGGREGAZIONE:

COUNT(*) COUNT(nome_campo) COUNT(DISTINCT nome_campo)	Riporta il numero di righe della tabella Riporta il numero di valori non nulli del campo Riporta il numero di valori univoci non nulli del campo
SUM(nome_campo)	Somma i valori della colonna
MIN(nome_campo)	Calcola il minimo valore della colonna
MAX(nome_campo)	Calcola il massimo valore della colonna
AVG(nome_campo)	Calcola la media aritmetica tra tutti i valori della colonna, applicato solo a campi numerici, i valori nulli sono ignorati

## FUNZIONI USABILI IN MYSQL ALL'INTERNO DELLA SELECT

DATE\_FORMAT(data, formato) formati usabili più utili

%c	mese, numerico (0-12)	%l	ore (1-12)
%d	giorno del mese, numerico (00-31)	%M	nome del mese (Gennaio-Dicembre)
%e	giorno del mese, numerico (0-31)	%m	mese, numerico (00-12)
%f	microsecondi (000000-999999)	%S, %s	secondi (00-59)
%H	ore (00-23)	%T	Tempo in ore minuti e secondi, 24-ore (hh:mm:ss)
%h, %I	ore (01-12)	%W	Nome del giorno (Domenica-Sabato)
%i	minuti, numerico (00-59)	%w	Giorno della settimana numerico (0=Domenica, 6=Sabato)
%k	ore (0-23)	%Y	Anno, numerico, quattro cifre
%y	Anno, numerico, due cifre		

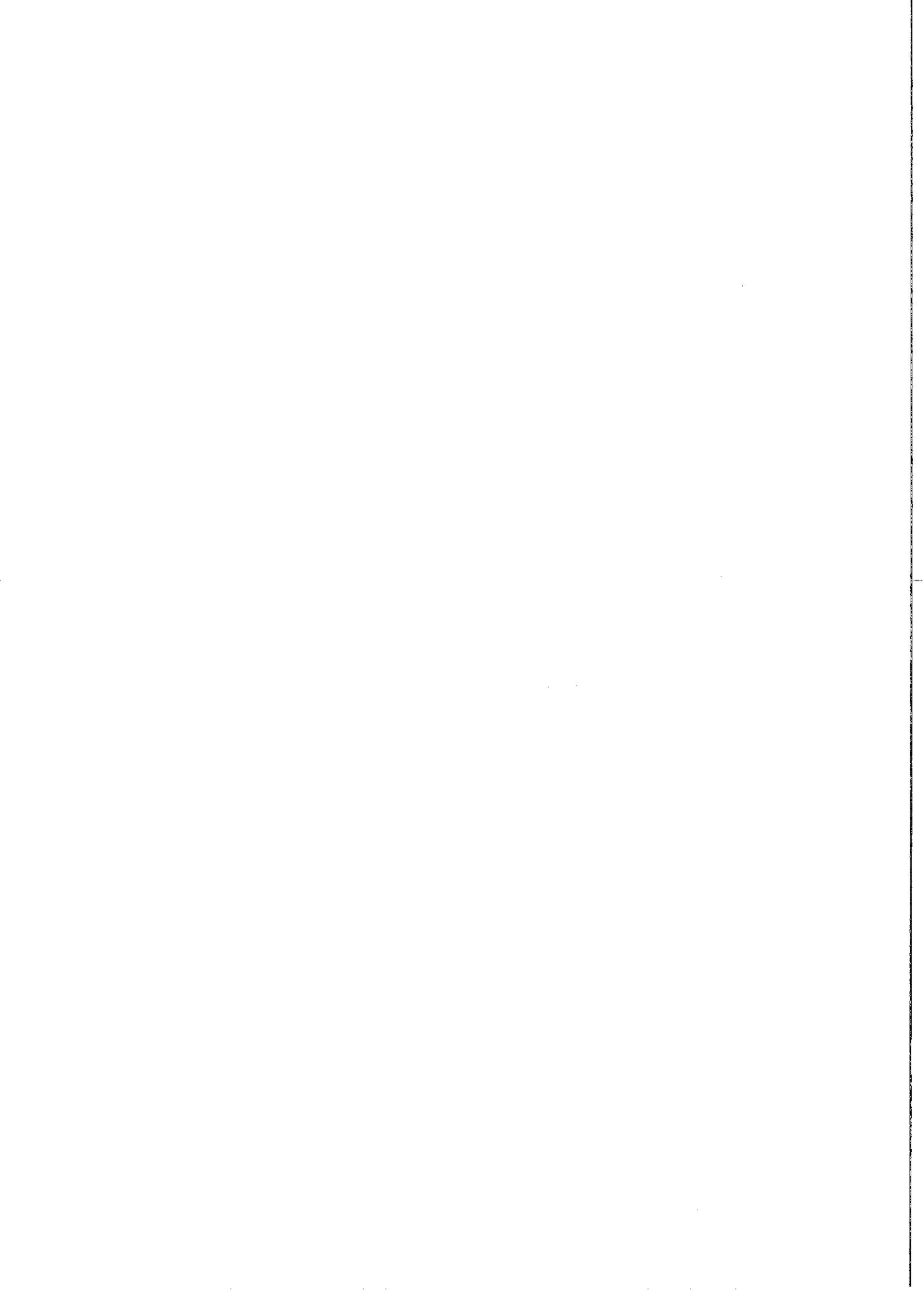


**USI PIÙ COMUNI**

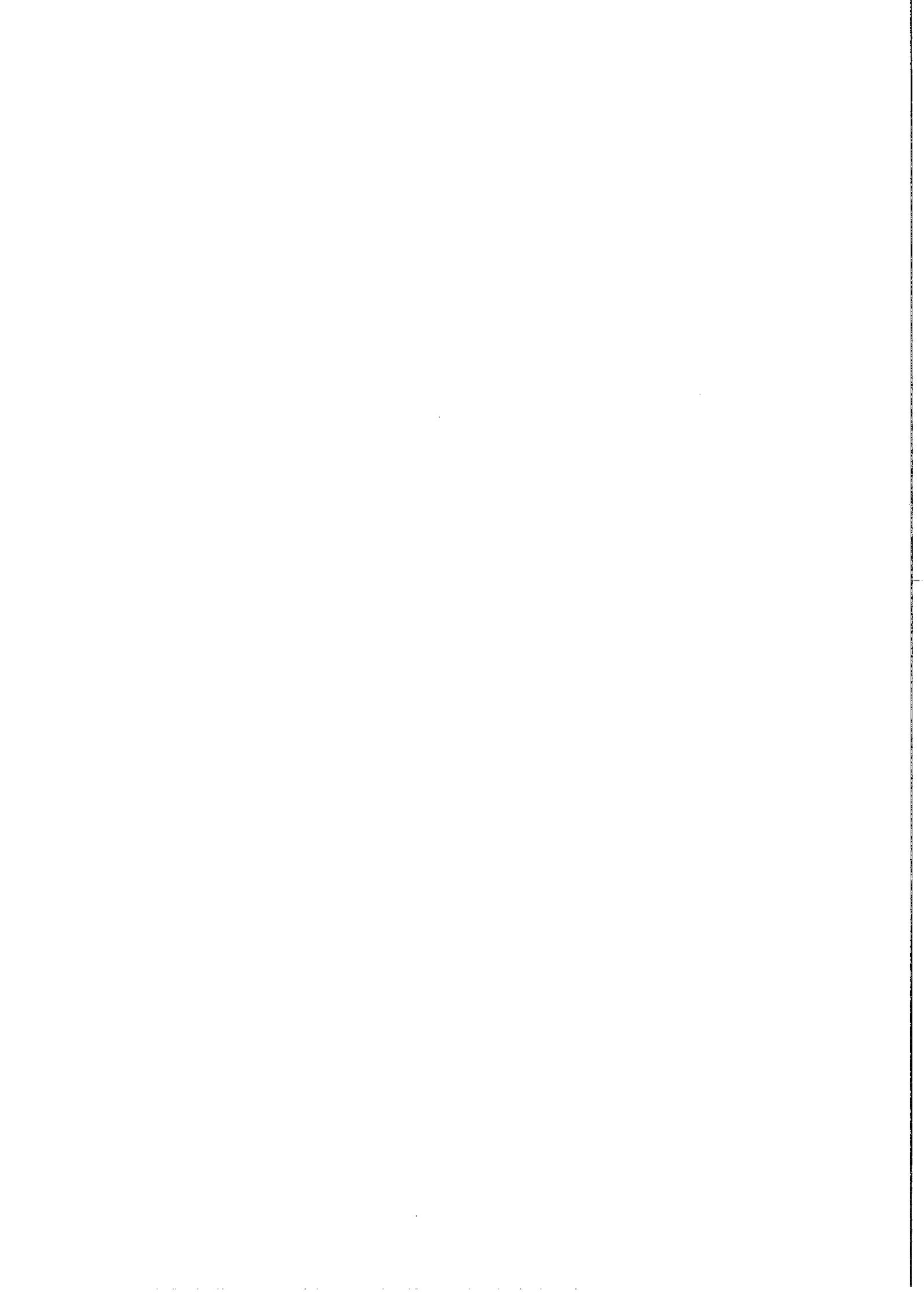
DATE\_FORMAT(data, '%d-%m-%Y' ) giorno, mese e anno (4 cifre) dal campo data  
 DATE\_FORMAT(data, '%m-%Y') mese e anno (4 cifre) dal campo data DATE\_FORMAT(data, '%Y') anno nel formato aaaa dal campo data;

**ALTRE FUNZIONI**

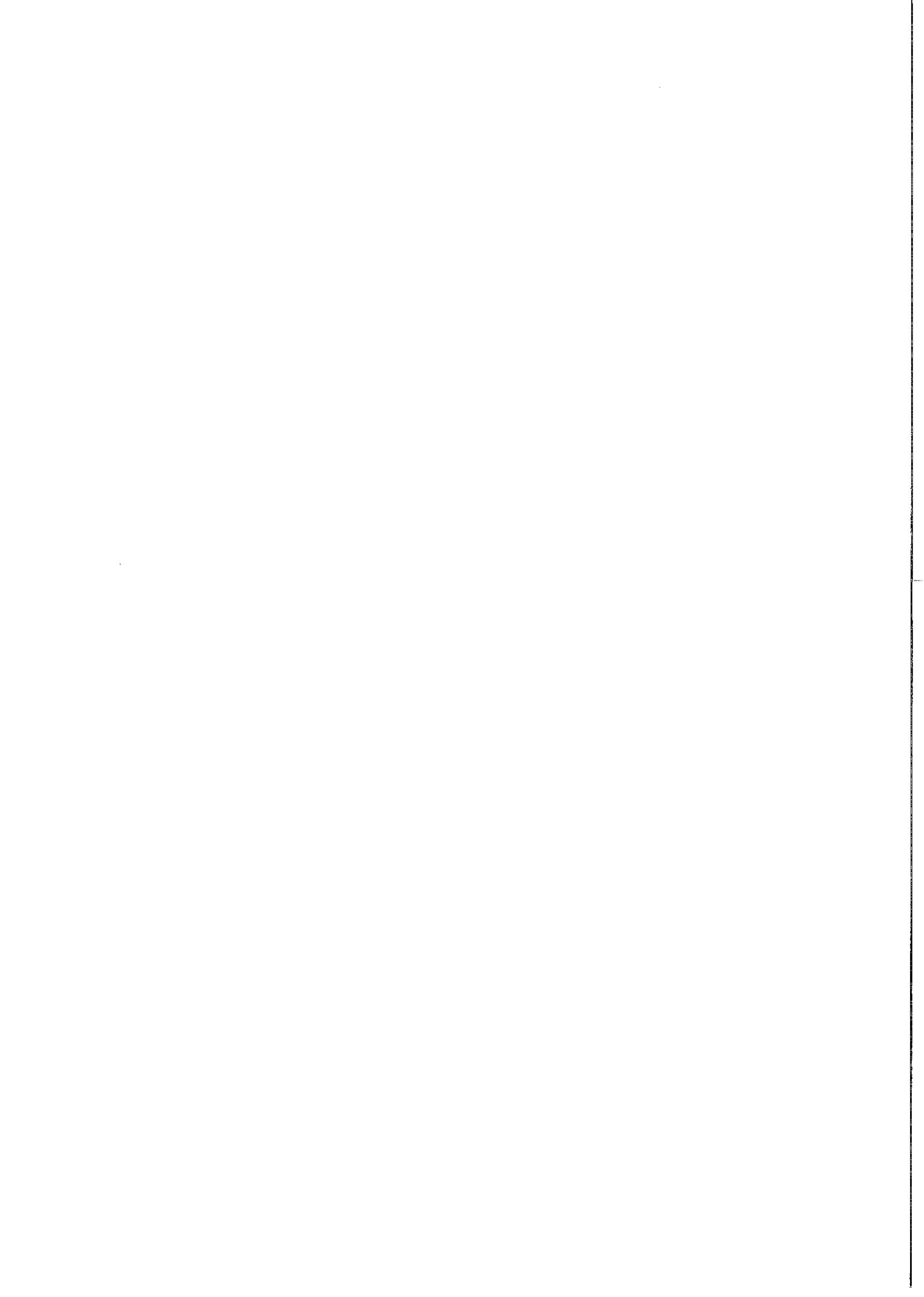
NOW()	Data e ora correnti
CURDATE() DATE(NOW() )	Data di oggi
YEAR(CURRENT_TIMESTAMP) YEAR(NOW()) YEAR(CURDATE())	Ricava l'anno corrente
CONCAT( stringa1, stringa2)	concatena due stringhe racchiuse tra virgolette o output di una funzione esempio:
TIMESTAMPDIFF(unità, data1, data2)  Dove unità può essere: SECOND, MINUTE, HOUR, DAY, WEEK, MONTH, QUARTER, or YEAR	Calcola la differenza di secondi, minuti, ore, giorni, mesi, o anni tra data2 e data1



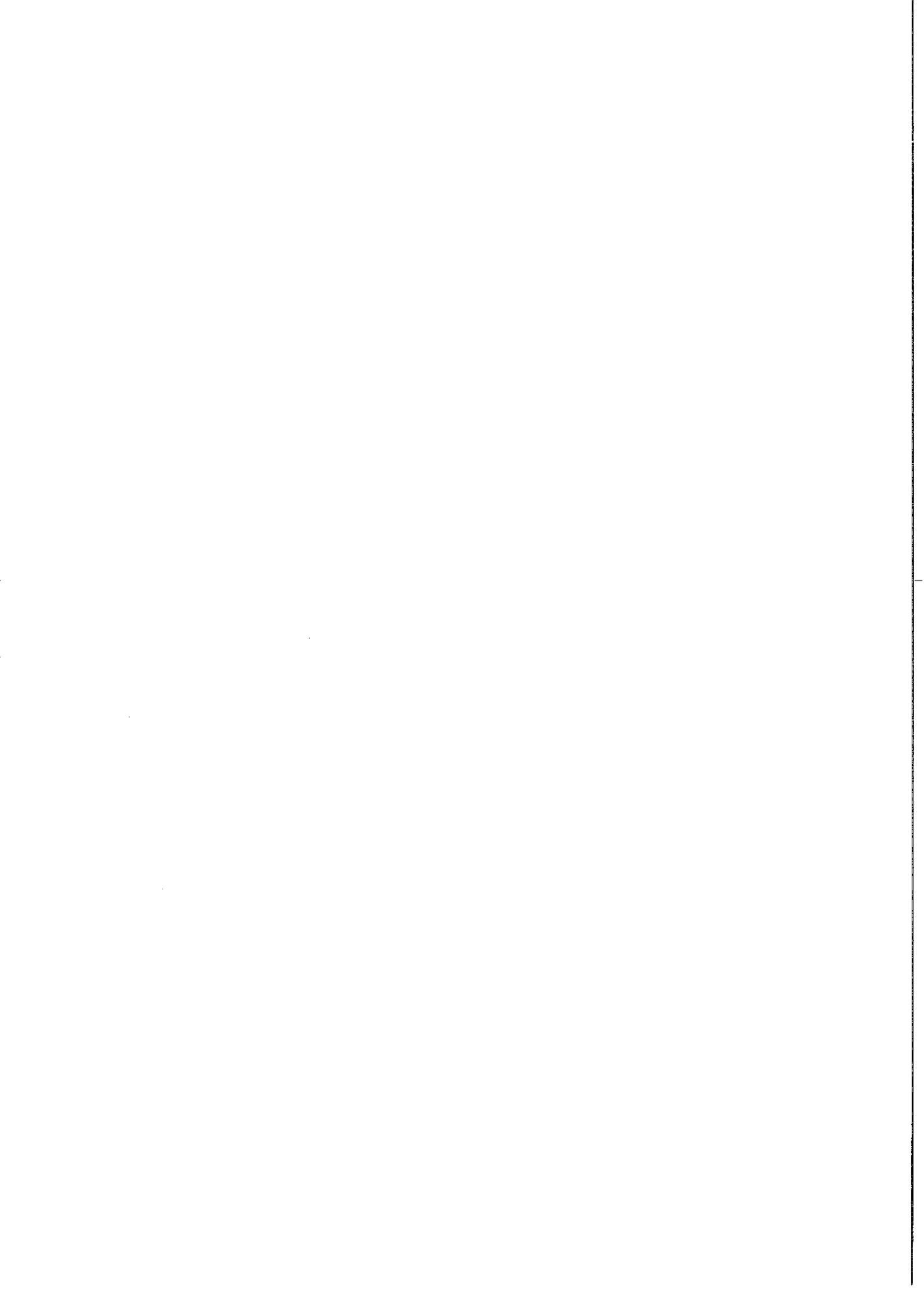
<u>mysql_affected_rows()</u>	Restituisce il numero di righe interessate nella precedente operazione MySQL
<u>mysql_autocommit()</u>	Attiva o disattiva le modifiche database di auto-commettendo
<u>mysql_change_user()</u>	Cambia l'utente della connessione al database specificato
<u>mysql_character_set_name()</u>	Restituisce il set di caratteri di default per la connessione al database
<u>mysql_close()</u>	Chiude una connessione al database precedentemente aperta
<u>mysql_commit()</u>	Commit della transazione corrente
<u>mysql_connect_errno()</u>	Restituisce il codice di errore dall'ultimo errore di connessione
<u>mysql_connect_error()</u>	Restituisce la descrizione di errore dell'ultima errore di connessione
<u>mysql_connect()</u>	Apri una nuova connessione al server MySQL
<u>mysql_data_seek()</u>	Regola il puntatore risultato a una riga arbitrario nel risultato-set
<u>mysql_debug()</u>	Esegue le operazioni di debug
<u>mysql_dump_debug_info()</u>	Discariche informazioni di debug nel registro
<u>mysql_errno()</u>	Restituisce l'ultimo codice di errore per il più recente chiamata di funzione
<u>mysql_error_list()</u>	Restituisce un elenco degli errori per la più recente chiamata di funzione
<u>mysql_error()</u>	Restituisce l'ultimo descrizione di errore per il più recente chiamata di funzione
<u>mysql_fetch_all()</u>	Recupera tutte le righe del risultato come un array associativo, un array numerico o entrambi
<u>mysql_fetch_array()</u>	Recupera una riga in un associativo, un array numerico o entrambi
<u>mysql_fetch_assoc()</u>	Recupera una riga in un array associativo
<u>mysql_fetch_field_direct()</u>	Restituisce meta-dati per un singolo campo nel set di risultati, come un oggetto
<u>mysql_fetch_field()</u>	Restituisce il campo successivo nella serie di risultati, come un oggetto
<u>mysql_fetch_fields()</u>	Restituisce un array di oggetti che rappresentano i campi in un risultato
<u>mysql_fetch_lengths()</u>	Restituisce le lunghezze delle colonne della riga corrente nel set di risultati
<u>mysql_fetch_object()</u>	Restituisce la riga corrente di un set di risultati, come oggetto
<u>mysql_fetch_row()</u>	Recupera una riga da un risultato-set e restituisce come un array enumerato
<u>mysql_field_count()</u>	Restituisce il numero di colonne per la query più recente
<u>mysql_field_seek()</u>	Imposta il cursore campo a detto campo di offset
<u>mysql_field_tell()</u>	Restituisce la posizione del cursore campo
<u>mysql_free_result()</u>	Libera la memoria associata con un risultato
<u>mysql_get_charset()</u>	Restituisce un oggetto set di caratteri
<u>mysql_get_client_info()</u>	Restituisce la versione della libreria client MySQL
<u>mysql_get_client_stats()</u>	Consegne statistiche sul client per processo
<u>mysql_get_client_version()</u>	Restituisce la versione della libreria client MySQL come un intero
<u>mysql_get_connection_stats()</u>	Restituisce le statistiche circa la connessione client
<u>mysql_get_host_info()</u>	Restituisce il nome host server MySQL e il tipo di



	connessione
<u>mysql_get_proto_info()</u>	Restituisce la versione del protocollo di MySQL
<u>mysql_get_server_info()</u>	Restituisce la versione del server MySQL
<u>mysql_get_server_version()</u>	Restituisce la versione del server MySQL come un intero
<u>mysql_info()</u>	Restituisce le informazioni relative alla query più recente esecuzione
<u>mysql_init()</u>	Inizializza MySQLi e restituisce una risorsa per l'uso con <u>mysql_real_connect()</u>
<u>mysql_insert_id()</u>	Restituisce l'id generato automaticamente utilizzato nella ultima query
<u>mysql_kill()</u>	Chiede al server di uccidere un filo di MySQL
<u>mysql_more_results()</u>	Controlla se ci sono più i risultati di un multi interrogazione
<u>mysql_multi_query()</u>	Esegue una o più query sul database
<u>mysql_next_result()</u>	Prepara il risultato successivo set da <u>mysql_multi_query()</u>
<u>mysql_num_fields()</u>	Restituisce il numero di campi in un set di risultati
<u>mysql_num_rows()</u>	Restituisce il numero di righe in un set di risultati
<u>mysql_options()</u>	Imposta collegano più opzioni e influenzano il comportamento di una connessione
<u>mysql_ping()</u>	Pings una connessione al server, o cerca di riconnettersi se la connessione è andato giù
<u>mysql_prepare()</u>	Prepara un'istruzione SQL per l'esecuzione
<u>mysql_query()</u>	Esegue una query sul database
<u>mysql_real_connect()</u>	Apri una nuova connessione al server MySQL
<u>mysql_real_escape_string()</u>	Sfugge caratteri speciali in una stringa per l'uso in un'istruzione SQL
<u>mysql_real_query()</u>	Esegue una query SQL
<u>mysql_reap_async_query()</u>	Restituisce il risultato della query asincrona da
<u>mysql_refresh()</u>	Aggiorna tabelle o cache, o azzerare le informazioni del server di replica
<u>mysql_rollback()</u>	Ripristina la transazione corrente per il database
<u>mysql_select_db()</u>	Modifica il database predefinito per la connessione
<u>mysql_set_charset()</u>	Imposta il set di caratteri client predefinito
<u>mysql_set_local_infile_default()</u>	Disinserisce utente gestore definito per il comando infile locale del carico
<u>mysql_set_local_infile_handler()</u>	Impostare la funzione di callback per il comando LOAD DATA LOCAL INFILE
<u>mysql_sqlstate()</u>	Restituisce il codice di errore SQLSTATE per l'ultima operazione MySQL
<u>mysql_ssl_set()</u>	Utilizzato per stabilire connessioni sicure utilizzando SSL
<u>mysql_stat()</u>	Restituisce lo stato corrente del sistema
<u>mysql_stmt_init()</u>	Inizializza una dichiarazione e restituisce un oggetto per l'uso con <u>mysql_stmt_prepare()</u>
<u>mysql_store_result()</u>	Trasferisce un set di risultati dall'ultima interrogazione
<u>mysql_thread_id()</u>	Restituisce l'ID del thread per la connessione corrente
<u>mysql_thread_safe()</u>	Restituisce se la libreria client è compilato come thread-safe
<u>mysql_use_result()</u>	Avvia il recupero di un set di risultati dall'ultima query eseguita usando l' <u>mysql_real_query()</u>
<u>mysql_warning_count()</u>	Restituisce il numero di avvisi dall'ultima query nel collegamento

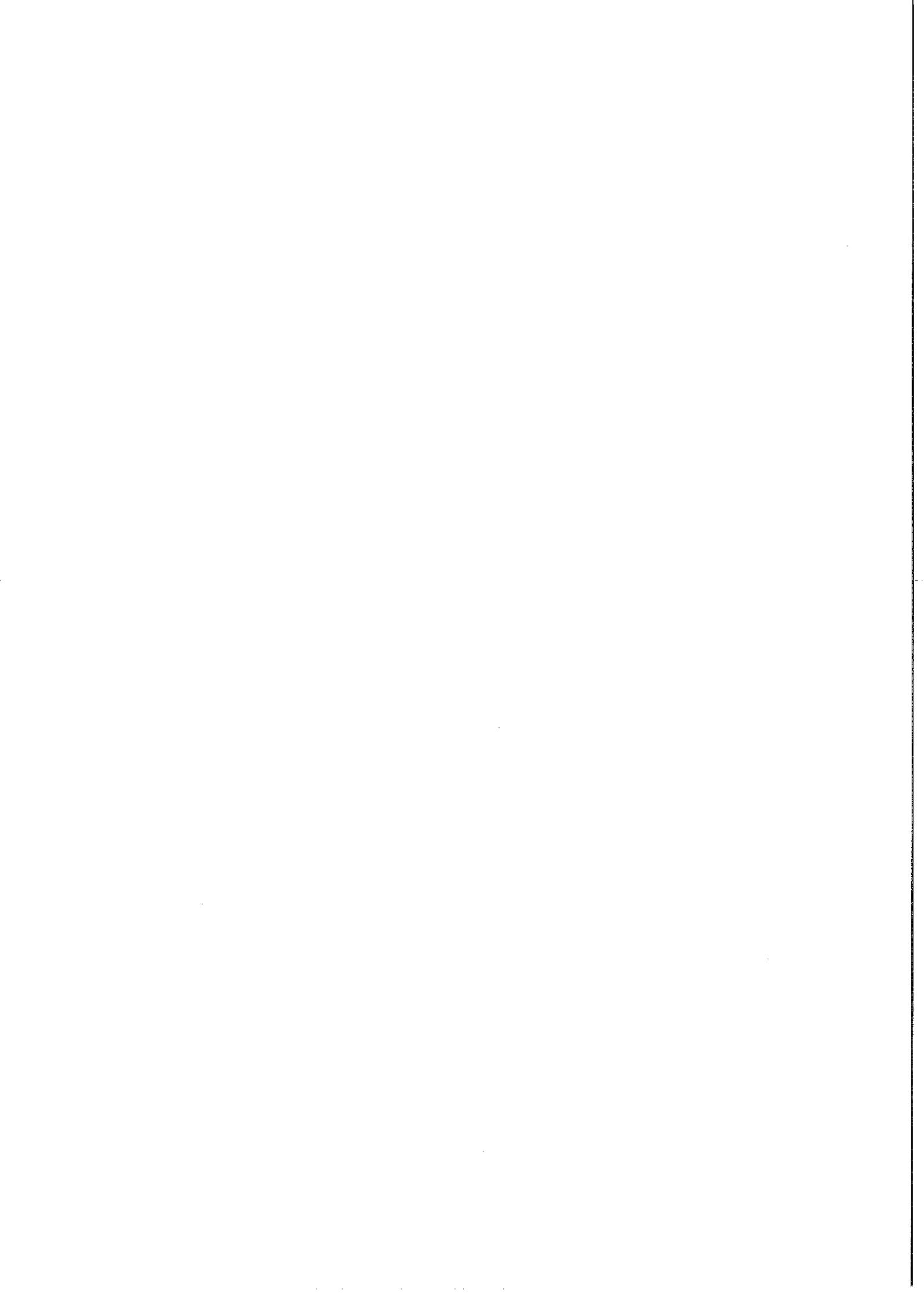


<b>Vecchi comandi fino a PHP 5</b>	
<b>mysql_connect(server, utente, password)</b>	Si connette a MySQL; server può essere ad esempio: 'localhost'
<b>mysql_select_db(nomedatabase)</b>	<i>nomedatabase</i> messo tra virgolette o apici indica il nome del database da selezionare
<b>\$risultato = mysql_query(query)</b>	Restituisce: <ul style="list-style-type: none"> <li>• una <b>resource</b> che sarà conservata in \$risultato (per una SELECT)</li> <li>• true per le altre query (INSERT, DELETE, UPDATE, ecc.) andate a buon fine</li> <li>• false se la query non è andata a buon fine (c'è un errore)</li> </ul>
<b>\$riga = mysql_fetch_array(\$risultato)</b>	Restituisce un vettore che rappresenta la riga corrente data una <b>resource</b> proveniente da una chiamata a mysql_query
<b>mysql_num_rows(\$risultato)</b>	Restituisce il numero di righe della tabella risultato (in caso di select) data una <b>resource</b> proveniente da una chiamata a mysql_query
<b>mysql_affected_rows(\$connessione)</b>	Restituisce il numero di righe coinvolte nella query (in caso di Insert, Update, Delete ecc.)
<b>mysql_result(\$risultato, \$row, Campo)</b>	Dato <ul style="list-style-type: none"> <li>• \$risultato che è una <b>resource</b> proveniente da una chiamata a mysql_query</li> <li>• \$row che è il numero della riga (la prima riga ha indice 0)</li> <li>• campo che può essere il nome di un campo (es. Cognome) o l'offset (3: terzo campo) o nome tabella.nomecampo</li> </ul> Restituisce <ul style="list-style-type: none"> <li>• il valore della cella nel campo corrispondente della riga \$row</li> <li>• false in caso di fallimento</li> </ul>
<b>mysql_insert_id(\$conn) mysql_insert_id()</b>	Restituisce <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'id (chiave primaria) generato tramite AUTO_INCREMENT della riga appena inserita</li> <li>• 0 se l'ultima query non ha generato un valore AUTO_INCREMENT</li> <li>• false se non c'è una connessione</li> </ul> Se \$conn non è specificato usa l'ultima connessione aperta
<b>mysql_close(\$connessione)</b>	Chiude la connessione al database e restituisce true o false



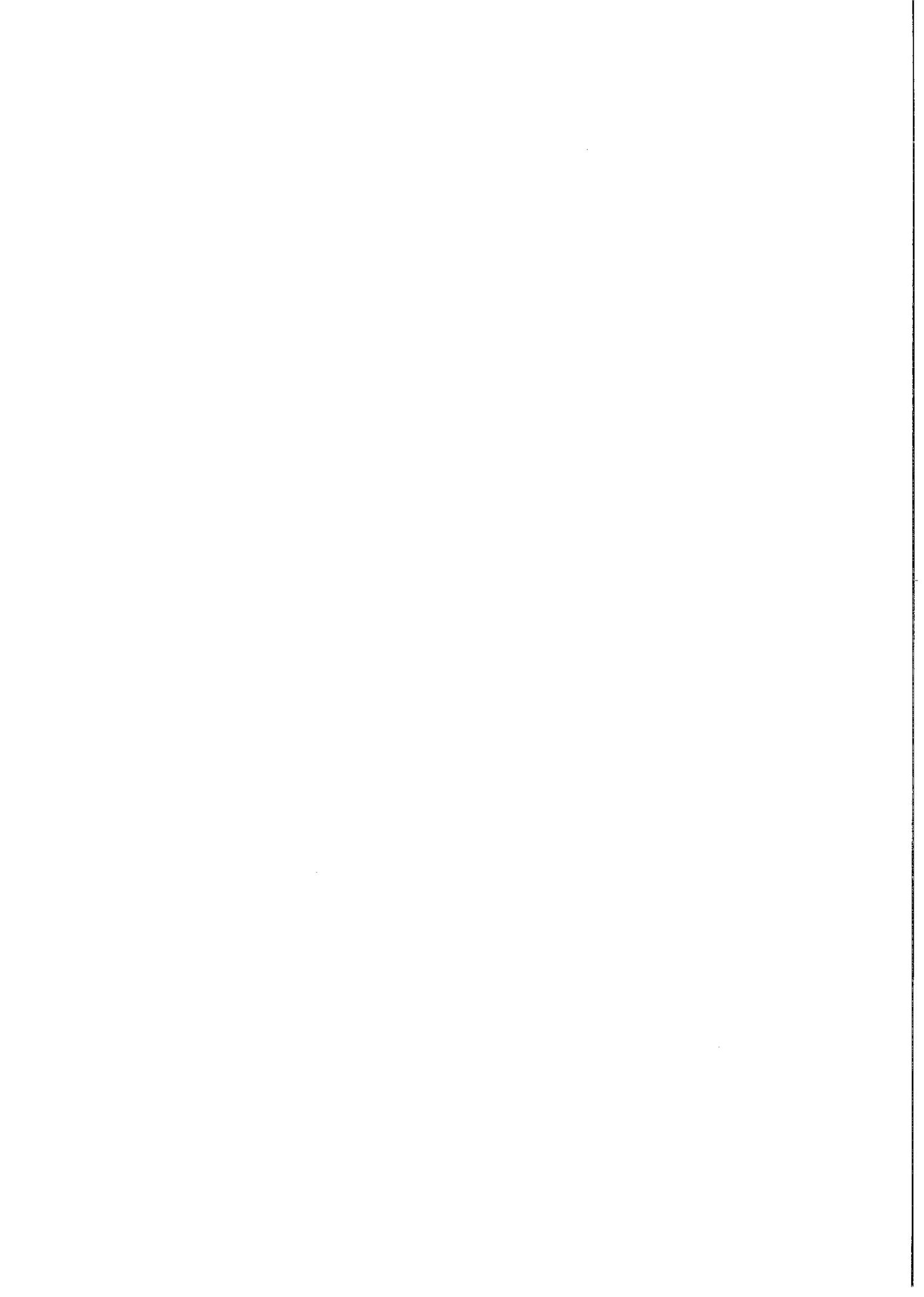
# MANUALE HTML

Tipo documento	<HTML></HTML>	(segnano l'inizio e la fine del file)
Titolo	<TITLE></TITLE>	(titolo della pagina, da inserire all'interno della testata)
Testata	<HEAD></HEAD>	(informazioni descrittive; come il titolo)
Corpo	<BODY></BODY>	(contenuto della pagina)
Immagine di sfondo	<BODY BACKGROUND="URL">	
Colore di sfondo	<BODY BGCOLOR="#*****">	
Colore del testo	<BODY TEXT="#*****">	
Colore dei collegamenti	<BODY LINK="#*****">	
Colore dei collegamenti visitati	<BODY VLINK="#*****">	
Colore del collegamento selezionato	<BODY ALINK="#*****">	
Grassetto	<B></B>	
Corsivo	<I></I>	
Sottolineato	<U></U>	
Apice	<SUP></SUP>	
Pedice	<SUB></SUB>	
Centrato	<CENTER></CENTER>	
Preformattato	<PRE></PRE>	
Font: dimensioni	<FONT SIZE=?></FONT>	
Font: colore	<FONT COLOR="#*****"></FONT>	
Font: tipo	<FONT FACE="Verdana"></FONT>	
Link a un documento	<A HREF="URL"></A>	
Definizione di un'ancora	<A NAME="nome ancora"></A>	
Link a un'ancora nella stessa pagina	<A HREF="#nome ancora"></A>	
Link a un'ancora in un'altra pagina	<A HREF="URL#nomeancora"></A>	
Link a indirizzo e-mail	<A HREF="mailto:indirizzo@posta.it"></A>	
Visualizzazione immagine	<IMG SRC="URL">	
Immagine: allineamento	<IMG SRC="URL" ALIGN=TOP BOTTOM MIDDLE LEFT RIGHT>	
Immagine: testo in alternativa	<IMG SRC="URL" ALT="****">	
Immagine: dimensioni (in pixel)	<IMG SRC="URL" WIDTH=? HEIGHT=?>	
Immagine: dimensioni (in % di largh. e alt. di pagina)	<IMG SRC="URL" WIDTH=?% HEIGHT=?%>	
Immagine: bordo (in pixel)	<IMG SRC="URL" BORDER=?>	
Separazione	<DIV></DIV>	
Separazione	<DIV ALIGN=LEFT   RIGHT   CENTER   JUSTIFY></DIV>	(sinistra   centrato   destra   giustificato)
Citazione	<BLOCKQUOTE></BLOCKQUOTE>	
Paragrafo	<P></P>	
Paragrafo: allineamento	<P ALIGN=LEFT CENTER RIGHT></P>	
Interruzione riga (Singolo ritorno a capo)	 	
Riga orizzontale	<HR>	
Elenco puntato	<UL><LI></UL>	(<LI> prima di ogni elemento)
Tipo di puntatore	<UL TYPE=DISC CIRCLE SQUARE>	(per tutta la lista)
Tipo di puntatore	<LI TYPE=DISC CIRCLE SQUARE>	(questo e successivi)
Elenco numerato	<OL><LI></OL>	(<LI> prima di ogni elemento)
Tipo di numero	<OL TYPE=A a I i 1>	(per tutta la lista)
Tipo di numero	<LI TYPE=A a I i 1>	(questo e successivi)
Numero di partenza	<OL START=?>	(per tutta la lista)
Numero di partenza	<LI VALUE=?>	(questo e successivi)
Inizio e fine tabella	<TABLE></TABLE>	
Tabella: allineamento	<TABLE ALIGN=LEFT RIGHT CENTER>	
Tabella: spessore bordo	<TABLE BORDER=?></TABLE>	(numero pixel; con '0' non è visibile)



## MANUALE HTML

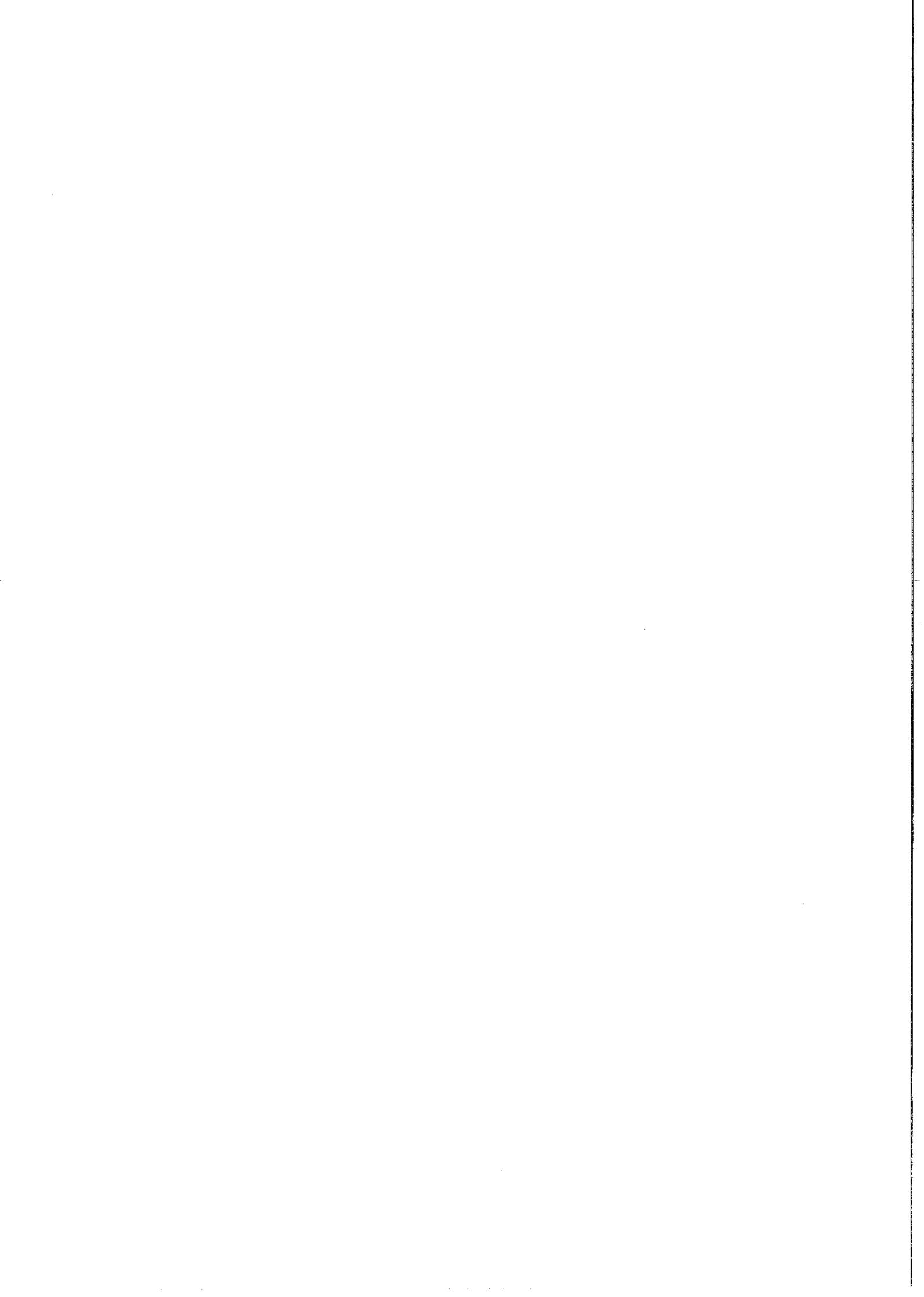
Spazio tra le celle	<code>&lt;TABLE CELLSPACING=?&gt;</code>	
Spazio nelle celle	<code>&lt;TABLE CELLPADDING=?&gt;</code>	
Larghezza tabella (in pixel)	<code>&lt;TABLE WIDTH=?&gt;</code>	
Larghezza % tabella	<code>&lt;TABLE WIDTH="?"%&gt;</code>	(in perc. risp. alla pagina o alla tabella più esterna)
Tabella: colore di sfondo	<code>&lt;TABLE BGCOLOR="#*****"&gt;&lt;/TABLE&gt;</code>	
Riga	<code>&lt;TR&gt;&lt;/TR&gt;</code>	
Allineamento della riga (orizzontale e verticale)	<code>&lt;TR ALIGN=LEFT RIGHT CENTER VALIGN=TOP MIDDLE BOTTOM&gt;</code>	
Cella	<code>&lt;TD&gt;&lt;/TD&gt;</code>	(deve essere all'interno di una riga)
Allineamento della cella (orizzontale e verticale)	<code>&lt;TD ALIGN=LEFT RIGHT CENTER VALIGN=TOP MIDDLE BOTTOM&gt;</code>	
Senza interruzione	<code>&lt;TD NOWRAP&gt;</code>	
Unione colonne	<code>&lt;TD COLSPAN=?&gt;</code>	
Unione righe	<code>&lt;TD ROWSPAN=?&gt;</code>	
Larghezza celle (in pixel)	<code>&lt;TD WIDTH=?&gt;</code>	
Larghezza % celle	<code>&lt;TD WIDTH="?"%&gt;</code>	(in percentuale rispetto alla tabella)
Colore di sfondo della cella	<code>&lt;TD BGCOLOR="#*****"&gt;</code>	
Commenti (non visualizzati dal browser)	<code>&lt;!-- testo del commento --&gt;</code>	



**Griglia correzione seconda prova scritta**

**Economia-Informatica**

Indicatore	Max. punti	Prima parte		Seconda parte		Totale
		Economia	Informatica	Quesito1	Quesito2	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	<b>Max. 1,5</b>	<b>Max. 1,5</b>	<b>Max. 1</b>	<b>Max. 1</b>	
		1,5 completa e approfondita 0 - 1 Superficiale e incompleta	1,5 completa e approfondita 0 - 1 Superficiale e incompleta	1 completa e approfondita 0 - 0,5 Superficiale e incompleta	1 completa e approfondita 0 - 0,5 Superficiale e incompleta	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<b>Max. 2,5</b>	<b>Max. 2,5</b>	<b>Max 1,5</b>	<b>Max 1,5</b>	
		2,5 completa e approfondita 1- 2 Superficiale e incompleta 0 -1 frammentaria e lacunosa	2,5 completa e approfondita 1- 2 Superficiale e incompleta 0 -1 frammentaria e lacunosa	1,5 completa e approfondita 0,5- 1 Superficiale e incompleta 0 - 0,5 frammentaria e lacunosa	1,5 completa e approfondita 0,5- 1 Superficiale e incompleta 0 - 0,5 frammentaria e lacunosa	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici utilizzati	4	<b>Max. 1,5</b>	<b>Max. 1,5</b>	<b>Max. 0,5</b>	<b>Max. 0,5</b>	
		1,5 completa e approfondita 0 - 1 Superficiale e incompleta	1,5 completa e approfondita 0 - 1 Superficiale e incompleta	0,5 coerente e attinente al quesito 0 errata o incoerente con il quesito	0,5 coerente e attinente al quesito 0 errata o incoerente con il quesito	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<b>Max. 1</b>	<b>Max. 1</b>	<b>Max. 0,5</b>	<b>Max. 0,5</b>	
		1 completa e approfondita 0 - 0,5 Superficiale e incompleta	1 completa e approfondita 0 - 0,5 Superficiale e incompleta	0,5 argomentata e linguaggio specifico 0 errata o inconsistente	0,5 argomentata e linguaggio specifico 0 errata o inconsistente	
<b>Voto complessivo (in ventesimi)</b>						



## **ARGOMENTI**

- i. BUSINESS STRUCTURES:
  - i. SOLE TRADERS
  - ii. PARTNERSHIPS
  - iii. LIMITED COMPANIES
  - iv. UNLIMITED COMPANIES
  - v. LTD
  - vi. PLC
  - vii. COOPERATIVES
  - viii. FRANCHISING
  
- ii. BUSINESS GROWTH:
  - i. ACQUISITION
  - ii. MERGER
  - iii. JOINT VENTURE
  - iv. CO-BRANDING (and different types of)
  
- iii. MARKETING
  - i. MARKETING CONCEPT
  - ii. SITUATION ANALYSIS: marketing research
  - iii. METHODS OF MARKET RESEARCH (field or desk research)
  - iv. MARKETING MIX (product, price, place, promotion)
  - v. MARKETING SERVICES (physical evidence, people, process)
  - vi. DIGITAL MARKETING
  - vii. ADVERTISING (advertising media)
  
- iv. TYPES OF ECONOMIC SYSTEMS
  - i. FREE-MARKET ECONOMY
  - ii. A COMMAND ECONOMY
  - iii. A MIXED ECONOMY
  - iv. THE PUBLIC SECTOR
  
- v. TRADE
  - i. VISIBLE AND INVISIBLE TRADE
  - ii. THE BALANCE OF TRADE
  - iii. THE BALANCE OF PAYMENTS
  
- vi. ECONOMIC INDICATOR:
  - i. GNP
  - ii. GNP pro capita

- iii. GDP
- iv. INFLATION
- v. UNEMPLOYMENT

### **L'APPROCCIO**

Tutte le parti sono state presentate utilizzando approcci multimediali e multisensoriali.

Utilizzo delle mappe, spesso condivise online, per la comprensione/studio dei contenuti.

Utilizzo di stimoli uditivi: controllo e correzione pronuncia e intonazione.

Riflessione linguistica sul vocabulary: ricerca parole-chiave, utilizzo del paraphrasing, focus on single word.

### **LA CLASSE**

Classe eterogenea non sempre responsabile e interessata.

Diverse personalità al suo interno. Nonostante il numero contenuto di studenti, non sempre il lavoro è stato proficuo. Scarsamente motivati alcuni e fortemente penalizzati dalle difficoltà linguistiche altri, gli studenti hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi previsti.

Abilità non sempre adeguate.

Passività e poca determinazione, hanno reso le attività spesso dispersive e, di conseguenza, poco efficaci.

### **VALUTAZIONE**

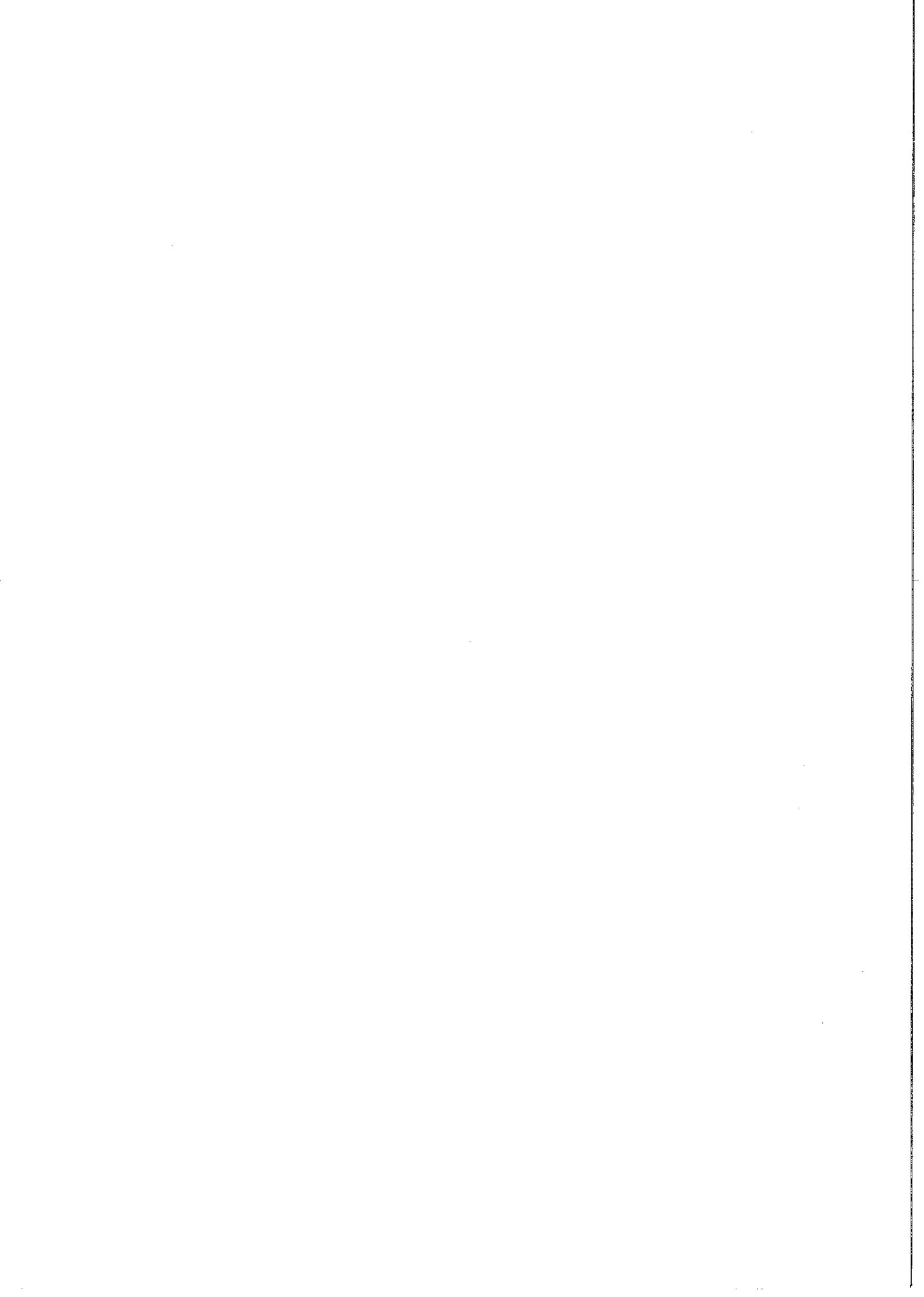
Domande a risposte aperte e/o chiuse.

Tipologia Writing utilizzata soprattutto per la tecnica del paraphrasing.

Durante il secondo quadrimestre si pone la priorità sulla verifica orale (produzione e comprensione).

**Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI Generali (p. 60)  <u>Specifici (p. 40)</u>	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)				
	PUNTEGGI in centesimi e in decimi					O	B	S	M	NS
	10-9	8-7	6	5-4	3-2					
S)- <b>Adeguatezza</b> - <u>Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)</u>	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/ o	Superficial e o incompleta	Scarsa o non rispondente	10	8	6	4	2
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficial e/ incompleta	Molte imprecisioni / scorrette	10	8	6	4	2
S)- <u>Comprensione e del testo - Analisi Aspetti formali Interpretazione del testo</u>	Corretta e articolata	Corretta con qualche inesattezza	Corretta ma non articolata	In qualche punto superficiale	Molto superficiale	30	24	18	12	6
Organizzazione –  Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata / incoerente	20	16	12	8	4

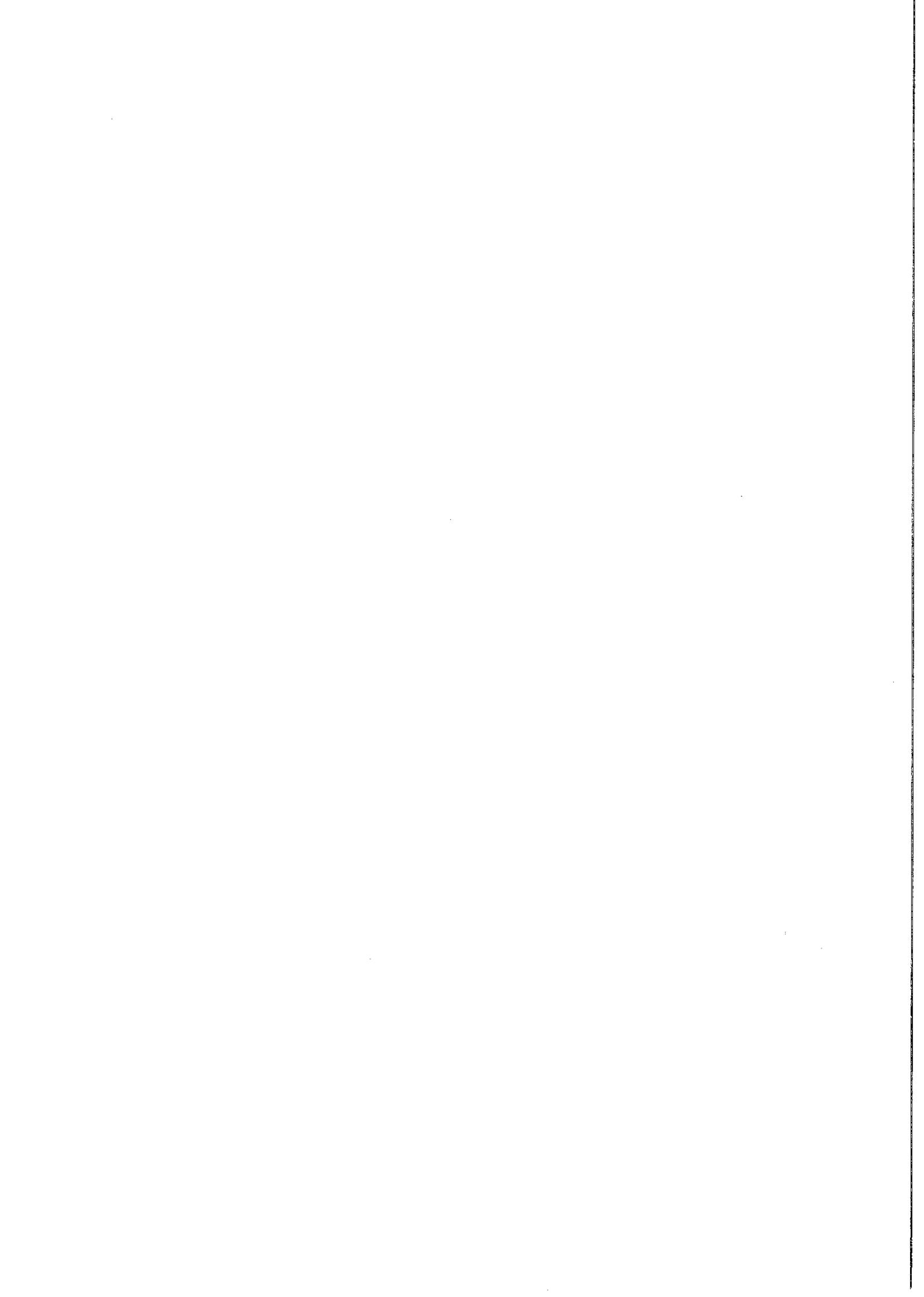


Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementar e ma corretto	In più punti impreciso	Gravement e inadeguati e inappropriati	1 5	12	9	6	3
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	1 5	12	9	6	3
Punteggio totale (divisione per 10 + arrotondamento) VOTO										

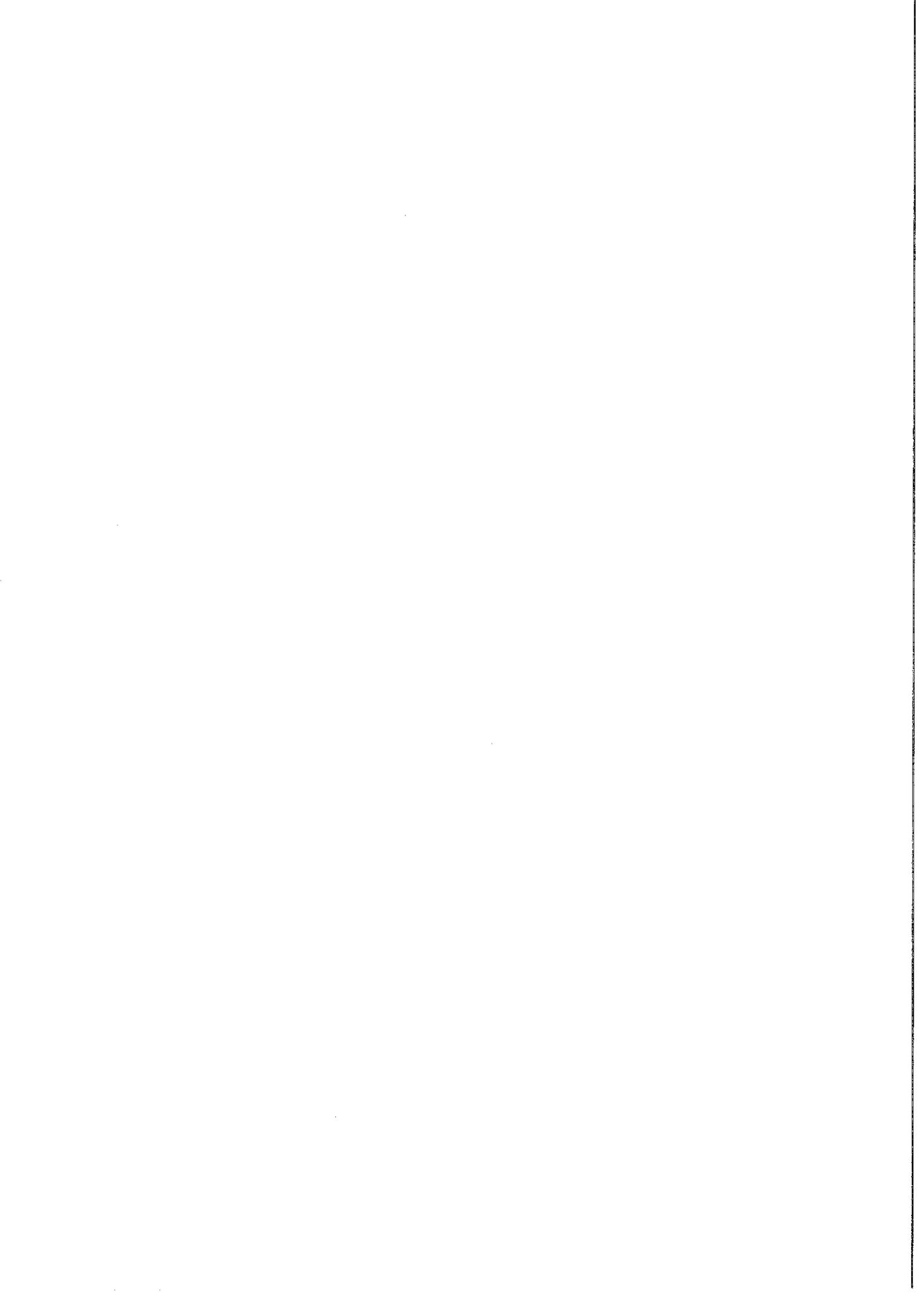
Legenda del punteggio: O : ottimo; B : buono; M: mediocre o insufficiente; NS: non sufficiente o gravemente insufficiente.

**Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI Generali (p. 60)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi e in ventesimi					(punti 100)				
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	O	B	S	M	NS
S)- Adeguatezza – <u>Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafasi o riassunto)</u>	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso o adeguata/ o	Superficial e o incompleta	Scarsa o non rispondente	1 0	8	6	4	2

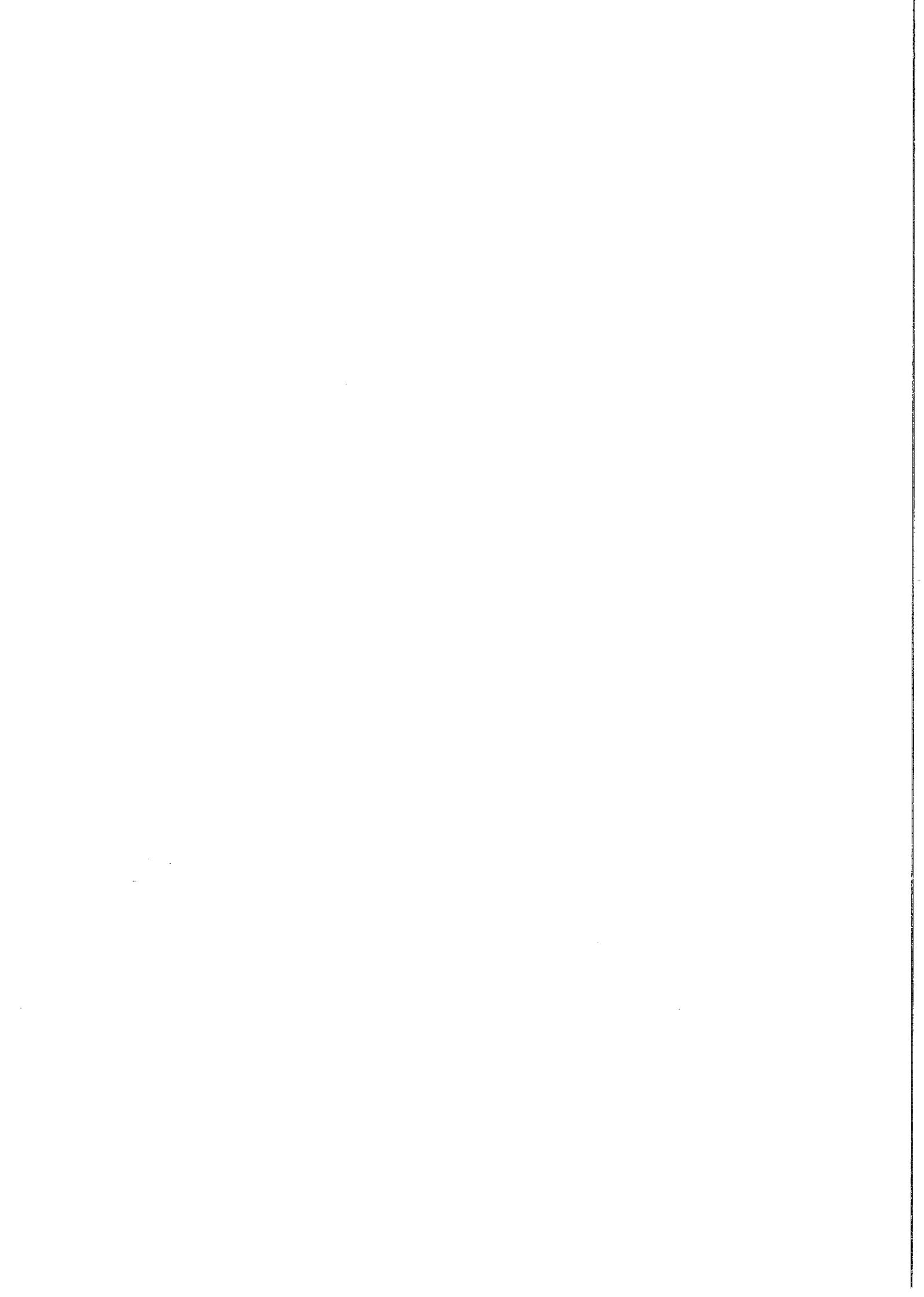


<b>Contenuto – Ampiezza e precisione conoscenze – Giudizi critici e personali</b>	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfond ita	Superficial e/ incompleta	Molte imprecisio ni / scorretta	1 0	8	6	4	2
<b>S)- Comprension e del testo - Analisi Aspetti formali Interpretazio ne del testo</b>	Corretta e articolata	Corretta con qualche inesattezza	Corretta ma non articolata	In qualche punto superficiale	Molto superficiale	3 0	24	18	12	6
<b>Organizzazio ne – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso</b>	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruen za/in più punti incoerente	Frammenta ria e disordinata / incoerente	2 0	16	12	8	4
<b>Stile – Lessico e registro linguistico</b>	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementar e ma corretto	In più punti impreciso	Gravement e inadeguati e inappropria ti	1 5	12	9	6	3
<b>Correttezza – Struttura morfosintatti ca / Ortografia e punteggiatur a</b>	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezz a – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	1 5	12	9	6	3
<b>Punteggio totale (divisione per 5 + arrotondamento) Legenda del punteggio: O : ottimo; B : buono; M: mediocre o insufficiente; NS: non sufficiente o gravemente insufficiente.</b>										
<b>VOTO</b>										



**Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI Generali (p. 60)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi e in decimi					(punti 100)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	O	B	S	M	NS
<b>Adeguatezza</b> – <u>S) Individuazione tesi e argomentazioni</u>	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/ o	Superficial e o incompleta	Scarsa o non rispondente	10	8	6	4	2
<b>Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali</b> <u>S) Riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione</u>	Ampia e articolata  Validi e significativi  Corretti e congruenti	Esauriente  Significativi  Corretti	Corretta, ma non approfondita  Abbastanza significativi  Abbastanza corretti	Superficial e/ incompleta  Poco significativi  Poco corretti	Molte imprecisioni / scorrette  Non presenti  Non pertinenti	10  20	8  16	6  12	4  8	2  4
<b>Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso</b> <u>S) Percorso argomentativo uso connettivi</u>	Coerente e coesa  Efficace e articolato	Ordinata e schematica  Efficace	In qualche punto poco ordinata  In qualche punto non efficace	Qualche incongruenza/in più punti incoerente  Poco efficace	Frammentaria e disordinata / incoerente  Non efficace	20  10	16  8	12  6	8  4	4  2

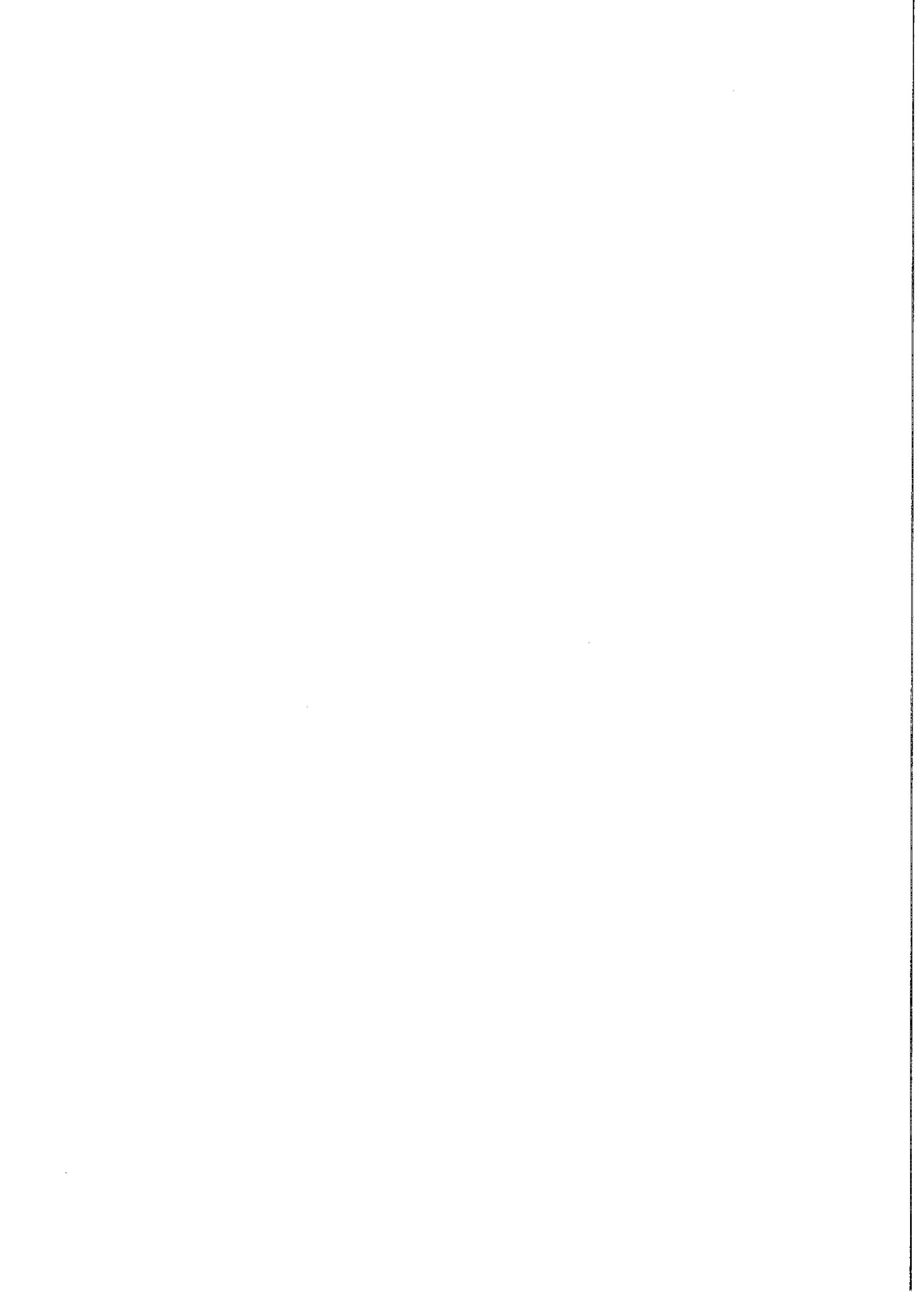


<b>Stile – Lessico e registro linguistico</b>	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare e ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente e inadeguati e inappropriati	15	12	9	6	3
<b>Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura</b>	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	15	12	9	6	3
<b>Punteggio totale (divisione per 10 + arrotondamento)</b>										
<b>VOTO</b>										

Legenda del punteggio: **O** : ottimo; **B** : buono; **M**: mediocre o insufficiente; **NS**: non sufficiente o gravemente insufficiente.

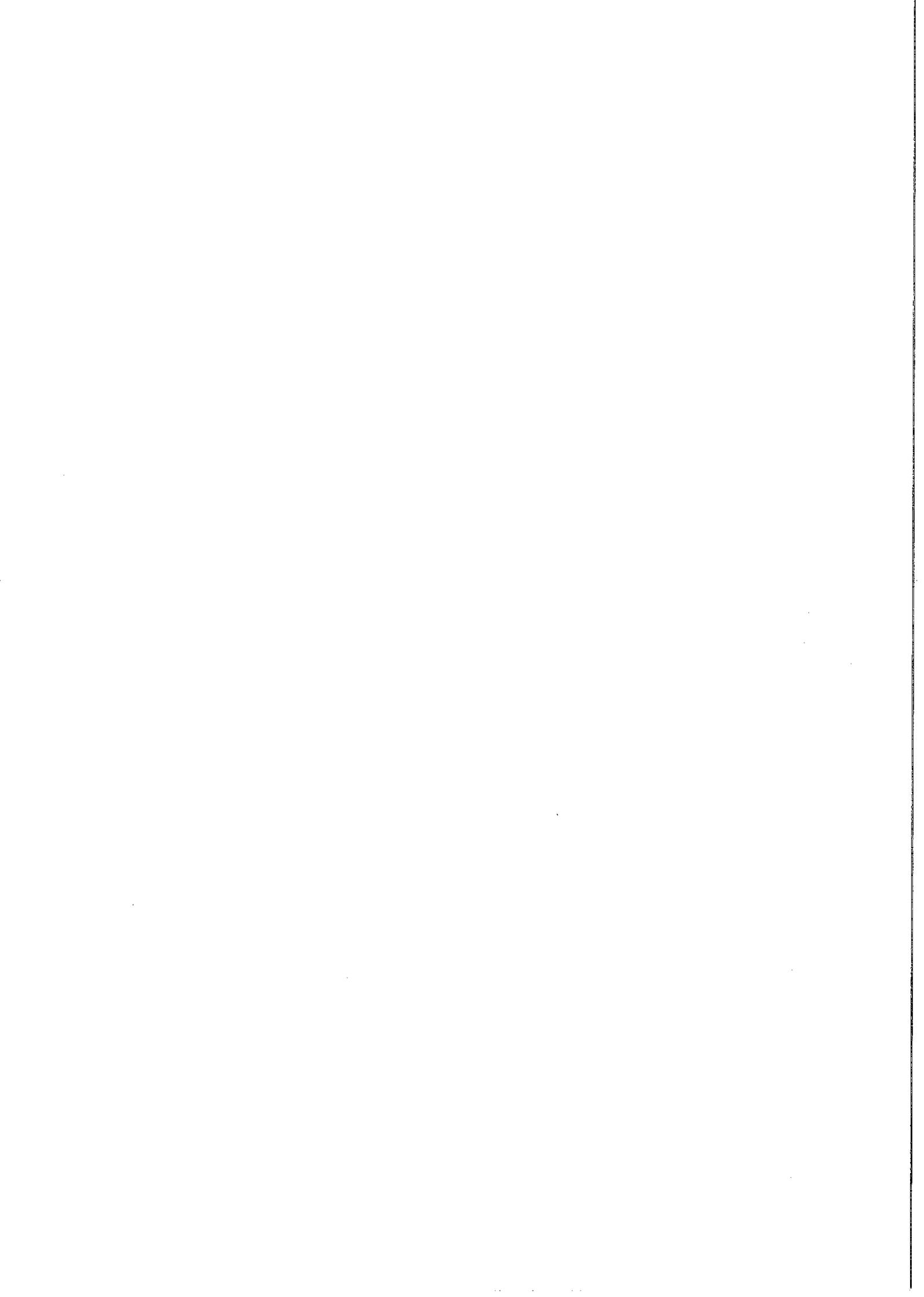
**Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI Generali (p. 60) Specifici (p. 40)	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)				
	PUNTEGGI in centesimi e in ventesimi					O	B	S	M	NS
	20-18	16-14	12	10-8	6-4					
<b>Adeguatezza – S) Individuazione tesi e argomentazioni</b>	Corretta ed esaustiva	Corretta, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	10	8	6	4	2

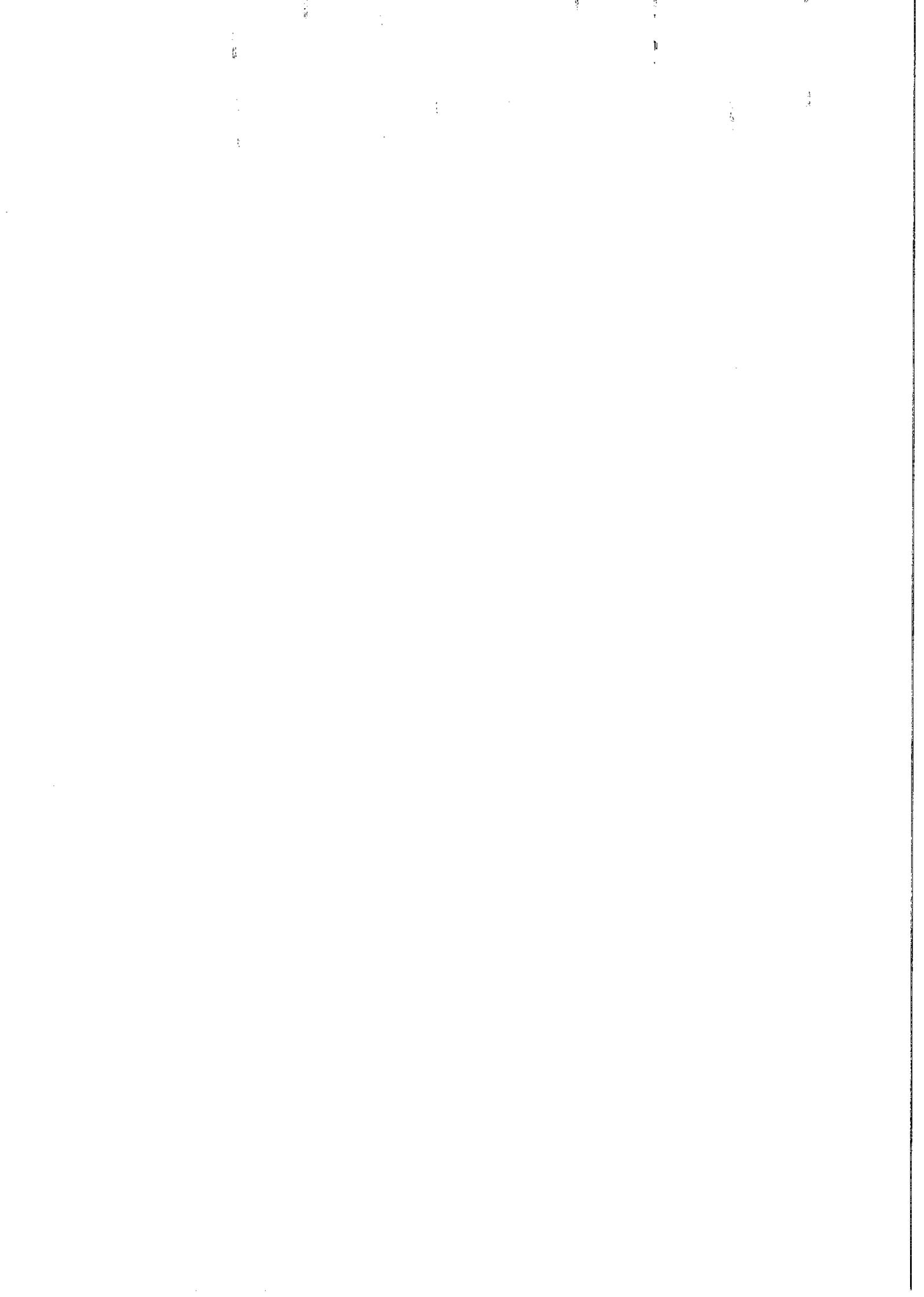


<b>Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali</b>  <b>S)- Riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione</b>	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficial e/ incompleta	Molte imprecisioni / scorrette	10	8	6	4	2
	Validi e significativi	Significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non presenti					
	Corretti e congruenti	Corretti	Abbastanza corretti	Poco corretti	Non pertinenti	20	16	12	8	4
<b>Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso</b>  <b>S)- Percorso ragionativo uso connettivi</b>	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata / incoerente	20	16	12	8	4
	Efficace e articolato	Efficace	In qualche punto non efficace	Poco efficace	Non efficace	10	8	6	4	2
<b>Stile – Lessico e registro linguistico</b>	Efficace e appropriati	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	15	12	9	6	3
<b>Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura</b>	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	15	12	9	6	3
<b>Punteggio totale (divisione per 5 + arrotondamento)</b> <b>VOTO</b>										

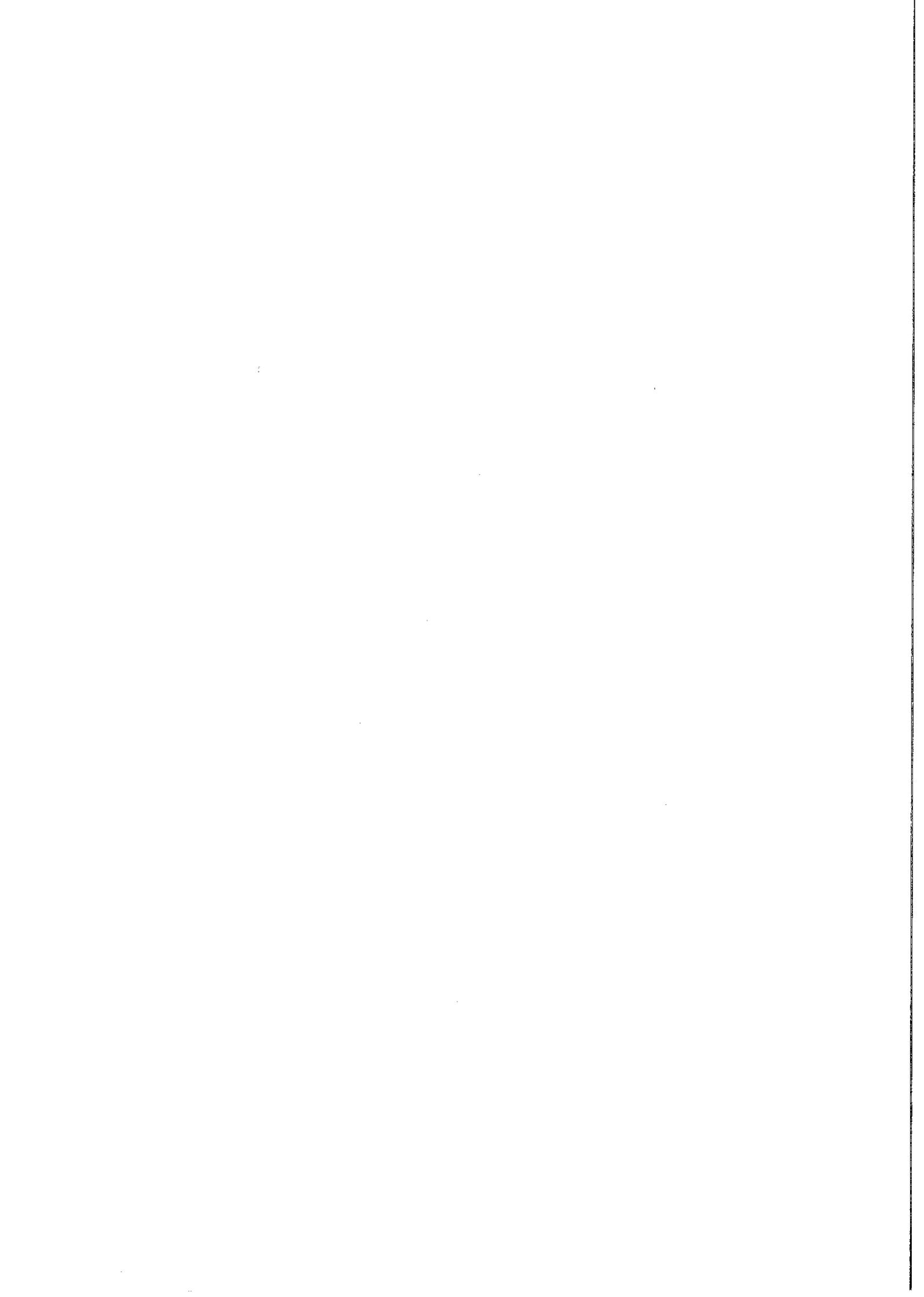
Legenda del punteggio: O : ottimo; B : buono; M: mediocre o insufficiente; NS: non sufficiente o gravemente insufficiente.



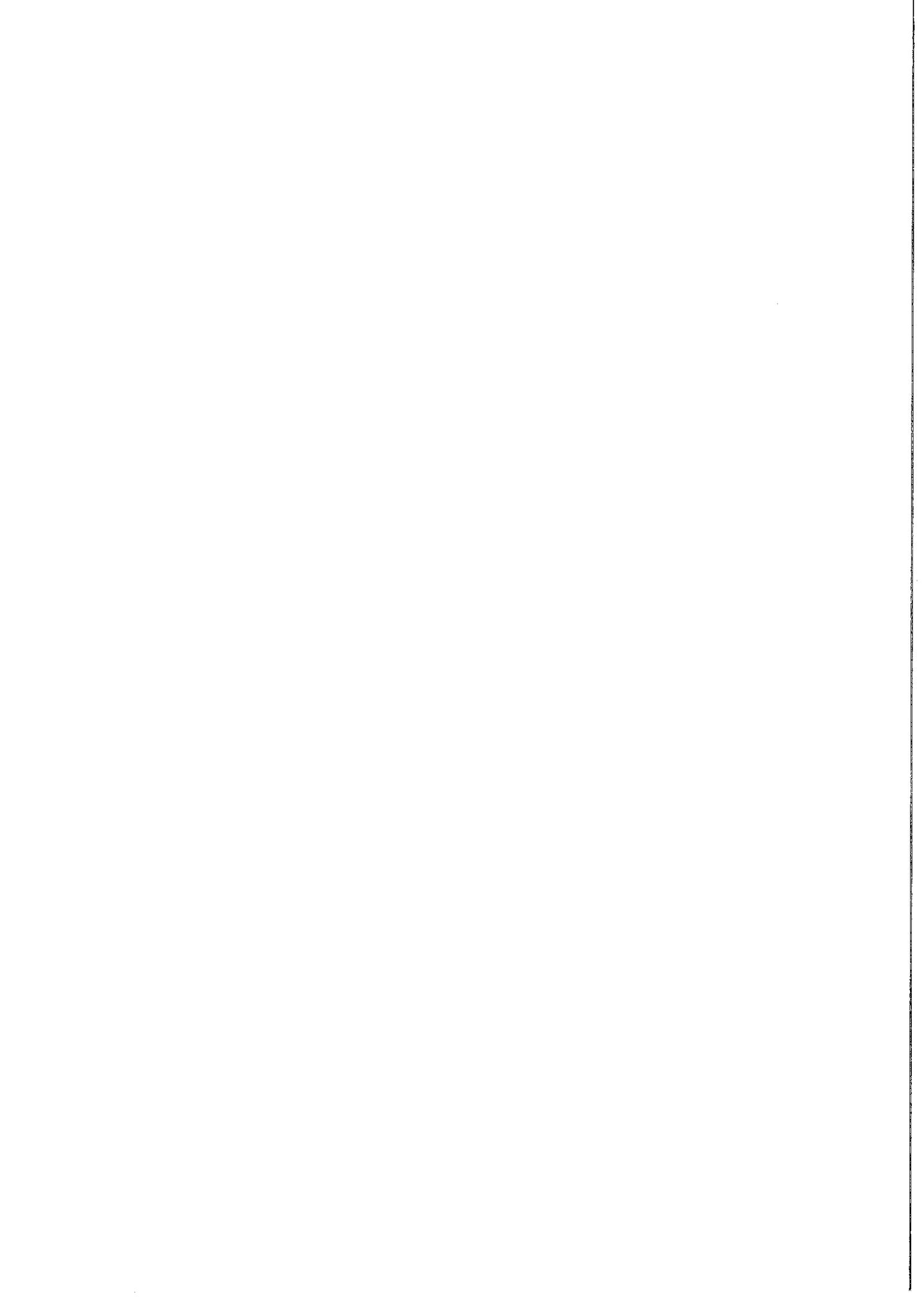








<b>Adeguatezza</b> – S)– <b>Rispondenza</b> <b>alla traccia /</b> <b>rispetto delle</b> <b>consegne</b> <b>(titolo ed</b> <b>eventuale</b> <b>paragrafazio</b> <b>ne)</b>	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondit a	Parziale ma nel compless o adeguata/ o	Superficial e o incompleta	Scarsa o non rispondent e	1 2, 5	10	7, 5	5	2,5
<b>Contenuto –</b> <b>Ampiezza e</b> <b>precisione</b> <b>delle</b> <b>conoscenze –</b> <b>Giudizi critici</b> <b>e personali</b> <b>S)–</b> <b>Conoscenze e</b> <b>riferimenti</b> <b>culturali</b>	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfond ita	Superficial e/ incompleta	Molte imprecisio ni / scorretta	1 2, 5	10	7, 5	5	2,5
	Ricche e articolate	Corrette	Abbastan za pertinenti	Poco pertinenti	Molto limitate	2 2, 5	18	13 ,5	9	4,5
<b>Organizzazio</b> <b>ne –</b> <b>Ideazione,</b> <b>pianificazione</b> <b>e struttura</b> <b>del discorso</b> <b>S)–Sviluppo</b> <b>dell’esposizio</b> <b>ne</b>	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruen za/in più punti incoerente	Framment aria / incoerente	2 2, 5	18	13 ,5	9	4,5
	Ordinato e lineare	Lineare	Abbastan za scorrevol e	In alcuni punti poco chiara	Disordinat a	1 2, 5	10	7, 5	5	2,5
<b>Stile –</b> <b>Lessico e</b> <b>registro</b> <b>linguistico</b>	Adeguati e appropriati	Quasi sempre appropriato	Elementar e ma corretto	In più punti impreciso	Gravement e inadeguati e inappropria ti	1 7, 5	14	10 ,5	7	3,5



<b>Correttezza – Struttura morfosintatti ca / Ortografia e punteggiatur a</b>	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma , ma solo del contenuto.						
<b>Punteggio totale (divisione per 5 + arrotondamento) VOTO</b>							

Legenda del punteggio: **O** : ottimo; **B** : buono; **M**: mediocre o insufficiente; **NS**: non sufficiente o gravemente insufficiente.

